

**Parizeau mette
le sue truppe
al servizio
del "Bloc Quebecois"**

pag. 4

**Ottawa: manodopera
e centri
d'addestramento
resteranno federali**

pag. 4

**La via crucis
di Clinton**

pag. 5

**Quebec:
il 41 per cento è per
i liberali**

pag. 5

**Carlo: non sarò
mai re**

pag. 8

**I rigori... invernali
si addicono al Milan!**

pag. 27

PARIZEAU: L'indipendenza non ha bisogno degli italiani



Se è vero che la matematica non è un'opinione, è altrettanto vero che, per i fanatici ed i visionari, può essere qualcosa di aleatorio, empirico.

Il teorema indipendentista di Parizeau non è di certo matematico... "pura lana": come se fosse un veggente, tira fuori cifre ipotetiche, perché non provate, ed arriva a conclusioni altrettanto tali, convinto di dire la verità anche se quelle dell'ultimo sondaggio Gallup - che non saranno sacre, ma almeno sono basate su indagini popolari - gli danno completamente torto.

Ma, a parte le cifre: dopo 4 elezioni generali e due referendum persi il suo verdetto non è affatto chiaro. Cioè, essendo parte delle minoranze è ovvio che come tale gli italiani non sono necessari per realizzare la sovranità del Quebec. Il discorso, invece, vale proprio per i francofoni perché sono stati loro, e non noi, a decidere le sorti del Quebec, dato che sono appunto la maggioranza! Questo, Parizeau dovrebbe saperlo, ed in quanto ai 4 agnelli sacrificali che appartengono ad un partito che ci tratta da gregari, ora che non sono al potere, dovrebbero chiedersi, come ci tratterebbero se ci fossero. È da circa 25 anni che nel Quebec si parla d'indipendenza: che sia più un'ossessione che un'ideologia politica?

(Vedere art. pag. 3)



Canada Trust

- Buoni contanti
- Fondi Everest
- Prestiti istantanei

REER

**Il migliore REER
in Canada?
Giudicate voi stessi!...**

Direttore: John Caprara

5361 JEAN-TALON (all'est di Vluu)

REER : 593-6060

ULTIME NOTIZIE

ROMA - I carabinieri del comando provinciale di Roma, in collaborazione con quelli della Compagnia "San Pietro", hanno sgominato una banda di trafficanti e spacciatori di eroina e hascise che agiva in prevalenza nella zona del Luna Park, all'Eur.

Diciannove nordafricani e un romano sono stati arrestati e rinchiusi in carcere con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Durante l'operazione sono state sequestrate circa mille dosi di eroina, un sacchetto contenente 500 grammi dello stesso stupefacente, due pistole cal. 7,65, munizioni, materiale per tagliare l'eroina e bilancini di precisione.

ROMA - Dopo l'appello del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il problema dell'occupazione rimane al centro delle preoccupazioni del governo. Il Ministro del lavoro Nino Cristofori è oggi tornato sull'argomento annunciando che è prevista una nuova riunione dei ministri economici per dare una risposta alle gravi conseguenze della crisi attraversata da diversi settori industriali. Una crisi che non dà segni di miglioramento secondo la consueta indagine del Centro studi Confindustria anche a gennaio la produzione industriale risulta in calo (meno 3,7%) e permane una situazione sfavorevole in merito all'acquisizione di nuovi.

CITTÀ DEL VATICANO - La politica deve essere "trasparente, onesta, rigorosa": di questa "esigenza sempre più sentita" nella società italiana si è fatto interprete il Papa, ricevendo oggi il sindaco di Roma, Franco Carraro, e l'intera Giunta capitolina. A loro, nel tradizionale incontro di inizio anno, Giovanni Paolo II ha tenuto una vera e propria lezione di etica politica durante la quale ha voluto ribadire "l'urgenza di un forte impegno etico".

ROMA - Prime convergenze sul nome di Claudio Martelli alla segreteria del Psi, mentre il ministro della Difesa, Salvo Andò, assicura che la situazione interna del partito sarà sbloccata entro questa settimana. Ugo Intini portavoce del segretario Bettino Craxi, si è infatti detto disponibile ad una segreteria Martelli, purché questa dia le garanzie politiche necessarie e si proponga di costruire un polo socialista e non un generico schieramento di sinistra. In favore di Martelli si è espresso anche Lello Lagorio, capogruppo Psi all'Europarlamento.

MILANO - Dalla spiaggia caribica di Santo Domingo ad una cella di San Vittore, via Madrid. Si è conclusa così,

dopo sette mesi, la latitanza di Giovanni Manzi, 48 anni, l'ex presidente socialista della Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, coinvolto nello scandalo delle tangenti ed espulso dalla Repubblica dominicana. Giù domani pomeriggio Manzi sarà ascoltato dal sostituto della Repubblica Antonio Di Pietro e dal giudice per le indagini preliminari Italo-Giulio Manzi, in stato di isolamento, per motivi di affollamento avrà un compagno di cella. Intanto, secondo indiscrezioni da Santo Domingo, sarebbe in corso una caccia all'uomo sulle tracce di un altro latitante che potrebbe essere l'architetto Silvano Larini, ricercato dai giudici milanesi.

ZAGABRIA - Due caschi blu francesi dell'Onu sono morti ed altri tre sono rimasti feriti gravemente da colpi d'artiglieria scambiati tra croati e serbi a Novigrad, a sud di Zara. Intanto, le truppe croate hanno pressoché conclusa la controffensiva, cominciata venerdì, contro gli irregolari serbi che da molti mesi tenevano in mano una parte del territorio di Zara. L'aeroporto è ora controllato dai croati ma è inadeguato perché le piste e gli impianti sono minati. Da Belgrado è giunta la notizia che il Consiglio supremo di difesa federale ha deciso di non inviare truppe nella repubblica serba di Krajina per partecipare alla sua difesa contro gli attacchi dei croati. Infine, da Mosca si è appreso che la Russia potrebbe proporre sanzioni internazionali contro la Croazia se le forze armate croate continueranno ad attaccare posizioni serbe.

BEIRUT - I 396 palestinesi espulsi da Israele dal 26 novembre, e tuttora accampati al confine meridionale del Libano, hanno ribadito oggi che - d'accordo con la Risoluzione '99 dell'Onu - vogliono essere rimpatriati tutti insieme e non a piccoli gruppi. Il Ministro degli esteri spagnolo, Solana, che è stato ad Amman, Damasco e Cairo, è giunto oggi in Israele per tentare una mediazione per la questione dei deportati. Solana avrebbe elementi validi da esporre al premier israeliano Rabin.

PARIGI - Un appello per l'adozione di misure rapide ed energiche, che mettano fine alla crisi e rilancino l'esposizione, è stato lanciato oggi da circa 40 grandi industriali europei riuniti a Parigi. Poiché in tempi di crisi è indispensabile anche una volontà politica ai massimi livelli, gli industriali chiedono garanzie del buon funzionamento del mercato unico per rendere l'industria più competitiva, investimenti nel capitale umano, nelle tecnologie, nelle infrastrutture e per l'ambiente.

Cultura

BEETHOVEN SEGRETO

È risaputo che la musica di Beethoven è molto più nota di quanto sia conosciuta del suo autore; l'Appassionata, la Quinta, la Pastorale, chi non ne ha qualche nozione? Ma quanti sanno come legge Beethoven, chi frequentava, cosa pensava, cosa leggeva? Ragionando a dozzina, si potrebbe dire che Beethoven era musicista e che la sua musica basta e avanza; e invece è incredibile quante cose si capiscono meglio, e come diventa persino più bella e più vera quella musica quando si abbia una maggiore dimestichezza con l'uomo.

L'origine del Diario sembra da mettere in relazione con la partenza da Vienna, nel 1812, per varie ragioni, della cerchia più stretta degli amici di Beethoven: una cura per la sordità avanzante, della fine di oggi illusione matrimoniale, delle responsabilità per la tutela del nipote Karl; anni di crisi, e di malattia fisica e morale.

La felicità è solo nell'arte

Sottomissione, la più intima sottomissione al tuo Destino, solo questo possono offrirti i sacrifici - per questo tuo servizio dell'arte - o lotta aspra. È tutto ciò che deve essere ancora fatto per progettare quanto è necessario per il lungo viaggio. Devi trovare quel che il tuo più beato desiderio concede, e poi ancora devi strapparlo a viva forza. Mantieni una ferma disposizione d'animo.

Non devi essere un uomo, non per te stesso, solo per gli altri; per te non c'è più felicità se non in te stesso, nella tua arte - Dio! Dammi la forza di vincermi, nulla deve oramai incatenarmi alla vita. - In questo modo va tutto in rovina.

L'esatto coincidere di più voci impedisce in generale il procedere dall'una all'altra. Impara a restare in silenzio, o amico. La parola è come argento, ma tacere al momento opportuno è, oro puro.

Anche se le persone facessero piovere ruscelli di vita, giannini il saldo donerà datteri. Non scupare il tempo con gente cattiva; la canna comune non darà mai zucchero.

Debbo dimostrare agli inglesi quale benedizione sia contenuta nel God save the King. Un volume di cartina musica costa 1 fiorino e 12 Kreuzer. Che si scriva certamente musica più bella non appena lo si faccia per un pubblico è cosa sicura, anche quando si scrive in fretta.

Una fattoria contro la miseria

I ritratti di Haendel, Bach, Gluck, Mozart, Haydn, nella mia camera, mi possono aiutare ad accampar pretese



di sopportazione.

L'apparecchio acustico potrebbe essere conformato in modo tale che alcuni steli dell'apertura (amplificino) l'ingresso del suono e che il Beethoven venga trasmesso attorno all'orecchio, così da poter udire attraverso tutte le aperture.

Perfezionare, fin dove è possibile, i cornetti acustici e poi metterli in viaggio. Lo devi a te stesso, all'umanità e a Lui, l'Onnipotente. Solo così puoi ancora una volta sviluppare tutto ciò che deve restare chiuso in te. È una piccola corte (ein kleiner Hof) - una piccola cappella (Kapelle) - in essa il canto scritto da me, esequio per la gloria dell'Onnipotente, dell'Eterno Infinito.

Se solo ci si volesse separare dal passato, è pur sempre il passato che ha generato il presente. Essi sono diventati terreni - terribili profezie e attraverso le poesie, attraverso il loro significato - salvati.

Una fattoria, e sfuggi alla miseria! Colui il quale è afflitto da una malattia che non solo non può mutare, ma che anzi a poco a poco lo conduce più vicino alla morte e senza la incatenarmi alla vita. - In durata più a lungo, deve

pensare che avrebbe potuto soccombere ancor più rapidamente, per assasino o per altre cause.

Sfortunatamente le persone mediocri sono condannate ad imitare i difetti dei grandi maestri, senza apprezzarne le bellezze: da qui nasce il danno che Michelangelo reca alla pittura, Shakespeare all'arte drammatica e, ai nostri giorni, Beethoven alla musica.

Considera il nipote Karl come se fosse tuo figlio, non badare alle chiacchiere, alle meschinerie, nell'interesse di questa santa causa. La condizione presente è difficile per te, ma quell'uno che sta in alto, oh, Egli c'è; senza di Lui è il nulla.

Ma più vivere solo con un unico domestico, è resta una condizione poco gradevole; basta immaginare l'eventualità in cui il padrone si ammalasse ed altrettanto faccia per caso il servitore.

Chi vuol lacrime semini amore

Il modo più semplice per evitare di essere imbrogliato è quello di fare ordinazioni da una osteria ben precisa.

Chi vuol lacrime semini amore.

Dio aiutami, tu mi vedi abbandonato a tutti, perché non voglio commettere un'ingustizia; ascolta la mia umile preghiera di stare assieme al mio Karl, ma solo per il futuro, dato che ora non sembra esservi alcuna possibilità. O Faio crudele, o Destino spietato, no, no, la mia miserevole condizione non cesserà mai.

Lavorare durante l'estate per poter viaggiare; così puoi portare a compimento la grande intrapresa per il tuo povero nipote; più tardi, quando andrò in Italia, la Sicilia, assieme a qualche artista.

SPECIALE D'APERTURA

CAMBIO D'OLIO & FILTRO

IN 10 MINUTI SENZA APPUNTAMENTO

Speciale per Gennaio

\$19.95

ST-LÉONARD

8055, Boul. Langellier 322-8895

LASALLE

8301, Boul Newman 366-7795

LAVAL

587, Boul. Cure Labelle, 688-9449

Edito

Il rich

"Va bene, ritiro e che ho detto la settimana scorsa. Il governo Ottawa sarà più forte con tre partiti. Non bontà su di me, esprimere con corre politica. No, non ho o intenzione di smettere la cattiva abitudine di quello che abito".

Ecco alcune dichiarazioni fatte stampa dal capo del Québecois Jacques Zéu. E nel farle stringe pugni, alzava le sopracciglia, sorride abbondantemente, ironicamente. È perfonificazione di un sicuro di sé, che sa che dice ed è convinto avere ragione.

Devono essere stati applausi dei mille peccati riuniti a Quebec settimana scorsa. risuonavano ancora orecchie a fargli dimen che non tutti i giornall'opinione pubblica prendono per oro colato sue velleità.

Nel suo discorso a un'ora Parizeau e gli galvanizzato le sue affermazioni a disprezzo se non a mente razziste. Il scenario previsto illustrato tra scroscianti applausi ecco come se il capo del PQ deve susseguirsi gli avvenimenti che il giorno della Nazionale, il 24 giugno dovranno fare del Québec un paese indipendente.



Servizi "ANNUNCI" de il CITTADINO

Il richiamo della razza in un governo all'italiana secondo Jacques Parizeau

"Va bene, ritiro quello che ho detto la settimana scorsa. Il governo ad Ottawa sarà più forte che con tre partiti. Non bisogna contare su di me per esprimermi con correttezza politica. No, non ho affatto intenzione di smetterla. Ho la cattiva abitudine di dire quello che penso".

Ecco alcune delle dichiarazioni fatte alla stampa dal capo del Parti Québécois Jacques Parizeau. E nel farlo stringeva i pugni, alzava le spalle, roteava gli occhi, sorrideva abbondantemente ed ironicamente. Era la personificazione di un uomo sicuro di sé, che sa quello che dice ed è convinto di avere ragione.

Devono essere stati gli applausi dei militanti pechisti riuniti a Quebec il fine settimana scorso che gli risuonavano ancora negli orecchi a fargli dimenticare che non tutti i giornalisti o l'opinione pubblica prendono per oro colato le sue velleità.

Nel suo discorso durante un'ora Parizeau aveva galvanizzato le sue truppe con affermazioni a dir poco imprudenti se non apertamente razziste. Nello scenario previsto ed illustrato tra scroscianti applausi ecco come secondo il capo del PQ debbono susseguirsi gli avvenimenti che il giorno della Fête Nationale, il 24 giugno 1995 dovranno fare del Quebec un paese indipendente.

- 1993: Con l'aiuto della macchina elettorale pechista il Bloc Québécois di Lucien Bouchard farà eleggere ad Ottawa una cinquantina di deputati sovranisti.

- 1994: Il PQ vincerà le elezioni del Quebec. Preparerà una costituzione provvisoria e comincerà le trattative per dividere il debito pubblico ed assicurare la responsabilità ancora di competenza federale.

- Aprile 1995: referendum sulla sovranità indetto su una domanda del tipo "Siete d'accordo che il Quebec diventi indipendente il 24 giugno 1995?".

Per ragioni simboliche gli strateghi del PQ hanno prescelto una giornata fatidica per l'indipendenza del Quebec: la celebrazione di San Giovanni Battista, patrono del Canada francese, (ma ci si dimentica di dire anche decapitato predicatore e visionario ebreo).

Per chi crede nel vangelo pechista i lavori del consiglio nazionale appena concluso hanno costituito una conferma che l'indipendenza del Quebec non è più un "irraggiungibile lontano"; anzi è un obiettivo realizzabile in tempi brevi dai soli e veri québécois pure laine. Adesso lo sappiamo: è questa la vera visione sociale e la nuova strategia elettorale del PQ.

Nel suo discorso, infatti, Parizeau ha avuto l'impudenza o l'ingenuità di affermare che il risultato

del referendum del 26 ottobre scorso in cui il NO ha ottenuto il 57% prova che "si può ottenere la maggioranza nel senso della causa nazionale che si vuol fare avanzare, perfino se quasi tutti gli anglofoni e gli allofoni non la votano".

Bene, vedremo col tempo se quelle che sono per il momento le velleità di Monsieur Parizeau si realizzeranno. E se l'accesso all'indipendenza del Quebec si farà nel rispetto delle leggi democratiche, saremo i primi ad accettarlo.

Il nostro timore è tuttavia che per i prossimi due anni, il discorso politico che verrà portato avanti pubblicamente dai dirigenti del PQ e dai loro alleati, i mezzi d'informazione, sarà impostato sulla falsariga di una forma di tribalismo etnico.

Secondo questa logica sono i "veri québécois" che hanno l'obbligo morale di fare l'indipendenza, perché gli "altri" che abitano nel Quebec, gli anglofoni e gli allofoni, sono un impedimento al trionfo delle "legittime" aspirazioni collettive.

Questo discorso dicotomico tra "nous" e "les autres" potrà avere sbocchi imprevedibili. Le "autres" non sono visti come parte integrante del popolo québécois, come sono, ma come il nemico, la quinta colonna da eliminare. A nulla valgono quindi le promesse di rispetto dei diritti delle "minoranze" fatte da Jacques Parizeau. Non è lo stesso Parizeau che ha già dichiarato che ci sono troppe stazioni radio e televisive di lingua inglese a Montreal? Non è sempre lo stesso Parizeau che ha reagito violentemente alle decisioni delle corti secondo cui l'uso dell'insegna STOP era perfettamente accettabile, invece di arrēt? E via di seguito.

La situazione sarà tanto esplosiva se ci sarà chi come lui fomenterà il nazionalismo che basteranno alcuni esaltati o agenti provocatori per far scorrere il sangue. Allarmismo il nostro? Nient'affatto. Sono buon senso.

Come può Jacques

Parizeau voler escludere gli inglesi e noi italiani d'origine e tutti gli altri "etnici", perché siamo il nemico, e poi inviarsi ad aver fiducia nella sua fede democratica? Il richiamo alla razza lanciato il fine settimana scorso a Quebec è un insulto a tutti i cittadini di questa provincia di origine altra che francese che non hanno bisogno dell'invito di Parizeau a "voler essere" québécois. Lo sono già, secondo la costituzione canadese, che gli piaccia o meno.

Strano inoltre il discorso dei pechisti di oggi nei confronti della "differenza". Non sono gli stessi che dal 1978 in poi hanno fatto valere che ci sono diversi modi di essere québécois? Il ministro Camille Laurin ripeteva "il y a autant de façons d'être québécois".

Ed allora, come la mettiamo? Secondo la logica dei pechisti di oggi solo chi sposa la loro causa secessionista è degno dell'appellativo di "québécois". Se questa non è una forma di apartheid, difficile dire cosa lo sia. Rimane da vedere se M. Parizeau considera québécois un certo Pierre Elliot Trudeau.

Oltre al discorso di sabato scorso che può essere visto come una gaffe strategica, c'è un'altra dichiarazione di Jacques Parizeau su cui occorre fare qualche considerazione. Egli ha la settimana scorsa invitato il popolo del Quebec ad appoggiare il Bloc Québécois alle prossime elezioni federali al

fine di creare ad Ottawa un "governo all'italiana". Se il richiamo alla razza è un errore strategico, questa dichiarazione è un errore imperdonabile, in bocca ad una mezza cartuccia politica come Parizeau. Un proverbio italiano dice: guarda da quale pulpito viene la predica.

Oppure, dato che M. Parizeau non è del tutto sprovvisto di una infarinatura culturale classica, è bene ricordargli cosa è successo nella favola alla rana che ha voluto diventare grande come la mucca!

Il riferimento di M. Parizeau alle istituzioni politiche italiane rivelano una profonda ignoranza. Malgrado il fatto che si siano alternati alla carica di presidente del consiglio numerose persone, è un solo partito, la DC, che dal 1948 governa il paese. Al limite, se una critica c'è da fare, non è di condotta dei singoli governi, che sono inevitabilmente il risultato di coalizioni di partiti, ma la mancanza di alternanza.

L'Italia, quindi, non è affatto un paese instabile, ma è un paese dal sistema politico troppo stabile, perché favorisce la Dc, il partito di maggioranza relativa. Ma queste sono sottigliezze che M. Parizeau non capisce o finge di non capire. Da uomo politico tanto abile ed aggiornato quale egli si considera dovrebbe sapere che è in corso un profondo cambiamento nel sistema di rappresentazione politica in Italia, per cui alle prossime

elezioni si voterà col sistema maggioritario.

Stando alla sua dichiarazione M. Parizeau ignora quello che sta succedendo in Italia. Per di più cade in una imperdonabile contraddizione. Infatti, da quanto ci risulta il PQ è a favore di un sistema di rappresentazione proporzionale. I governi di breve e medio durata, come le piccole e medie imprese sembrano essere l'ideale politico del PQ. M. Parizeau quindi, sembra voler mettere alla prova ad Ottawa, grazie al reuccio del Sagenay Bouchard, la durata del modello di "governo all'italiana" per poi importarlo a Quebec se mai la repubblica del Quebec si farà. Con una differenza fondamentale: malgrado le sue peccche, e sono tante!, l'Italia è la quinta potenza economica del mondo. Quando il primo ministro del governo "all'italiana" parla ci sono molti capi di governo a livello mondiale che ascoltano e prendono sul serio quello che dice. Resta da vedere se va picco sul serio il capo del PQ Jacques Parizeau quando fa degli ai solo di un'ora davanti ai suoi irrecanti e passa militanti a Quebec.

Tra l'altro la foga di J. Parizeau da galleggiante di provincia non ha né la grandeur pomposa di un De Gaulle né il fisco o la mimica del nostro Benito. Ma anche in fatto di demagogia, nel Quebec bisogna accontentarsi dei sosia che si trovano in giro.



Serviti della sezione "ANNUNCI ECONOMICI" del CITTADINO CANADESE

AVETE VOLONTÀ DI LAVORARE?

PRENDETE UN APPUNTAMENTO E NE RIPARLEREMO.

- Preferibilmente conoscenza italiano, francese e inglese
- Nessuna condizione d'età o di sesso
- Richiedere appuntamento al

253-2332

Dalle ore 9.00 alle 17.00 nei giorni martedì, mercoledì, giovedì

La funzione pubblica è sempre più "rossa"

Dal 1989, Bourassa ha moltiplicato le nomine partigiane e, di conseguenza, da quell'anno la funzione pubblica non è... scolorita: una cinquantina di addetti politici liberali e d'una ventina di ex deputati o candidati liberali infatti hanno beneficiato di una nomina in un organismo pubblico o parapubblico e, si dice, non è prevedibile che le condizioni di salute attuale del primo ministro contribuiscano a frenare se

è vero, come ha affermato un quotidiano francofono di solito bene informato, una quindicina di capi di gabinetti liberali (ossia circa la metà dei "bracci destri" di ministri) aspirano, sin da prima delle feste, ad una nomina nella funzione pubblica del Quebec.

Una recensione degli annunci di nomine pubblicate ogni venerdì dall'ufficio del primo ministro mostra che dopo le scorse elezioni, circa

sessanta di aiutanti politici di vari ministri ha ottenuto delle nomine nell'apparato pubblico, cioè tanti quanti durante tutto il mandato precedente di Bourassa dal dicembre 1985 al settembre 1989.

Né sembra più una condizione sine qua non per accedere a certi posti privilegiati avere "portato la bandiera" del PLQ in una campagna elettorale: circa 23 candidati sconfitti od ex candidati, infatti, hanno ottenuto di alte nomine e farne una lista sarebbe un compito improbo: citeremo l'ex presidente dell'Assemblée Pierre Lorraine, inviato a

Bruxelles, Jean Paul Théoret, ex deputato della contea di Vimont, ora un VIP del Gas Metropolitan Inc., Maximilien Polak, che ricopre la carica di giudice attualmente e la lista continua...

Ma a che serve denunciare tali pratiche partigiane quando, come direbbe Mozart ai maschile, "Così fan tutti"? (i primi ministri, ndr), e fin dai remotissimi tempi della storia da questo demagogico di provincia il che, ovviamente, rappresenta una tattica sleale, preconcetta e, forse, anche pre-ordinata come dimostrano, d'altronde Somali ed Iraq, dove il "marchio" (gli sfegatati delle forze armate americane) non hanno fatto affatto il loro dovere, nel primo caso lasciando morire il cibo anziché distribuirlo e, nel secondo, prendendo a pretesto un aereo iracheno uscito dalla zona proibita per scagliare, due anni dopo, missili e morte su un Iraq che non dava noia a nessuno al contrario della prima guerra del golfo quando cercava di annettere il Kuwait. Anche la stampa di Torino ha ammesso che mai i trappisti di potere fra due presidenti si erano svolti in un'atmosfera così surriscaldata, e la televisione americana fu del suo meglio per non mettere Bush alla gogna sebbene si sia parlato di vendetta personale anche se... non ad alta voce e, d'altronde, la mancata adesione della Germania e dell'Italia insieme a quella pro-forma francese e canadese, provano che questa seconda guerra aveva scopi reconditi diretti più a colpire Clinton che Bush.

LE FORCHE CAUDINE

di Umberto Sgherri



La via crucis di Clinton

Bill Clinton non è a tutt'oggi (lo sarà fra due giorni) stato proclamato presidente degli Stati Uniti, e già la stampa americana lo ha messo sotto il microscopio dei critici per denunciare il suo programma come dire, insomma, che ha mentito alla popolazione come qualunque altro presidente - in particolare proprio quel George Bush - e che non c'è da aspettarsi nulla di storia da questo demagogico di provincia il che, ovviamente, rappresenta una tattica sleale, preconcetta e, forse, anche pre-ordinata come dimostrano, d'altronde Somali ed Iraq, dove il "marchio" (gli sfegatati delle forze armate americane) non hanno fatto affatto il loro dovere, nel primo caso lasciando morire il cibo anziché distribuirlo e, nel secondo, prendendo a pretesto un aereo iracheno uscito dalla zona proibita per scagliare, due anni dopo, missili e morte su un Iraq che non dava noia a nessuno al contrario della prima guerra del golfo quando cercava di annettere il Kuwait. Anche la stampa di Torino ha ammesso che mai i trappisti di potere fra due presidenti si erano svolti in un'atmosfera così surriscaldata, e la televisione americana fu del suo meglio per non mettere Bush alla gogna sebbene si sia parlato di vendetta personale anche se... non ad alta voce e, d'altronde, la mancata adesione della Germania e dell'Italia insieme a quella pro-forma francese e canadese, provano che questa seconda guerra aveva scopi reconditi diretti più a colpire Clinton che Bush.

Insomma, Clinton, presidente troppo popolare nel senso ortodosso del termine, è visto come un intruso alla Casa Bianca, ed i giganti industriali gli hanno voluto far capire subito. Si tratta ora di vedere se, imboccata la sua via crucis i suoi nemici ce la faranno a spingerlo fino sul Golgota e metterlo in croce seguendo le orme di Lincoln ed il suo idolo JFK oppure se Clinton, sotto la spinta di una popolarità autentica, forte e compatta riuscirà ad evitare il peggio.

Certo che attendersi da lui, l'applicazione fedele, finanziariamente e socialmente parlando, in queste circostanze sarebbe assurdo: dati gli ostacoli che dovrà superare sin dal primo giorno di potere. Sua madre dice che lui è un uomo frire come si è potuto vedere durante la campagna elettorale: Clinton ha decisamente, dietro la sua aria serafica, un carattere molto forte e, se vuole superare questa sua odiosità, dovrà farne uso senza economie cercando di cambiare - non seguire - la politica interna ed esterna di un Bush il quale crede, appunto, che il nuovo presidente non avrà questa forza di carattere. È vero che Clinton ha condotto una campagna elettorale pastorale, forse anche un po' visionaria, perché dirigere l'Arkansas e gli Stati Uniti non è di certo la stessa cosa ma se sarà capace di archiviare, più che dimenticare, la sua "nuova America" e cambiare prima le relazioni della vecchia America, con gli altri paesi del mondo con diplomazia anziché bombe, per poi procedere gradualmente alle innovazioni sociali promesse, può darsi benissimo che vincerà la posta in pallo, anche se per far questo deve agire rapidamente affinché il popolo non perda la fiducia in lui; seguire, od imitare, la politica di Bush sarebbe un errore capitale e, costi quel che costi, se ne deve distaccare radicalmente anche se la stampa, strumento del sistema, non gli lesinerà di certo le critiche!

Deficit federale: il verificatore generale propone dei "rimedi"...

Parlando alla Camera di commercio della regione del Quebec, il verificatore generale del Canada Denis Desautels ha scelto un linguaggio più poetico - alla Lafontaine - che da burbero finanziario per descriverlo ma proponendo, tuttavia, dei rimedi e, inoltre, dichiarandolo "lungi" dall'essere insanabile: "Il debito del Canada somiglia ad una ranocchia in una marmitta d'acqua che si scalda gradualmente senza che la ranocchia se ne renda conto fin quando l'acqua bolle, ed allora è troppo tardi". La favola, che potrebbe anche paragonarsi ad una di Esopo, resta tale: i rimedi suggeriti da Desautels non ci sembrano tali da tirar fuori la ranocchia senza ustioni di terzo grado, eccole: Creazione di un comitato parlamentare "formato dai migliori deputati" per discutere in modo non partigiano l'evoluzione delle finanze pubbliche. Questa raccomandazione era stata formulata negli anni '70 dalla Commissione Lambert ma nessun governo l'ha messa in pratica; un corso d'etica per i funzionari, che insegni ai funzionari a spendere i fondi pubblici con cura e riflessione come se si trattasse del loro; più di trasparenza nella presentazione del bilancio federale; il governo dovrebbe anche "contabilizzare" le sue garanzie quando garantisce dei prestiti sia a paesi stranieri che a imprese. Con 25 miliardi di debito, e 40 miliardi di deficit, i "rimedi" suggeriti da Desautels fanno l'effetto della tradizionale tazza di brodo al, od alla morente di fame e uno è forzato a chiedersi se le sue dichiarazioni, di certo non serie, non rappresentino una boccata d'ossigeno per un governo che ne ha davvero bisogno!

Intanto, con il deficit, aumentano anche i disoccupati...

Quebec: il 41 per cento è per i liberali

I liberali sono tornati all'avvio, il Quebec, dove - col 41% del voto popolare - si affievolisce il partito federale più forte. Buoni secondi, però, sono, stranamente, i super-separatisti di Lucien Bouchard (il "B"), col 30 per cento, mentre i conservatori sono in terza posizione col 21 per cento. Il nuovo sondaggio Gallup rappresenta un drammatico cambiamento da quello dal mese precedente quando il "Bloc Quebecois" era in testa col 42 per cento, i liberali il 26 per cento e i conservatori un rispettabile - e sorprendente - 20 per cento.

Comunque, su scala nazionale le posizioni dei partiti sono cambiate poco: dallo scorso dicembre: i liberali sono al gran lunga i favoriti col 49% mentre i conservatori detengono il 19%, seguiti dal NPD ed il "Reform Party" separati da appena 7 punti. Come sempre, però, le percentuali degli



indici è alta ma non dovrebbe alterare il quadro nazionale che vede in tutte le province i liberali in testa cominciando dal 52% dell'Ontario contro il 22% dei conservatori. Le cifre sono più o meno simili, ma nella Columbia Britannica i liberali sono... e col 36%, eguiti dal NPD con 24%, Reform Party con 22% e, infine, i conservatori col 14 per cento.

Pare che il nuovo presidente americano Clinton abbia intenzione di incontrarsi con Mulroney per primo, ma da queste percentuali sembra che farebbe bene ad aspettare un po' e trattare... col prossimo primo ministro Canadese!

VIAGGIARE CON NOI È SEMPRE UN AFFARONE

ITALIA \$829. FLORIDA: \$308. PREZZI BASSISSIMI PER: RIO, BUENOS AIRES, SANTIAGO ECC. ed ISOLE del SUD!

Agencia viaggi ATLANTIC 6896 Boul. St-Laurent (di fronte a Belanger) 271-3545

oe
ois"

ai membri del
tito, di conside-
rdini del "Bloc
", poiché la loro
mostra causa, la
nità è la nostra
ed il loro
è il nostro

ramento

Allen, ministro
n'adestra-
lavori specializ-
nunciato il fatto
verno federale
omesso 200
dollari all'anno
rre candidati al
programma, di
Valcourt ha
he l'Ontario ha
a sua "giusta
nziaria.

are la testa ai
ministri hanno
teare una specie
stero della
a specializzata
arsi almeno una
no. Da parte
rta farà periodici
pezze per
i propri occhi
ali nel campo
di veri centri
mento.



O MCGILL

5-2131

\$18.00
\$30.00
\$40.00

microw
Wendover

repreneur \$9.00 (SD)
Publica generale
n nazionale \$1.05
scate. Locali \$0.30
computer cash
hold Reduction
e Editorial offices
on Talon Est

381 Tel. 253-2332
ignazio negli articoli
nduzione necessaria
a direzione, la quale si
di modificare, o non
si, titoli o parole,
scritti e fotografici
li rimpiazzano. Non
sue lettere anonime e



**Fax
dall'Italia**

di Agostino Giordano

Segni preferisce i referendum alla D.C.!

Sabato 16 gennaio la Corte Costituzionale ha detto sì ai Referendum proposti da Segni; e lui proclama: "Finalmente gli Italiani hanno trovato lo strumento per costruire una nuova Repubblica". Deputato democristiano, figlio di Antonio Segni, ex presidente della Repubblica, è da un bel po' di tempo che incalza i dirigenti del suo partito nell'opera di rinnovamento. Ma, non vedendo ribaltati decenti in un sistema politico bloccato, insieme a Pannella e Giannini, decide di raccogliere firme per proporre al Paese ben 13 Referendum. Tra cui spicca quello dell'eliminazione del sistema proporzionale nell'elezione del Senato. Buona parte delle forze politiche "tradizionali", all'indomani della presentazione delle firme alla Consula, irridano all'iniziativa del sardo, convinti che il sistema politico avrebbe trovato ancora una volta un punto d'intesa, anche di tipo trasversale, per non ricorrere ai Referendum, che, per antonomasia, sono destabilizzanti e possono nuocere all'intero sistema. E, invece, nella Bicamerale, questo compromesso a tutti'oggi non si è trovato. I partiti maggiori concordano con il maggioritario, ma sono divisi sul doppio turno. De Mita, presidente della Commissione, ed i presidenti dei due rami del Parlamento si rendono conto che in Commissione non ci sono più grossi margini di trattativa e decidono che a fine mese la Bicamerale licenzi alle Camere un documento, che rifletta le posizioni di ogni forza politica sulla riforma elettorale. E il Parlamento sarà chiamato a decidere. Senza "pupocchi". Altrimenti: assicurava Segni - tra aprile e giugno - si voteranno i Referendum.

Il sistema proporzionale è stato la pietra angolare di questo I Repubblica: non ha scontentato nessuno, ha rappresentato la pacchia per il consociativismo, nessuno ha mai comandato realmente da solo, mazzette e malaffare hanno invischiato tutti, proporzionalmente: tutti hanno mangiato, legalmente e illegalmente. Ed oggi, tutti insieme, vanno in galera. Segni ha portato anche nella Dc una sfida ad oltranza contro le vecchie correnti, contro i padroni di tessere, contro la muffa dello stato maggiore. Ed ha ammonito: "Martinazzoli ha un compito: quello di usare il bisturi, che invece non ha usato". E ancora: "Bisogna continuare a gettare alcol sulle ferite della Dc. La nostra funzione è quella di guarire il nostro sistema politico". E nella convenzione dei Popolari del 23 gennaio, dichiara: "I vecchi partiti sono finiti e bisogna rompere definitivamente col passato. In sei mesi, una nuova Repubblica". Martinazzoli chiarisce: rinnovamento non significa liquidazione del partito. Segni vuole trasformare la Dc radicalmente, forse a cominciare dal nome. Martinazzoli vuole rinnovare la Dc dal di dentro, salvando il grosso patrimonio di idee e di valori che l'hanno contraddistinta nel tempo. Ecco una sua frase: "Le idee non valgono per quello che rendono, ma per quello che costano". Cominciare dalla rivoluzione, ossia distruzione senza costruzioni, è spogliarsi tutto nudo per un buco nel vestito" (J. Prévert). Dedicata a Mariato.

Italia

Vince Segni, Sì ai referendum

Dibattito giuridico, dunque, e non "politico". I referendum del Comitato Segni non hanno incontrato difficoltà, fin dal primo momento. Gli stessi avvocati, che hanno difeso l'iniziativa davanti alla Corte costituzionale - Paolo Barile, Nicolò Lipari e Vincenzo Onida - non hanno mai avuto dubbi. Nelle trentasette cartelle di memoria consegnate alla Corte, avevano sottolineato che già gli stessi giudici della Consulta si erano

pronunciati sull'ammissibilità di referendum che di per sé mettono l'elettore "nella condizione di scegliere tra il sistema attuale ed un altro".

Su tutti i quesiti, naturalmente, pendono le iniziative che il Parlamento, in una affannosa corsa contro il tempo, potrà prendere da oggi fino alla prossima primavera.

La data per i referendum come si è detto è compresa tra il 18 aprile e il 13 giugno. La legge dice che la

consultazione dovrà avvenire di domenica e la prima utile date appunto tra queste due date. Quella precisa sarà stabilita da un decreto del presidente della Repubblica.

Perché il referendum sia valido - indipendentemente dalla vittoria dei sì o dei no - occorre che vi partecipino, andando a votare, almeno la metà più uno degli aventi diritto (la cosiddetta maggioranza di partecipazione). Il criterio della maggioranza semplice vale anche per i voti favorevoli o contrari.

Straordinari nel Mezzogiorno

- Casse di Risparmio: togliere al Tesoro il potere di nominare i presidenti
- Stupefacenti: eliminare il divieto di farne uso personale
- Soppressione del finanziamento pubblico dei partiti
- Elezione del Senato: eliminare il sistema proporzionale
- Elezioni amministrative comunali: eliminare il sistema proporzionale
- Togliere alla Usl la gestione della lotta agli inquinamenti

• Togliere alla Usl la gestione della lotta agli inquinamenti

• Togliere alla Usl la gestione della lotta agli inquinamenti

Smog: Ripa Di Meana, "iniziata operazione salvezza città"

ROMA - "L'operazione - Salvezza delle città italiane è finalmente cominciata" - Il Ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, sorridendo, si toglie la soddisfazione dopo tante polemiche, di poter affermare che il "suo" decreto antimog, nel bene o nel male, viene applicato. "La svogliatezza è finita - ha dichiarato ai giornalisti uscendo dall'aula dove si è appena riunita la Commissione Ambiente - i sindaci scalpitano ma hanno trovato un Ministro a cui non piace stare zitto. Le città hanno risposto anche

se fino ad oggi, tranne in qualche caso, sono state adottate sempre misure di emergenza per la riduzione del traffico che per il loro carattere drastico, faticano ad essere comprese dalla popolazione". Ma Modena, Venezia, Bologna Reggio Emilia e la Regione Lombardia, secondo il rapporto del Ministro, stanno esaminando anche la possibilità di adottare misure di prevenzione con la creazione di nuove isole pedonali, carpool (l'automobile con tre passeggeri a bordo), riduzione della temperatura nelle abitazioni. (Agi)

Caro-vita nelle capitali europee: Roma tra le più costose

ROMA - Prendiamo 8 copie di cittadini europei e seguiamo passo passo la loro giornata annotando tutte le loro piccole e grandi spese. Alla fine avremo un elenco molto particolareggiato del costo della vita nelle principali capitali europee. L'idea è venuta all'Adoc (Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori) e ne è venuto fuori uno scenario che vede Roma tra le capitali più care per quanto riguarda il rapporto tra salario medio percepito e caro-vita. Le copie scelte e confrontate, abitanti nelle 8 capitali in situazioni similari, hanno stabilito che in rapporto al salario medio percepito (fonte

Cee) la città che meno taglia lo stipendio è Parigi, anche perché il salario medio è molto alto (8,97), seguita da Londra (10,09), terza è Amsterdam (12,03), quarta è Madrid (12,39), quinta è Berlino (14,78), poi Roma e Bruxelles appaite (16,14-16,50), con Lisbona ultima (18,75). Ma vediamo cosa succede ogni giorno nel dettaglio. I nostri "eroi" escono di casa lasciando sul tavolo una somma pari ad 1/30 dell'affitto e delle spese condominiali, che per le diverse città ammontano a (in lire): 22.000 Amsterdam, 30.000 Berlino, 46.000 Bruxelles, 17.500 Lisbona, 25.000 Londra, 28.000 Madrid, 56.000 Parigi, 30.000 Roma. (Agi)

AMMESSI

- Soppressione ministero dell'Agricoltura
- Soppressione ministero del Turismo
- Soppressione del ministero delle Partecipazioni Statali
- Soppressione del ministero Interventi

Respinti

- Funzioni "regionali" dello Stato
- Soppressione ministero della Sanità
- Soppressione delle competenze del ministero dell'Industria in materia di artigianato e piccole imprese

La Malfa e Occhetto più vicini; previsti nuovi incontri

ROMA - Un incontro "interessante e utile" con punti di "convergenza programmatica", anche sulla diagnosi della situazione economica: sulla cura invece tutto è rinviato a successivi incontri tra i segretari e gli staff dei tecnici. Un incontro ancora "preliminare", però, senza ancora l'annuncio di adesione del Pri alla mozione di sfiducia al governo annunciata dal Pds. Questo il risultato del colloquio tra il segretario del Pds Achille Occhetto e del Pri Giorgio La Malfa, che si è tenuto per circa un'ora in mattinata, nella sede del gruppo repubblicano alla Camera, nell'ambito del giro di consultazioni del Pds in vista della presentazione della mozione di sfiducia.

Non voglio certo annunciare oggi che abbiamo un programma e che esiste la possibilità di fare un governo insieme" ha affermato Occhetto usando del colloquio: "abbiamo individuato due punti importanti sui quali discutere: il risanamento economico e le riforme

istituzionali. Poi è anche possibile che non ci si trovi d'accordo su alcuni passaggi programmatici".

La Malfa ha riferito che con Occhetto si è trovata "una comune valutazione sulla difficile condizione economica del Paese, dell'economia produttiva, delle imprese, dei lavoratori e sulla necessità di una politica più coraggiosa di rilancio della produzione e dell'occupazione" si è parlato anche di riforme istituzionali, ma il tema della mozione di sfiducia non è stato affrontato esplicitamente, anche se sembra emergere una posizione di apertura del Pri, dopo il sì della Lega. "Occhetto mi pare che non abbia ancora steso la mozione di sfiducia, siamo ancora agli incontri preliminari - ha affermato La Malfa - poi valteremo esattamente con attenzione la disponibilità a votarla. Il colloquio era per individuare le basi di una politica costruttiva di cui magari la sfiducia può essere una premessa". (Agi)

**ABBONATEVI
CITTADINO CANADESE**

Italia

Amato: "Per una dem...

L'Italia è un paese cambiamenti radicali in corso e sono necessari. Ci sono demolizioni da fare, ma ricordiamoci: una demolizione totale non porta ad costruzione, porta solo a delle macerie e molto più difficoltà ricostruirle. Noi un futuro lo abbiamo. È un futuro non per chi ha venduto e celebrato, ma per chi è capace da fare e da costruire. Siamo in un punto passaggio; o procediamo finiamo indietro". queste parole il presidente del Consiglio Giulio Amato ha affrontato il tema del futuro del Paese inaugurando il 69° anno accademico dell'Università di Pisa, at dove Amato fu studente.

Riina: non i...

ROMA - "Ma fa Giudice". È un'espressione, calata nell'accento. I giudici processuali dove l'associazione mafiosa mandante dell'assassinio scosso la testa e ha tentato. Anzi, ha chiesto un'assunzione. Riina a processo di Palermo deve rimanere in prima apparenza in carcere. L'aulista del padrone difeso: "Riina? Non è un passaggio 2000".

52 medi sono finiti pe...

TORINO - 52 nuclei Centro Tramautole per tangenti. Secondo operatori sanitari subalpini del settore una vera e propria "nello loro qualità avrebbero" consiglia Usl, di rivolgersi ai rotelle, protesi e cambio avrebbero altri beni, di entità cento del valore de

**Servizi
"ANNUN
de il CITT**

Amato: "Per il futuro dannosa una demolizione totale"

L'Italia è un paese dove cambiamenti radicali sono in corso e sono necessari. Ci sono demolizioni da fare, ma ricordiamo che una demolizione totale non porta ad una costruzione, porta soltanto a delle macerie e poi è molto più difficile ricostruire. Noi un futuro lo abbiamo. È un futuro non per chi ha venduto da celebrare, ma per chi ha cose da fare e da costruire. Siamo in un punto di passaggio: o procediamo o finiamo indietro". Con queste parole il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha affrontato il tema del futuro del Paese, inaugurando il 64° simposio anno accademico dell'Università di Pisa, attende dove Amato fu studente.

Per Amato "chi pensa all'Italia pensa ad un Paese di cui vuole essere certo di capire che avrà un governo, che avrà delle istituzioni, che avrà uno Stato funzionante non solo nelle prossime settimane ma anche nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Basta guardare i giornali economici - ha proseguito Amato - per capire che gli investitori investono ad un tasso non particolarmente costoso per lo Stato solo fino a 6 mesi. Poi dopo sei mesi la curva dei tassi si alza, perché più o meno capiscono che per sei mesi un governo ci sarà. È bene invece che tutti abbiano la consapevolezza che il futuro di un Paese si preserva costruendo e lavorando per costruire".

Meteorite: causa bagliore per Osservatorio Astronomico Trieste

TRIESTE - È stato molto probabilmente provocato da un meteorite il bagliore segnalato da molte persone in un'ampia zona di cielo dall'alto Adriatico fino al Friuli-Venezia Giulia, l'altra notte verso l'una e trenta. Il fenomeno non è stato direttamente seguito dall'Osservatorio Astronomico di Trieste, che comunque ha raccolto diverse testimonianze. Alcuni affermano che l'improvviso illuminarsi del cielo è stato accompagnato dal rumore sordo del passaggio di un oggetto. La caduta di meteoriti - affermano all'Osservatorio - è piuttosto frequente. Talvolta si tratta di meteorite di piccole dimensioni ma qualche volta, e potrebbe essere il caso di questa notte, può aver avuto dimensioni più rilevanti, forse anche qualche decina di chili. Telefonate sono giunte anche al centro acquisizione dati della rete

sismologica regionale di Udine (15 stazioni sparse su tutto il territorio) dell'Osservatorio geofisico Sperimentale di Trieste. I sismografi però non hanno registrato alcun movimento tellurico nella zona dove il meteorite è presumibilmente caduto. Il singolare fenomeno è stato osservato comunque in tutta la regione ed è stato segnalato ai vigili del fuoco, ai carabinieri e dalla polizia. La gente che ha chiamato ha riferito di non aver fatto improvvisamente luminoso. Una luce intensissima che è durata diversi secondi. Un'altra segnalazione è giunta all'una e quaranta anche alla capitaneria di Porto di Trieste che ipotizzava il lancio di un razzo di segnalazione da una casa di questa notte, può aver avuto dimensioni più rilevanti, forse anche qualche decina di chili. Telefonate sono giunte anche al centro acquisizione dati della rete

Riina: "Non c'entro, non ne so niente"

ROMA - "Mai fatto parte di Cosa Nostra, Signor Giudice". È un Toto Riina che nega tutto. Ossequioso, calmo, misurato nella voce e nell'accento. I giudici gli hanno mostrato le carte processuali dove sono contemplate le accuse di associazione mafiosa e in cui viene indicato come mandante dell'assassinio di Salvo Lima. Ma Riina ha scosso la testa e ha negato: "Non c'entro, non ne so niente". Anzi, ha chiesto di incontrare i pentiti che lo accusano. Riina avrebbe voluto trovarsi già al processo di Palermo contro i capi di Cosa Nostra. Ma deve rimanere in isolamento sette giorni. La sua prima apparizione in pubblico potrebbe essere lunedì 25, quando riprenderà il processo per l'uccisione di Vincenzo Puccio. A Palermo è stato interrogato l'autista del padrino, Salvatore Biondino, che si è difeso: "Riina? Non conosco quel Signore. Gli ho dato un passaggio 200 metri prima che mi fermassero".

52 medici e 2 infermieri sono finiti sotto inchiesta per tangenti

TORINO - 52 medici e 2 infermieri del Cto, il Centro Traumatologico, sono finiti sotto inchiesta per tangenti. Secondo quanto accertato, tra gli operatori sanitari coinvolti e due delle aziende subalpine del settore ortopedico, si sarebbe costituita una vera e propria "corsa preferenziale": i medici, nella loro qualità di pubblici dipendenti, insomma avrebbero "consigliato" ai propri clienti, in ospedali e Usl, di rivolgersi per l'acquisto di stampelle, sedie a rotelle, protesi e altri supporti alle due aziende. In cambio avrebbero ricevuto "tangenti" di denaro e altri beni, di entità variabile dai dieci al trenta per cento del valore del materiale.

Servizi della sezione
"ANNUNCI ECONOMICI"
de il CITTADINO CANADESE

Parmacotto da record se la Loren fa "spot"

Sarà stato quell'accento amaran-partenopeo, sarà stato l'affetto dei fan che la ricordano dai tempi di La Ciocciara, ma Sofia Loren in versione spot vale bene un bilancio. Lei, seduta davanti a una vaschetta di prosciutto cotto, suggeriva: "Accattatavillo" (compratevelo), e i telespettatori hanno seguito il consiglio. Alla Parmacotto quei cinquantasecondi della Loren in tv nella parte di se stessa sono valsi così un incremento del giro d'affari pari al 23%. È un balzo degli utili del 38%, fino a 3,5 miliardi. Altro che recessione. E quest'anno? L'obiettivo del fatturato di prosciutti e salumi è già fissato a quota 100 miliardi.

Per convincerla a prestare la sua immagine era sceso in campo il pubblicitario Gavino Sanna, e il regista Massimo Magrin si è affidato alla fotografia di Storaro. Ma lei aveva accettato solo dopo tre giorni di trattative nella sua casa di Ginevra e



per un'ingaggio da un miliardo, quasi preoccupata per la sua "prima volta" da testimonial. E invece: "L'incremento più significativo delle vendite afferma la società in una nota - si è verificato nel secondo trimestre del '92, in coincidenza con il lancio della campagna pubblicitaria televisiva, che ha presentato Sofia Loren come testimonial".

Un grazie grande 75 miliardi: il giro d'affari realizzato l'anno scorso dalla società leader nel settore dei salumi di alta qualità. Che pensa di allargarsi in Francia.

Il Novocento Letterario

di PIERFRANCO BRUNI



L'ultima notte di un magistrato

Quando Paolo diceva queste cose si trovava a Siracusa. Era il trenta settembre del 1990. Non si combatte la mafia come si è combattuto il terrorismo. Ci sarebbe un lungo discorso da fare. Io la penso proprio come Paolo. Paolo aveva una visione alla della Nazione e non solo in quanto magistrato, ma soprattutto in quanto credente. E non parlava di una Nazione astratta, retorica. Parlava della Nazione come un bene, un bene dell'uomo, della comunità.

Sono passati alcuni anni da quando Borsellino sottolineava le sue riflessioni. Ne abbiamo più volte parlato. Tra di noi c'era uno scambio di idee e si discuteva, ma c'era un legame che andava al di là di questo. C'era affetto, amicizia, stima.

Il magistrato, è come se fosse sempre in viaggio o come se fosse sempre in fuga. Si fugge da che cosa? Questo problema lo vivo con molta intensità e con molta tensione.

Io ho sempre amato il mare perché il mare mi ha sempre dato la sensazione del viaggio. Il magistrato si trova su una zattera in alto mare. Quando ero ragazzo trascuravo ore e ore seduto sul pontile ad osservare le navi che andavano e tornavano. E da bambino volevo capire che senso avesse partire e tornare. Mi chiedevo: ma dove vanno? e che cosa c'è oltre quella linea all'orizzonte? Mi ha sempre affascinato il viaggio. Partire per dove? Io sono ora in una continua partenza. Da un posto ad un altro, da una casa ad un'altra. Non dormo più nello stesso letto per due sere consecutive. Ma questo non è viaggio. E fuga. Riusciremo a trovare quell'isola che ci offre serenità?

L'isola in cui vivo è abitata dalle iene, dai cerberi, dalle arpie e dalle chimere.

L'alba è di là della notte. Ci sono ore che si annunciano col buio e l'attesa si fa inquietudine. Gli uomini della scorta sono nell'altra stanza. Ho fascicoli sotto gli occhi ma ormai conosco tutto a memoria.

Che cosa è la mafia? Perché Cosa Nostra? Ma perché si uccide un magistrato? Ho letto il libro del giudice Falcone. Ci sono tante illuminazioni. Si muore per qualcosa. Ma si può morire per questo Stato?

Quale Stato bisogna difendere? Si muore ad ogni angolo. Si muore falcidiati dai mitra. Si muore ammazzati con la cosiddetta tecnica libanese. Si salta in aria con tutta la scorta in giorni e luoghi segnati e indefinibili. Che senso ha avere gli uomini della scorta accanto? Si muore nella tragedia della strage.

Ma perché si muore? Perché muore un magistrato? Falcone ha scritto: "Si muore generalmente perché si è soli o perché si è mirati in un gioco troppo grande. Si muore spesso perché non si dispone delle necessarie alleanze, perché si è privi di sostegno".

"In Sicilia la mafia colpisce i servitori dello Stato che lo Stato non è riuscito a proteggere".

Io sono qui, in questa stanza, e raccolgo i frammenti di una vita. Che storie ha da raccontare la Sicilia? Vivo in quest'isola da sempre e le memorie si succedono ad altre memorie, i monti incontrano il mare e la memoria della fuga. Da quest'isola si fugge ma per andare dove?

(continua in prossima settimana)



OPINIONI

di FULVIO CALLIMACO
corrispondenza
dalla Florida

Rogo con massacro di 150 in Florida (settant'anni orsono) da far ricordare le stragi del Mississippi

Da un "Corriere della Sera" pervenutomi con qualche giorno di ritardo leggo della morte di Casaroli, l'inventore delle rapine alle banche e nel servizio trovo molti particolari che li costringono a prendere atto di quanto è come i tempi siano cambiati. Feleno delle follie rapine, del lunghissimo periodo di detenzione, seguito da una certa riabilitazione con una morte in onest' uomo può essere una routine più o meno banale ma un complice che si suicida perché ormai disperatamente scettico sulle possibilità di reinserire i carabinieri i calzanti e più ancora un secondo suicidio, qualche giorno più tardi, di un secondo complice atteggiato dal rimorso di non esser stato insieme ai compagni nel momento della verità nel conflitto a fuoco con gli agenti dell'ordine, sono cose di cui oggi non si sente più parlare salvo ritornare talli sequenze in un vecchio film poliziesco francese.

Questa è la settimana anniversario di Luther King Jr. Qui negli States è festa nazionale, le riunioni commemorative si moltiplicano e si cerca di fare le lodi al martire dell'ideologia anti-razzista. Non è quindi senza significato il fatto che proprio in questo momento esploda un bubbone che da settant'anni era in maturazione in Florida dove tuttora è ben evidente una chiara politica-crazia confederale. Nel 1923 si verificò un terribile orrore con una enorme violenza; un intero villaggio è stato distrutto dalle fiamme degli incendiari delle croci di fuoco e i morti sono stati almeno 150... no, non c'è errore di stampa; sono state uccise più di centocinquanta persone.

L'episodio vergognoso per una società che si dichiara civile è stato ignorato a tutti gli effetti dalla storia americana per decenni fino a quando sulla spinta dell'interesse morboso (o forse in buona fede) di un produttore cinematografico indipendente Michael O'Meara se ne cominciò a parlare nella speranza di far luce su molti tenebrosi aspetti del genocidio di Rosewood.

Rosewood il villaggio che non esiste più da settant'anni, nella contea di Levy sulla strada Statale 24 tra Gainesville e Cedar Key.

Una sola casa è ancora in piedi per gridare al vento un irrefrenabile desiderio di giustizia. L'eredità pallida e rosa che le arcate nile Liberty che si affaccia alla Statale 24 e vorrebbe raccontare al passante, ohime troppo frettoloso, di quali atrocità fu testimone. Ne parleremo tra qualche settimana.

Molto, troppo spesso l'errore della realtà è più immediato di quello della finzione scenica o cinematografica. L'altra sera lo abbiamo visto in centinaia di migliaia, alla televisione, un omicidio in diretta con dodici colpi esplosivi a bruciapelo in un angolo di un cimitero. La storia è presto raccontata: una ragazza si suicida e nel corso della cerimonia funebre il padre, che in un senso o nell'altro erede in una responsabilità diretta o indiretta nella dispersione della giovane imputabile alla moglie la rincorreva tra le tombe e l'abbatteva a rivoltellate. Pochi istanti prima del fatto una giornalista stava telefonicamente un'intervista alla madre della ragazza. Le urla sono state noievoli. Le inquadrature del cameraman sempre più mosse... Ispano americani i protagonisti della duplice tragedia o spagnolo il posto televisivo (Telemundo) la località? un cimitero nei sobborghi di Lauderdale.

Internazionali

Carlo: non sarò mai re

LONDRA - Il principe Carlo ha trascorso un penoso weekend nel castello di Sandringham, a rapporto dalla madre Elisabetta per tentare di disinnescare l'effetto dirompente sul futuro della monarchia del clamoroso scandalo causato dalla sua telefonata "a luci rosse" con Camilla Parker-Bowles. E mentre si è già diffusa la voce che esistono decine di altre registrazioni amorose altrettanto compromettenti, si moltiplicano gli interrogativi, i dubbi sul destino personale dell'erede al trono.

L'Inghilterra è alle soglie di una grave crisi costituzionale, di una rivoluzione nella linea di successione? Secondo le confidenze attinte nell'ambiente di corte dall'"Observer", un settimanale autorevole e di tutt'altra natura rispetto alla stampa-spazzatura, un



Carlo abbastruttissimo, depresso avrebbe confidato ai soliti amici: "Non voglio più diventare re". Questo non significa necessariamente, si caute il giornale, "una immediata rinuncia alla successione, che richiede uno specifico atto del Parlamento". Ma se la regina Elisabetta mancasse prima che il nipotino William (primogenito di Carlo e Diana) fosse maggiorenne (il bambino ha solo 10 anni), il Principe di Galles potrebbe accettare solo un breve interregno in attesa

di lasciare il trono al figlio.

Ma è davvero così? Nella ridda di notizie incontrollabili attribuita agli ambienti di Corte, le versioni divergono spesso radicalmente e un altro giornale attendibile, il supplemento domenicale del "Telegraph", sostiene una tesi opposta: Carlo è disposto a rimanere celibe, dando ormai per scontato un prossimo divorzio da Diana, per non complicare la successione e per assolvere pienamente ai suoi doveri.

Nell'assenza di dichiarazioni ufficiali da Palazzo Reale, è impossibile orientarsi. L'unica cosa certa è che a Corte si considera la pubblicazione della telefonata amorosa dell'erede al trono come un

deliberato atto di ostilità alla monarchia condotto attraverso la catena editoriale del "tycoon" australiano Rupert Murdoch.

E Diana? Con i due figli in collegio vive ormai sola a Kensington Palace. Ma già i "tabloid" rispolverano i nomi di alcuni ufficiali che le avevano fatto da scorta in passato: il maggiore David Waterhouse, che avrebbe cenato con la principessa dopo l'annuncio della sua separazione, e il capitano James Hewitt, eroico combattente nel Golfo, con il quale "Lady D" avrebbe intrecciato una stretta corrispondenza. La "saga" del Windsor ci riserva altre puntate.

Dagli archivi del KGB: "Ciano passò a Stalin i segreti del Duce"



sarebbero contenute negli archivi del Kgb. Ma la moglie di Ciano, Edda, e la figlia Raimonda da Parigi smentiscono categoricamente: "Quelle raccontate dai russi sono tutte menzogne".

Medico di 83 anni ha 37 moglie e 177 figli

ACCRA - Un medico 83enne del Ghana, conosciuto come "Papà" Aboagay Kaoteng, vanta 37 mogli e 287 discendenti, tra figli, nipoti e pronipoti. I suoi figli sono 177.

Irruzione in un collegio: quindici ragazze violentate

NAIROBI - Una banda di venti uomini ha fatto irruzione in un collegio del Kenya occidentale, violentando 15 ragazze e ferendo e rapinando il preside. Gli aggressori erano armati di mazze e machete. È il secondo episodio del genere che si verifica in 2 anni.

Premio "M. Luther King" a Furio Colombo

NEW YORK - Il giornalista e scrittore Furio Colombo ha ricevuto il premio "New York State Martin Luther King" per le benemerite acquisite quale direttore dell'Istituto italiano di cultura.

In un cinema sedili per coppie

LONDRA - Le difficoltà matrimoniali del principe di Galles hanno indotto il gestore di una sala cinematografica londinese, opportunamente chiamata "Prince Charles", a introdurre un nuovo tipo di sedili riservati agli innamorati. Ai "sedili d'amore" è stato tolto il bracciolo intermedio. Ricoperti di velluto azzurro, sono anche "attrezzati" con una speciale comparto per profilatrici.

Internazionali

Il Te 400 m

In uno squallido magazzino nel tristissimo sobborgo a Nord di Mosca c'è una nuova Valle dei Re. Al suo interno, una decina di scoperte culturali p

importanti del secolo. Settant'anni di incisioni russe proibite. 400.000 nastri registrati che non sono mai stati ascoltati. Shostakovich, Rostropovich, Ashkenazi, Menuhin, Britten, Oistrakh, Richter, Barshai. L'elenco l'"appello" dei migliori musicisti del XX Secolo. volesse, il nuovo proprietario, un prodotto discografico di Los Angeles, potrebbe invadere l'intero mercato di musica classica.

E un brutto capanno nel sobborgo di Medvedkovo, a Nord di Mosca, scopri un milione duecentomila nastri immagazzinati ordinatamente. La maggior parte circa 800.000 dischi politici che esaltano il comunismo, non interessavano. Il resto. Altro che la tomba Tutankhamon. Del cimitero nel più grande nastro esplorato: 400.000 incisioni di classici. Settant'anni di alcuni tra i migliori musicisti c'è mondo, soppressi dal comunismo.

STERMINIO DI NELLE CASE P



VINCENZO

INCONTRI p in l

Durata: 15 sett
1) DEBUTTANTI il m
2) INTERMEDI il m
3) AVANZATI il m
Durata: 15 sett
GRAMMATICA

LIBREP

6792 Boul. St-Laurent

a cura di Dott. ROCCO FAMIGLIETTI

UN PROBLEMA TOCCANTE

È sorprendente e terribile apprendere quanto precocemente nella vita si possa essere divorati da sentimenti di disperazione fino a desiderare la morte. È per questo indispensabile avere il coraggio di esaminare

quali sono le situazioni che possono portare il bambino al suicidio.

Statistiche alla mano, circa un per cento dei ragazzi di età tra uno e tredici anni probabilmente si suiciderà. Questo è un problema serio. Già alcuni

mesi fa ci eravamo occupati del problema del suicidio nelle persone giovani di età tra 14 ed i 25 anni e lì avevamo concluso che era una situazione di urgenza perchè in alcuni gruppi le statistiche davano circa il 15 per cento. Ma a dire il vero, quando si parla di bambini, anche se i numeri sono più ridotti, la reazione emotiva è più intensa perchè i bambini hanno una vita davanti a loro e scegliere il suicidio non è comprensibile.

La frase che spesso si sente dal bambino è: "Sono in trappola, non c'è niente che io possa fare, non c'è la faccio più!". Il bambino giunge così a credere che le sue disgrazie non avranno mai fine, per lui non ci può essere felicità, nessuna azione può modificare lo stato delle cose. Da qui si passa alla depressione, alla disperazione ed al sentimento di essere rifiutati da tutto e da tutti.

L'immagine che si ha dell'infanzia come un periodo spensierato, quando si pensa a giocare ad essere felici contrasta fortemente con il problema del suicidio. Purtroppo è una realtà. Esistono dei casi ben documentati di idee suicidarie e anche in bambini molto piccoli.

Inoltre queste idee in età precoce costituirebbero importanti fattori di rischio per le crisi esistenziali delle età successive.

Ci si potrebbe chiedere se i bambini che si suicidano o che tentano il suicidio siano normali o se c'è qualcosa istintiva che possa condizionare questa loro scelta. Ebbene, i bambini che decidono di suicidarsi sono pienamente consapevoli delle conseguenze dei loro atti. Il concetto di morte si



sviluppa diversamente nella loro prospettiva della vita. In un recente libro intitolato "I Bambini che non vogliono vivere", il Professor Orbach spiega che i bambini che scelgono queste soluzioni drastiche sono posti in una situazione estrema, essi si trovano davanti ad un problema "irrisolvibile". Ecco perchè ci sono i sentimenti di disperazione. Ma il problema risiede nella dinamica della famiglia. Un'atteggiamento terapeutico va effettuato non solo verso il bambino ma anche verso la famiglia.

Si deve cercare di capire qual'è stata la situazione che ha fatto scaturire il gesto suicidario. Bisogna far risorgere le angosce ed i conflitti che il bambino si ritrova davanti.

Le statistiche dimostrano una cruda realtà. Spesso e volentieri, il suicidio nel bambino è un'espressione estrema del conflitto e delle tensioni che sono presenti in una famiglia. Spesso, il problema è che si nega l'attenzione che questi bambini cercano.

Infine, bisogna ricordare che i bambini non nascono con l'esperienza che hanno i genitori e che quindi come genitori bisogna saper perdonare e dare l'esempio giusto. C'è il diritto da parte del bambino di sbagliare. Se il bambino si sente in trappola allora scatta il meccanismo di essere di fronte ad un problema che non ha soluzione. Il consiglio più caro è quello di avere sempre un dialogo aperto e sincero con i propri figli. Bisogna però non dimenticare un fatto, è necessario porre dei limiti a ciò che il bambino chiede e vuole. Non porre limiti alle richieste di un bambino è come dargli una falsa impressione di come è la vita nella realtà quotidiana.

Tra letteratura e pedagogia

di FRANCESCO FUSCA



Beati i vecchi!

"Non il giovane deve stimar felice e invidiabile - afferma saggiamente Epicuro il vecchio che visse una vita bella; perchè il giovane, al culmine del suo fiore, è volubile ludibrio della fortuna; il vecchio invece alla vecchiezza come a sicuro porto approdo, e quei beni che prima ansioso e dubbioso ha sperati, ora tiene a sè avvinti in saldo riconoscente ricordo".

La saggezza di Epicuro - che risale al III secolo a.C., essendo egli nato nel 341 - giunge a noi oggi con tutta la sua carica di attualità.

"Nulla è più dolce - scrive Lucrezio celebrando l'ideale epicureo della vita - che abitare i luoghi sereni protetti dalla sapienza dei filosofi, da cui tu possa vedere ed osservare gli altri che vagano e sbandati, cercano la via della vita; che gareggiano con l'ingegno, contendono in nobiltà di spirito, si affaticano giorno e notte senza tregua per emergere ai sommi fastigi ed impadronirsi del potere. Oh, infelici menti degli uomini, oh animi ciechi!"

Sembra un paradosso, ma paradosso non è!

La gioventù incantata, invidiata, spiata con occhi desiderosi (si sente continuamente dire: - Ah, se avessi vent'anni di meno; oppure: - Ai miei tempi...), a ben guardare, è un fiore il cui capo può essere reciso da un momento all'altro: dai tumori; dagli incidenti stradali, aerei, ecc.; dagli pseudo-oggetti della vita ricca di oggi; dalle ideologie razzistiche, calcolistiche, ecc.; dalle guerre, con cui tutti viviamo o a fianco o fianco o, addirittura, direttamente. E l'elencazione delle possibilità della fine prematura, inattesa, sbalorditiva, terribile..., non è terminata.

L'uomo è nel tempo

Ma: - Cos'è il tempo? Una domanda terribile/tremenda; tuttavia, non possiamo sottrarci a una risposta. Siamo tempo e siamo nel tempo. La consapevolezza di ciò ammutolisce l'angoscia e accresce l'inquietudine, richiama l'invia e le gelosie e apre il cuore e la mente alla saggezza.

"Che cos'è, allora, il tempo? - si domanda e ci domanda San' Agostino - Se nessuno me lo chiede, lo so. Se dovessi spiegarlo a chi me lo chiede, non lo so". Come dire: la dimensione del tempo (l'esperienza del tempo) è soggettiva e, pertanto, solo l'uomo con sapevole (che si chiede, continuamente: - Io chi sono? Cosa faccio? Dove vado? Perché esisto?) e un protagonista vivo della propria esistenza, che non proietta fantasmi, che vive del poco, naturalmente.

MEDICI

Dr. Carlo Uvacchia, M.O., B.A., LMCC.

Medicina generale / Maternità / Bambini
Dal lunedì al venerdì - dalle ore 9 alle 18 senza appuntamento
POLICLINICO CABRINI 5700 St-Zotique Est, stanza 210
256-1362 / 256-1383

Clinica Dentistica Rotondo

ODONTOIATRIA GENERALE E COSMETICA

Gli impianti dentari offrono un'alternativa alle dentiere parziali o complete.

CHIRURGI DENTISTI
DR. JOSEPH ROTONDO DR. THEODORE HALATSIS

3613 FLEURY E. MTL NORD

APERTO DALLE 7:30 - 21:00
DA LUNEDÌ A SABATO
326-3000

CLINICA DENTISTICA

Dr. Bruno De Minico
Dr. Claudio De Minico

4570 JEAN-TALON EST
SUITE 201
ST LEONARD
TEL.: 376-4482

BAMBINI E ADULTI
PER APPUNTAMENTO

DENTISTI

Dr. Michel Lefort
Dr. Phong Nguyen

DENTUROLOGISTA

Dr. Pierre Poirier

POLYCLINIQUE CABRINI

5700 St. Zotique E #113

(Parliamo italiano)

255-6837

255-8245

INFO-SANTÉ



CONSEILS DE SANTÉ
QUOI FAIRE?
OÙ ALLER?

275-7575

24h sur 24! Urgences Santé

COMMUNAUTÉ URBAINE DE MONTRÉAL
ET VILLE DE LAVAL

DENTISTA

Dr. A. Del Grande

Su appuntamento
1819 Jean Talon E.
(Camera 250)
TEL.: 725-4764

Se volete apparire
nelle nostre pagine dei
Professionisti
telefonateci al 253-2332

Un nuovo tipo di carta di credito rivoluzionerà le nostre abitudini di pagamento. La nuova tessera denominata "smart card" o carta intelligente" differenzia dalla precedente per il microprocessore (chip) - che sostituisce la banda magnetica - incastonato fra le strisce di plastica; contiene circuiti attivi che entrano in funzione quando affetta la strisciata sotto la macchina di controllo. Gli impulsi sono inviati in tempo reale alla centralina di controllo che approva l'operazione.

L'altra novità dello smart card è che essa viene fornita dietro prepagamento, mentre le attuali carte di credito prevedono l'addebito a fine mese.

Il chip è più sicuro della banda magnetica: si possono prevedere tecniche criptografiche che permettono l'attivazione di altri circuiti elettronici a fine di garantire la sicurezza della trasmissione dei dati via rete o telecomunicazioni da luogo di utilizzo a calcolatore centrale. L'elevata sicurezza inoltre è data dalla segretezza del codice o dei codici di accesso: non è più l'istituto di credito ad assegnarli ma

Industria

Suonano ancora le sirene dell'allarme occupazione. L'Istat rivela che in ottobre i posti di lavoro della grande industria sono calati di un altro 0,3%. E il bilancio dei 12 mesi è pesante: gli occupati sono diminuiti del 6,8%. Le piccole imprese non godono di salute migliore. Secondo uno studio dell'osservatorio istituito presso la presidenza del Consiglio nel primo trimestre del '93, questo segmento potrebbe "lasciare a casa" 260-290 mila lavoratori.

In un simile quadro cresce la volontà di riformare le relazioni industriali. In Assolombarda è stato presentato uno studio che mette a confronto il quadro giuridico nel quale si muovono le organizzazioni imprenditoriali e sindacali in vari Paesi europei, Italia compresa. Gli industriali sono favorevoli a una revisione profonda delle relazioni

Un nuovo tipo di carta di credito rivoluzionerà le nostre abitudini di pagamento. La nuova tessera denominata "smart card" o carta intelligente" si differenzia dalla precedente per il microprocessore (o chip) - che sostituisce la banda magnetica - incastonato fra le due strisce di plastica: contiene circuiti attivi che entrano in funzione quando si affetta la strisciata sotto la macchinetta di controllo. Gli impulsi sono inviati in tempo reale alla centrale di controllo che approva l'operazione.

L'altra novità della smart card è che essa viene fornita dietro prepagamento, mentre le attuali carte di credito prevedono l'addebito a fine mese.

Il chip è più sicuro della banda magnetica: si possono prevedere tecniche criptografiche che permettono l'attivazione di altri circuiti elettronici al fine di garantire la sicurezza della trasmissione dei dati via rete di telecomunicazioni dal luogo di utilizzo al computer centrale. L'elevata sicurezza inoltre è data dalla segretezza del codice o dei codici di accesso: non è più l'istituto di credito ad assegnarli ma

li decide il proprietario stesso che, grazie a un marchingegno, scrive i codici nella memoria della carta. Se occorre possono essere cambiati ogni giorno.

La vera rivoluzione di questa carta è che può immagazzinare nel chip (solitamente 52 mila byte) informazioni di ogni tipo, rendendola duttile a diversi usi: tessere sanitarie, libretti universitari antifalsificazione con il pagamento in tempo reale di tasse e mensa. Sempre della Bull è la carta intelligente distribuita a 50 mila cittadini di Bergamo per la richiesta tramite terminale dei certificati anagrafici e di qualsiasi altro documento di competenza degli uffici comunali.

Anche la francese Gemplus (società leader nella produzione di schede a chip con una produzione mensile di dieci milioni di schede e un volume di affari superiore ai 500 milioni di franchi) sta entrando nel mercato

italiano con la carta salute che funge da libretto sanitario personalizzato dove il medico, con una speciale terminale, scrive le cure assegnate al paziente. Una ventina di carte salute sono state assegnate a Lecco ad altrettante gestanti che possono così seguire in modo preciso l'andamento della maternità e sulla stessa scheda lo sviluppo del bambino attraverso l'ecografia.

In Francia già un paio di anni è stata messa a punto la Dialybre una smart card



Le nuove carte elettroniche sono sicure e versatili: servono anche da tessera sanitaria o libretto universitario.

italiano con la carta salute che funge da libretto sanitario personalizzato dove il medico, con una speciale terminale, scrive le cure assegnate al paziente. Una ventina di carte salute sono state assegnate a Lecco ad altrettante gestanti che possono così seguire in modo preciso l'andamento della maternità e sulla stessa scheda lo sviluppo del bambino attraverso l'ecografia.

In Francia già un paio di anni è stata messa a punto la Dialybre una smart card

per i dializzati. Con essa il paziente si può rivolgere indistintamente ai 252 centri di dialisi ed avere cure adatte secondo l'anamnesi trascritta in memoria. In questo modo riacquisita libertà di spostamento sia per lavoro che per vacanza in quanto non è più prigioniero del centro dialisi vicino a casa. Informazioni mediche per le varie categorie di specialità potranno essere messe sotto diverse chiavi di accesso di modo che soltanto quello specialista vi possa accedere.

La smart card è molto

versatile. Dal gennaio del '93 sarà impiegata a più funzioni presso il Golf Club San Valentino a venti chilometri da Reggio Emilia nel Comune di Castellaro fra Scandiano e Sassuolo. Nel country golf club non circolerà denaro: ad ogni socio e familiari la CredemService di Reggio Emilia fornirà una tessera plastificata con codice personalizzato che servirà per entrare al club e usufruire di tutti i servizi, dal ristorante al maestro di golf.

Un altro esempio di impiego, già attuato in Gran Bretagna, è la scheda per il contatore del gas, prepagata. In questo modo nessun estraneo entra nelle abitazioni e, non ultimo, la compagnia distributrice del gas non si trova con bollette insolute.

La prima applicazione è stata la scheda telefonica a microprocessore, ormai in uso in 36 paesi.

Il costo della tessera va dai 2 ai 6 dollari e ne esistono di due tipi, riciclabili e non. Attualmente si usano quelle non riciclabili: ma, poiché si prevede che entro cinque anni il consumo sarà un miliardo di schede all'anno, quelle riciclabili in futuro avranno più mercato.

Smart card: banca-dati e moneta elettronica

Industria, crescono solo i disoccupati

Suonano ancora le sirene dell'allarme-occupazione. L'Istat rileva che in ottobre i posti di lavoro della grande industria sono calati di un altro 0,3%. E il bilancio dei 12 mesi è pesante: gli occupati sono diminuiti del 6,8%. Le piccole imprese non godono di salute migliore. Secondo uno studio dell'osservatorio istituito presso la presidenza del Consiglio, nel primo trimestre del '93 questo segmento potrebbe "lasciare a casa" 260-290 mila lavoratori.

In un simile quadro cresce la volontà di riformare le relazioni industriali. In Assolombarda è stato presentato uno studio che mette a confronto il quadro giuridico nel quale si muovono le organizzazioni imprenditoriali e i sindacati in vari Paesi europei, Italia compresa. Gli industriali sono favorevoli a una revisione profonda delle relazioni



Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria.

per renderle più efficienti, flessibili e snelle, attraverso un negoziato fra le parti, senza dunque un intervento del legislatore.

Nel frattempo, come si è visto, la situazione sul fronte occupazionale assume toni drammatici. Per quanto riguarda la grande industria, le cifre riferite dall'Istat mettono in evidenza che nei primi dieci mesi del '92 si è verificato un calo complessivo degli occupati pari al 5,3%, sintesi del

calo verificatosi fra le "tute blu" (meno 6,6%) e i "colletti bianchi" (meno 2,9%).

Diminuiscono gli occupati, aumenta la cassa integrazione. Secondo la Fim-Cisl, in Lombardia sono quasi 50 mila i lavoratori metalmeccanici oggi in Cig. L'aumento rispetto alle rilevazioni di luglio è pari a 12 mila unità. Nel '92, poi, il numero dei dipendenti in cassa integrazione è più che raddoppiato.

Il quadro rende urgente un intervento sulle relazioni industriali, sostengono imprenditori e sindacati. In Assolombarda (dove è stata presentata la ricerca della Alar, Associazione lavoro e ricerche, che verrà discussa a febbraio in un convegno), il presidente Ennio Presutti ha spiegato che "l'obiettivo è un sistema di tipo partecipativo, che coinvolga le imprese e i lavoratori e nasca dall'accordo

negoziale fra le parti". Negoziato, dunque, per giungere a una riforma che è stata definita "parallela a quella delle istituzioni". Lo ha sottolineato più volte anche il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri: "non dev'essere il legislatore a occuparsene - ha indicato Callieri - il suo ruolo sarà piuttosto quello di sostegno, attraverso una pronta ricezione delle proposte nate dal negoziato fra industria e sindacato".

Altri punti sottolineati più volte in Assolombarda sono relativi alla flessibilità del mercato del lavoro ("elemento fondamentale per la competitività") e alla semplificazione dei livelli contrattuali. Il vicepresidente dell'Assolombarda, Cesare Annibaldi, ha indicato nell'Italia "il solo Paese in cui ci sono tre livelli di contrattazione, gli altri tendono alla semplificazione del sistema".

I Molisani sono i più risparmiatori d'Italia

Il Molise, ventesima regione d'Italia, è passata lentamente dall'economia agricola a quella post-industriale e si è messa al passo con i tempi, uscendo così dall'isolamento economico e culturale del passato.

I nostri artigiani sono cresciuti ed hanno conquistato anche una fetta di mercato mondiale: esempio l'abbigliamento casual di Pettoranello, in provincia di Isernia che ha aperto un grande negozio di vendita alla famosa Quinta Strada di New York.

C'è una crescita in termini di finanza: i depositi sui conti correnti bancari rendono bene ed ora il Molise in testa a tutte le altre regioni d'Italia per tasso di redditività.

Il reddito delle famiglie è leggermente inferiore alla media nazionale, gli azionisti della Banca

Popolare del Molise ha visto crescere il loro dividendo da L. 250 del 1982 a L. 600 dell'esercizio 1991. I molisani figurano al primo posto fra i risparmiatori d'Italia, con il 22% del reddito disponibile.

Nel Molise c'è l'oro bianco, rappresentato dalle mozzarelle che hanno conquistato il mercato della Capitale e del Centro-Italia, e c'è pure l'oro nero, nella zona di Rotello (CB), dal pozzo Agip presso Rotello e dalle trivellazioni off shore in mare aperto sgorga un quarto di litro la produzione nazionale di greggio.

Un discorso che si collega al quadro complessivo della situazione energetica delle due province molisane: ancora scarso, però, il bilancio produttivo e il consumo dell'elettricità.

Giorgio Maselli

E Clinton disse: "Signora Tyson, prenda a pugni l'economia americana"

adiso

do aiuto per comprendere la ci viene a tal offerto dagli in catalogo e, sopra accenna- rario da quello di quale infatti te delinea il ato" percorso Chantilly alle uscierebbe il di studi a capire dello stesso affello muove te stilizzata, a, ideografica pienza della naturalista": Raffaello, c'è il medievale; dopo c'è "il naturali- come metro di se la difficoltà andere come si me traspaia ntesca nel ciclo ze. E, da un into di vista, il cciare cioè che rancesco De 1870: "Questa tene con i tre ompagni, che non nel oro torico teologia, urisprudenza, è della cultura, di e proporzioni radiso di Dante, i il Limbo". rarnaso (la nota è inventato da in riferimento ta degli spiriti limbo dantesco a quindi in ra con l'idea degli spiriti se, come scrive Ulivi, l'immagi- etica di Dante averso i tempi, on motivazioni mente diverse, ascimentale che semplava nel Urbino, allora che il consistere nella mente e nel Raffaello è o un fatto di profonda: forse gnore dell'infan- quel padre che a nella poesia eri. Questa volta di Torre de suggerisce una difficile ma er tanti versi, e. dia Cortegiani



NEW YORK - Nominando Lloyd Bentsen al Tesoro, Bill Clinton è riuscito a strappare applausi nell'ala più moderata del partito democratico e, addirittura, tra i repubblicani. Con la promozione di Laura D'Andrea Tyson alla guida del Consiglio economico, il nuovo capo della Casa Bianca ha strizzato l'occhio ai liberali, alla sinistra americana. Quarantacinque anni, riservata e poco amante dei riflettori sotto i quali è dovuta per forza finire negli ultimi giorni, Laura Tyson insegna economia all'Università di Berkeley, in California, e rappresenta l'unica grande sorpresa tra le nomine del team economico. Ancora alla vigilia i bookmakers davano per sicuro il coinvolgimento di Lawrence Summers, capoeconomista della Banca mondiale e già consigliere di Mike Dukakis.

Ha vinto, invece, un'outsider. Una donna, una studiosa rimasta finora ai margini della grande politica e un'oppositrice durissima della Reaganomics che ha dominato l'America negli ultimi 12 anni. Basta

leggere alcune sue dichiarazioni o stralci del saggio Who's Bashing who (Chi sta colpendo chi) sul commercio internazionale da lei pubblicato il mese scorso. "Il commercio libero - sostiene Tyson nel suo testo - non rappresenta necessariamente e automaticamente la politica migliore". Anzi, il governo dovrebbe dare sussidi alle industrie americane che esportano nel resto del mondo, usare eventualmente anche l'arma delle ritorsioni commerciali e negoziare un miglior accesso sui mercati internazionali.

Una volta insediata a capo del Consiglio economico, Tyson dovrà

gravi fiscali sui redditi personali che "stimolano i consumi e non gli investimenti". La neoresponsabile del Consiglio economico ha fatto parte della Commissione sulla competitività guidata da Mario Cuomo, che lo scorso mese ha concluso i suoi lavori invitando la nuova Amministrazione a varare una manovra economica da 142 miliardi di dollari (quasi 200 mila miliardi di lire) centrata su grandi investimenti. "Senza un aumento della produttività - ha sottolineato Tyson - nella sua relazione - circa un quinto degli americani che lavorano continueranno ad avere un reddito al di sotto della linea di povertà".

Viene infine fatto osservare che il "peso" del Consiglio economico è destinato a ridimensionarsi rispetto al passato. Clinton ha inventato un nuovo organismo, il Consiglio per la sicurezza economica, che sarà presieduto da Robert Rubin, ex presidente della Goldman Sachs, benvoluto a Wall Street e più "organico" all'establishment affaristico americano.

Oroscopo	Oroscopo	Oroscopo
<p>ariete 21-3-20-4</p> <p>Persona a lavoro: non fate nulla per modificare il normale andamento delle cose. Ogni intervento da parte vostra può provocare un squilibrio. Prudenza. Affetti: non sverfercheranno i cambiamenti di fondo che voi desiderate ma noterete i primi sintomi di novità interessanti. Salute: buona.</p>	<p>leone 23-7-23-8</p> <p>Persona a lavoro: i problemi connessi alla vostra attività esigono una soluzione rapida che non può essere rinviata alla prossima settimana. Prudenza. Affetti: momenti di tensione in campo sentimentale. Dovete avere nei confronti di chi amate una maggiore comprensione. Salute: lievi disturbi.</p>	<p>capricorno 23-11-23-12</p> <p>Persona a lavoro: gettatevi nel lavoro con maggiore impegno. Gli astri vi danno la possibilità di sfruttare molto bene alcune situazioni fortunate. Affetti: la persona che amate può capire il vostro problema ma questo non significa che intenda combatterlo. Riflettete. Salute: assai soddisfacente.</p>
<p>toro 21-4-20-5</p> <p>Persona a lavoro: cercate di sbarcarvi i modesti problemi personali per dedicarvi a tempo pieno ad alcune importanti faccende di lavoro. Affetti: non potete pretendere che la persona che amate si comporti in maniera diversa dalla sua natura. Riflettete. Salute: dosate le energie.</p>	<p>virgine 24-8-23-9</p> <p>Persona a lavoro: ricevete un consiglio molto valido da parte di una persona di cui non si fate a troppa. Prendete qualche castella ma mantenetevi in attesa. Affetti: tutto sembrerà tornare dopo le tensioni della scorsa settimana ma continuerà ad agire con diplomazia. Salute: un leve esaurimento.</p>	<p>capricorno 24-12-20-1</p> <p>Persona a lavoro: per concludere in settimana una trattativa che vi trascina da un po' di tempo, fate qualche rinuncia. Ma va bene ugualmente. Affetti: prudenza nelle scelte amorose. Il rapporto che inizia in settimana dura per parecchio tempo. State prudenti. Salute: pericolo di intossicazione.</p>
<p>gemelli 21-5-20-6</p> <p>Persona a lavoro: per quanto concerne il lavoro non sono segnalati avvenimenti dopo di noi e la giornata dovrebbe trascorrere senza difficoltà. Affetti: rivedrete una persona che vi è stata cara e che non incontrate da molto tempo. Attenzione ai ritorni di fiamma. Salute: buona.</p>	<p>bilancia 24-9-23-10</p> <p>Persona a lavoro: tutto sembra procedere abbastanza bene nel lavoro. Sono previsti dei miglioramenti anche in campo economico. Datevi da fare. Affetti: prudenza nelle scelte amorose. Il rapporto che inizia in settimana dura per parecchio tempo. State prudenti. Salute: pericolo di intossicazione.</p>	<p>acquario 21-1-19-2</p> <p>Persona a lavoro: sarà una settimana ricca di avvenimenti importanti e non disdegnate il lavoro. Non deconcentratevi con troppi impegni mondani. Affetti: sarebbe opportuno prendere qualche decisione in campo amoroso per dare un assetto più stabile al settore. Salute: abbastanza buona.</p>
<p>cancro 21-6-22-7</p> <p>Persona a lavoro: ma i molti consigli che riceverete nel corso delle prime giornate della settimana troverete certamente quello che fa per voi. Affetti: l'andamento dei rapporti sentimentali è discreto ma vi occorre un esame approfondito per valutarlo più esattamente. Salute: discreta. Riposatevi un po'.</p>	<p>scorpione 24-10-22-11</p> <p>Persona a lavoro: nel corso della settimana, spacciatemi nel lavoro, controllate gli aggressivi del carattere e mettetevi un freno all'impulsività. Affetti: in amore state realisti. Non fatevi suggestionare dalle fantasie. Non dovete perdere l'obiettività. Cautele. Salute: in generale molto buona.</p>	<p>pesce 20-2-20-3</p> <p>Persona a lavoro: di fronte a serie e inaspettate difficoltà nelle giornate di centro della settimana assumete un atteggiamento molto prudente. Affetti: la persona che vi interessa sarà varcato di voi più condiscendenti del solito. Aggruolatevi ma con molta cautela. Salute: in miglioramento.</p>

B B BIJOUTERIE
B B BASSI

Parci una visita ne vale la pena perché da BASSI fate sempre un buon affare

MICHEL HIRNBEIN
PARIS

9654 St. Michel - Tel.: 387-9528

Mangia, mangia!

delizie di cucina a cura di Giusi Gallo

IL RISO ALLE ACCIUGHE

2 et. di riso
un pugno di foglie di prezzemolo
1 spicchio di aglio
2 acciughe sotto sale
olio extravergine di oliva
passato di pomodoro
un cucchiaino di zucchero
sale

Fate cuocere il riso in acqua salata. Nel frattempo liberate le acciughe dalle lisce e lavatele sotto acqua corrente, quindi tritatele con prezzemolo ed aglio. Mettete poi a rosolare questo composto con due o tre cucchiaini di passato di pomodoro in olio.

Fate consumare a fuoco basso e mescolate ogni tanto. Conditelo poi il riso con questo preparato. Se lo ritenete opportuno aggiungete un pizzico di zucchero.

Karamba, grande medium dell'Africa, dono ereditario, passato, presente, futuro. Aiuta per tutti problemi, amore, famiglia, lavoro, protezione ecc.

1905 rue Payette #5
(il métro George Vanier)

Receve dal lunedì al sabato dalle 10:00 alle 20:00 senza appuntamento o chiamate al 937-5299 oppure 937-1788

CENTRO PROFESSIONALE
Lévêla en Parapsichogie Inc.

Consigliera in parapsichologia, consultazioni di chiaroveggenza, percepisce "L'aura" e Tarot dalle mistificazioni dei fenomeni parapsichologici e medianiche. Anche conferenze su riservazione gratuite.

Lévêla
Tel.: 729-9671

Serviti della sezione
"ANNUNCI ECONOMICI"
de il CITTADINO CANADESE

Il Sen. Giuseppe Giacomazzo, Sottosegretario agli Esteri con la delega dell'emigrazione, dell'immigrazione e della cooperazione con i paesi dell'Asia, Oceania, Africa Settentrionale e Messico, ha alle spalle una brillantissima carriera di giornalista. Ha esercitato questa professione in Rai rivestendo vari ruoli: caporedattore responsabile del settore cultura e telegiornale, direttore e conduttore di rubriche e dibattiti politici e culturali. Ha diretto la "Gazzetta del Mezzogiorno" dal 1979 al 1979 ed è editorialista del "Mattino". Sensibile ai problemi del Mezzogiorno d'Italia, ha fondato il Gruppo meridionalisti pugliesi; è stato componente della Commissione Bicamerale sul Mezzogiorno e ha operato per il finanziamento della legge 64 sull'intervento straordinario e per quello della legge 44 sull'imprenditorialità giovanile. Segno questo di un radicato attaccamento alle origini. Giacomazzo è nato infatti a Locorotondo, in provincia di Bari. Pur essendo la sua carriera politica e giornalistica caratterizzata da una sensibilità particolare per le tematiche del Mezzogiorno, Giacomazzo è tuttavia profondo conoscitore della realtà socio-politica ed economica italiana. Di particolare rilievo è una sua pubblicazione del 1977 dal titolo "Dietro la rabbia" sul rapporto tra contestazione universitaria ed estremismo politico. Davvero prestigiosi i premi nazionali di giornalisti raccolti da Giacomazzo: Saint Vincent, Campione d'Italia, Salsomaggiore, Chianciano. Non si può pertanto definire il suo impegno esclusivamente meridionalista. Ricordiamo

Intervista al Sottosegretario di Stato Sen. Giuseppe Giacomazzo

Dal diritto di voto alle possibili riforme... al finanziamento per l'assegno sociale deppennato dal Ministero del Tesoro Ribadito dal Sottosegretario l'insostituibilità degli organi d'informazione specializzati

che è stato correlatore della legge sull'emittenza radiotelevisiva alla Commissione Lavori pubblici e Comunicazione. Dal 1990 al 1992 ha inoltre fatto parte della Commissione Industria, Commercio e Turismo. Nell'ambito della Dc ricopre la carica di membro del direttivo del gruppo senatoriale. Un'apassionante carriera dunque quella di Giacomazzo in cui l'intreccio tra cultura e politica è quanto mai fitto ed inestricabile.

Il Sen. Giuseppe Giacomazzo, Sottosegretario agli Esteri del governo Governo Amato, lo scorso ottobre ha presieduto per la prima volta una seduta plenaria del CGIE. Una presidenza che muove i primi passi in uno dei momenti cruciali per il mondo dell'emigrazione. Il voto per gli italiani all'estero è infatti alle porte: tutto ciò che è emerso da un incontro dalla portata storica nel quale i membri del CGIE hanno potuto confrontarsi e dialogare con alcuni rappresentanti delle forze politiche italiane espresse, nella maggior parte, a favore dell'introduzione di questo diritto fondamentale per i cittadini italiani residenti all'estero.

Di questa importante problematica e di altre questioni aperte riguardanti "l'Italia fuori d'Italia", abbiamo parlato con il Sen. Giacomazzo nel corso di una

intervista che il Sottosegretario ha gentilmente rilasciato al GRTV.

Sen. Giacomazzo, nel suo intervento di chiusura ai lavori del CGIE dell'ottobre scorso, riferendosi alla dibattuta questione dell'esercizio del diritto di voto degli italiani all'estero, lei ha affermato: "Siamo al punto di non ritorno; si va solo avanti, progredendo verso l'esercizio pieno ed eguale del diritto di voto". Considerando però che sarà difficile giungere all'attuazione di questo diritto se la Bicamerale non procederà all'esame della questione, ci può dire, a suo avviso, quali saranno i tempi?

Con la Sessione Straordinaria del CGIE del 20 ottobre scorso, dedicata al diritto di voto degli italiani all'estero, è stato raggiunto un importantissimo traguardo, quello della sensibilizzazione delle forze politiche e dell'opinione pubblica nei confronti di una questione da sempre sottovalutata. Sono quindi certo che non vi è alcuna possibilità di tornare indietro nel riconoscimento di un diritto (che è anche un dovere) espressamente previsto dalla Costituzione anche a favore di quelle collettività.

Quanto ai tempi necessari alla conclusione di questo processo, ritengo sia prematuro avanzare delle domande. Dopo tante battaglie, non è assurdo arenarsi di fronte ad un simile impedimento?

Il regolamento di attuazione della nuova legge sulla cittadinanza si trova attualmente all'esame del Consiglio di Stato per il necessario parere. Dovrà essere in seguito approvato dal Consiglio dei Ministri e quindi emanato con Decreto del Presidente della Repubblica. Ciò dovrebbe poter avvenire nell'arco di qualche settimana. Si potrà pertanto anticipare di gran lunga il termine dei 18 mesi previsti dalla legge per l'emanazione del regolamento stesso, termine che dovrebbe scadere il 15 febbraio 1994.

Non mi risulta comunque che la mancanza formale del regolamento abbia sinora creato degli ostacoli alla presentazione delle domande. Le Rappresentanze diplomatiche e consolari hanno infatti ricevuto, prima dell'entrata in vigore della legge, dettagliate istruzioni, relative all'applicazione della nuova normativa, che hanno consentito di poter accogliere sin dall'inizio le domande presentate.

Il CGIE ha chiesto di inserire nella finanziaria un accantonamento di 25 miliardi per l'assegno sociale, proposta esaminata dettagliatamente in particolare da alcuni membri dell'America Latina. È stata presa nella giusta considerazione questa ipotesi dal

momento che oltretutto gli italiani all'estero mirano a pensione sociale? Nell'ambito della finanziaria il capitolo di spesa relativo all'emigrazione è stato penalizzato? Se sì, in quali voci e in che misura?

È innanzitutto opportuno ricordare che, a seguito delle rigorose misure di contenimento della spesa decretata dal Governo nell'ambito della riforma manovrata in finanziaria pubblica, il Ministero del Tesoro ha deppennato dalle priorità l'istituzione dell'assegno sociale a favore dei cittadini italiani indigeni residenti all'estero. A maggior ragione, il capitolo di spesa per il voto provvedimento è stato ridimensionato dalla favorevole congiuntura economica che l'Argentina sta attualmente sperimentando.

Per quanto riguarda i capitoli di spesa iniquabili nel settore dell'emigrazione, gli stanziamenti previsti per il 1993 non hanno subito decurtazioni rispetto a quanto erogato nel 1992. Nell'ambito della legge finanziaria è stato invece attribuito carattere di priorità al potenziamento della nostra rete consolare (anche mediante l'assunzione di nuovi impiegati a contratto), con particolare attenzione a quelle aree geografiche sottoposte a più forti sollecitazioni a seguito della recente votazione della nuova legge sulla cittadinanza, e alla finalizzazione del processo di iscrizione all'Altre mediante il rafforzamento delle strutture informatiche, ove necessario, la collaborazione di ditte esterne per la digitazione dei dati.

Oltre che dal Sottosegretario, le chiediamo un parere da esperto dell'informazione: come Lei ben sa, i media italiani edili all'estero sono circa trecento tra testate giornalistiche e radiotelevisive, una vera e propria risorsa mai coinvolta adeguatamente. Non crede che in questa delicata congiuntura, se considerati nel loro valore, i media italiani possano costituire un valido strumento e non un fenomeno marginale dal momento che difficilmente la Rai potrà assolvere appieno questo compito?

Sono pienamente d'accordo sul fatto che la stampa italiana possa costituire un valido strumento e non un fenomeno marginale dal momento che difficilmente la Rai potrà assolvere appieno questo compito? Sono pienamente d'accordo sul fatto che la stampa italiana possa costituire un valido strumento e non un fenomeno marginale dal momento che difficilmente la Rai potrà assolvere appieno questo compito?

Sen. Giacomazzo, recentemente ha sostenuto che la

cultura dovrebbe rappresentare la premessa necessaria alla risoluzione delle numerose questioni legate all'emigrazione essendo questa "fattore unificante". Ritiene che il Paese sia adeguatamente rappresentato all'estero dagli Istituti Culturali e consulari riformati? Al fine di evitare che questi restino delle "isole felici", non ritiene sia opportuno puntare ad un loro maggiore coinvolgimento anche a livello governativo?

Gli Istituti Italiani di Cultura sono già uffici periferici dell'amministrazione, recentemente riformati affinché potessero essere dotati di una gestione manageriale più consona alle loro finalità promozionali. C'è da dire che le iniziative promozionali sono state recepite principalmente come strumenti di diffusione culturale nei confronti dei Paesi ospitati e già in tale ottica possono svolgere un ruolo importantissimo nei confronti di quei cittadini originari non italiani, sebbene nei loro paesi rimpatri anche una particolare attenzione nei confronti delle collettività italiane vi residenti.

In particolare, considero di estremo interesse il ruolo che gli Istituti Italiani di Cultura potrebbero svolgere per far sì che le nostre collettività all'estero non siano più destinatarie di una attività culturale a carattere, chiamiamolo così "folkloristico" (casi come consuetudini, emigrazione in passato, ma possano beneficiare di un messaggio culturale qualitativamente valido.

Sen. Giacomazzo, Lei ha fatto parte della Commissione Industria, Commercio e Turismo dal 1990 al 1992, sarà certamente al corrente della non felice riuscita del settore turistico nella scorsa stagione. Siamo a conoscenza del fatto che la primavera prossima si terrà la IV Conferenza Nazionale del Turismo e che l'ENIT stanzierebbe ventotto miliardi per la promozione, di cui dodici destinati a progetti e iniziative interregionali. In questo contesto di sforzi volti alla ripresa, non crede che possa essere vantaggioso un'azione sinergica tra ENIT, CIT e magari anche CGIE utilizzando la stampa italiana all'estero quale cassa di risonanza?

Sicuramente una iniziativa del genere sarebbe di grande utilità per il settore turistico, che d'altronde costituisce una delle principali risorse per il nostro Paese. Sarebbe comunque opportuno che prima della sua realizzazione, si potesse avere un parere dovuto e concordato nell'ambito di una riunione congiunta, andrebbe affrontata a livello nazionale i problemi che la nostra industria turistica sta attraversando, mediante una attenta analisi dei "servizi" offerti e la focalizzata rapporto prezzo/qualità delle strutture, con la contemporanea eliminazione di alcuni disagi ambientali e logistici che sembrano essere sempre meno accettati dagli stranieri. Maria Nicola Ruffalo Bonanni / GRTV

A Montr

Sicuramente pochissimi montreallesi sanno che da alcuni anni la loro città è diventata un centro di studi di lingua e di cultura piemontese. È tale fioritura di studi pedemontani non è di certo dovuta al fatto che i discendenti del leggendario e glorioso Regiment Carignan, arrivato nella Nuova Francia nel 1665, abbiano improvvisamente deciso di rispolperare la cultura dei loro antenati. È stato piuttosto conseguenza dell'attività di due studiosi che dedicano gran parte del loro tempo libero ad opere di ricerca sulla lingua e sulla letteratura piemontese.

I frutti di questa attività iniziata quasi per hobby ma che ora sta prendendo un'ampiezza ed una risonanza sempre maggiori, sono tra l'altro le riviste "Crosiere" e "l'arvista dell'Accademia". La prima diretta dal professor Sergio Gilardino, con la collaborazione del professor Bruno Villata della Concordia University, ha tre anni di vita, mentre la seconda, voce dell'"Accademia della lingua piemontese" diretta dal professor Villata con la collaborazione del professor Gilardino, docente all'Università McGill, ha visto la luce solo da pochi giorni.

Per quanto i direttori di queste riviste siano gli stessi e per quanto entrambe siano distribuite in parecchi paesi del vecchio e del nuovo mondo, va detto che le due pubblicazioni hanno caratteri molto distinti, sia per quanto riguarda

All'ascolto delle famiglie in tutto

Cremazione

Informate il direttore dei funerali della vostra scelta del sepolto e della vostra scelta di servizi funerei. Noi faremo il necessario.



Le reposit Saint-François-d'Assise

Il grande cimitero dell'Est di Montréal, dove la metà delle superle è ancora disponibile.

Cimitero - Mausoleo - Colombario - Cremazione
6891, rue Sherbrooke Est, Montréal (Q.ubec) H1H 1C7
(514) 255-6444

AVETE
DI LAV
PRE
UN APPU
E NE RIP

• Preferibilmente franco
• Nessuna commissione
• Richiederlo

253

Dalle ore nei giorni mar

A Montreal fioriscono anche gli studi sulle culture regionali

Siuramente pochissimi montreallesi sanno che da alcuni anni la loro città è diventata un centro di studi di lingua e di cultura piemontese. E tale fioritura di studi pedemontani non è di certo dovuta al fatto che i discendenti del leggendario e glorioso Regimont Carignan, arrivato nella Nuova Francia nel 1665, abbiano improvvisamente deciso di rispolverare la cultura dei loro antenati. Essa è piuttosto conseguenza dell'attività di due studiosi che dedicano gran parte del loro tempo libero ad opere di ricerca sulla lingua e sulla letteratura piemontese.

Frutti di questa attività, iniziati quasi per hobby, ma che ora sta prendendo un'ampiezza ed una risonanza sempre maggiori, sono tra l'altro le riviste: "Crosiere" e "L'arvista dell'Accademia". La prima diretta dal professor Sergio Gilardino, con la collaborazione del professor Bruno Villata della Concordia University, ha già tre anni di vita, mentre la seconda, voce della "Accademia della lingua piemontese" diretta dal professor Villata con la collaborazione del professor Gilardino, docente all'Università McGill, ha visto la luce solo da pochi giorni.

Per quanto i direttori di queste riviste siano gli stessi e per quanto entrambe siano distribuite in parecchi paesi del vecchio e del nuovo mondo, va detto che le due pubblicazioni hanno caratteri molto distinti, sia per quanto riguarda il

contenuto che per quanto concerne la lingua usata. Infatti, mentre Crosiere tratta "di umanità e di civiltà letteraria" presentando articoli in diverse lingue, l'arvista dell'Accademia si occupa esclusivamente di lingua e di cultura piemontese e i vari articoli sono di preferenza in questo idioma. Per esempio il primo numero della "arvista", che conta oltre 200 pagine, contiene un solo articolo in italiano. Si tratta di quello di Mair Parry, una studiosa gallesse che, pur conoscendo parecchie parlate pedemontane, in questa occasione ha preferito esprimersi nella lingua di Dante.

Alla rivista hanno collaborato due personalità di spicco della letteratura in lingua piemontese: Alfredo Nicola, meglio noto come Alfredo, e Censin Pich. Tutti e due vivono a Torino e nel 1992 Alfredo, che non ci si lasci ingannare dal nome conta oltre novant'anni, è stato insignito della medaglia d'oro dell'Accademia della lingua piemontese per la sua attività letteraria, soprattutto poetica, in lingua piemontese. Tra gli articoli degli autori residenti a Montreal, si può ricordare il vocabolario di base del piemontese in cui, oltre a presentare la lista alfabetica dei lemmi facenti parte del lessico fondamentale di questa lingua, i vari termini sono affiancati dal valore che essi hanno in italiano, in spagnolo, in francese e in inglese.

La rivista si chiude con un racconto in lingua piemontese, a cui il comitato di redazione ha pensato bene di accostare la traduzione italiana in modo che, come già il vocabolario di base, anche questo testo possa aiutare quanti, in Italia o all'estero, vogliono riprendere confidenza con la propria lingua. Questa versione italiana dovrebbe anche essere utile a quei filologi che desiderano approfondire la conoscenza del piemontese, una parlata che, pur mantenendo un'identità ben definita, nel corso della sua storia ha subito la pressione di due lingue forti: il francese e l'italiano.

Va comunque ricordato che Montreal non è la sola città americana in cui si coltivano gli studi piemontesi o in cui si pubblicano riviste in questa lingua. Pur non disponendo di statistiche aggiornate, possiamo dire che in Argentina esistono diverse pubblicazioni di questo tipo e tra di esse vorremmo ricordare la "Taula Longa" che si stampa a Cordoba e che

rappresenta una voce della "pampa gringa piemontese". Più vicino a noi si dovrebbero ricordare le pubblicazioni della Famija Piemontesa di New York in cui, tra l'altro, si ha testimonianza della presenza piemontese in America e del suo contributo alla vita culturale statunitense.

Ma queste riviste in lingua piemontese non costituiscono affatto un'eccezione, anzi non fanno che aggiungersi a numerose pubblicazioni dello stesso genere che, però, sono scritte in altri idiomi regionali.

Sicuramente, chi vive in Italia o chi ha presente le statistiche più recenti relative al comportamento linguistico della popolazione ivi residente, rimarrà piuttosto sorpreso dal fenomeno della sopravvivenza e della vivacità delle varie parlate regionali al di fuori del territorio nazionale. Infatti, mentre nella loro terra d'origine stanno scomparendo, queste stesse lingue regionali sembrano rifiorire all'estero dove attirano l'interesse di studiosi ed anche di scrittori, che hanno

addirittura scelto di veicolare il loro messaggio in tali idiomi.

Nella sola Montreal esistono parecchi cittadini di origine italiana che, pur usando quotidianamente le lingue ufficiali, scrivendo con intenti letterari preferiscono esprimersi nella favella del loro paese d'origine, e talvolta addirittura in quella della loro regione. In passato ci sono infatti capitati tra le mani scritti in calabrese, in siciliano, in napoletano, in romanesco e in molisano, però sappiamo che altri scrivono in altre parlate regionali.

Sarebbe molto difficile trovare una spiegazione a questo fenomeno piuttosto sorprendente. A nostro avviso le ragioni sono molteplici e possono variare da paese a paese, a seconda della particolare ecologia linguistica che li caratterizza. Quello che vorremmo rilevare è invece che, mentre in Italia l'uso della lingua regionale, chiamata spregiativamente "dialetto", è più che mai accompagnata da una connotazione riduttiva, all'estero l'esprimersi in

tale idioma, non più "dialetto" ma parlata regionale, è un'ulteriore affermazione della propria identità e della propria personalità.

A questa osservazione di natura sociopsicologica, se ne potrebbe aggiungere un'altra di natura psicoemotiva e cioè che, spesso, solo nella lingua materna il rapporto tra pensiero e parola, tra parole e cose raggiunge livelli di emotività e di evocazione elevati, tanto che i vari lemmi delle nostre parlate regionali sembrano esprimere, meglio di ogni altro, i nostri sentimenti e la nostra personalità. Stando così le cose si ha quasi l'impressione che, in un contesto eterogeneo e cosmopolita, l'uso del "dialetto" costituisce una prova di attaccamento alle proprie radici ed alle proprie tradizioni, mentre, in una società omogenea e ben delimitata, la scelta dell'idioma nazionale sembra il mezzo più idoneo per uscire dai confini della propria regione, i cui limiti sono appunto segnati dalla parlata che ne è il simbolo più emblematico.

AVETE VOLONTA DI LAVORARE?

PRENDETE UN APPUNTAMENTO E NE RIPARLEREMO.

- Preferibilmente conoscenza italiano, francese e inglese.
- Nessuna condizione d'età o di sesso.
- Richiedere appuntamento al

253-2332

Dalle ore 9.00 alle 17.00 nei giorni martedì, mercoledì, giovedì

Lavoro GARANTITO
Direzazione AS JHCURATA
Campion ANONIMO

DISTRUZIONE D'INSETTI

Urgence Extermination Inc.
Il più grande centro di sterminio nel Quebec

5790 CHRISTOPHE COLOMB, MTL.

LAVORO di PREVENZIONE

Servizio di copertura Residenziale commerciale Industriale Servizio di emergenza

- Pulci
- Scarafaggi
- Ragni
- Api
- Pesci d'argento
- Forfecchie
- formiche
- Controllo di piccioni (ed uccelli)
- Talpe, topi

ATTENZIONE IL RATTO "ATTACCA"

Si è visto straripa il numero di infestazioni di ratto di casa in casa.

In più è la causa d'incendi ricolpiti i fili elettrici della vostra casa. **IL RATTO** trasmette i topi e portatore di un gran numero di **VIRUS** come la "peste bubbonica" (malattia tropicale ad urbana), il colera, il tifo, la tubercolosi, la gastroenterite, la lebbra e piaghe purulente.

BATTERI VIRUS MALATTIE

NB: Mai chiedere il RATTO in un veicolo o in un'auto perché può **ATTACCARVI** per difenderlo e causare **GRAVI** lesioni.

Gli scarafaggi veicolano certe **MALATTIE**

1. Infestazione degli organi urinari
2. Trasmissione d'infezioni della pipìe, tubercolosi
3. Dissenteria, diarrea, Gastro-enteriti, etc.

279-4444

I VERI prodotti usati dagli **sterminatori PROFESSIONALI** ora alla vostra **PORTATA**

una iniziativa che ha la Commissione Commercio e 99 al 1991, sarà corrente della scita del settore scorsa stagione. scenza del fatto era prossima si Conferenza Turano e che derà ventotto promozione, di nati a progetti irregionali. In o di sforzi volti non crede che vantaggi economica tra ENIT, e anche CGIE stampa italiana ale cassa di

Boritec è un punto di incontri internazionale dove i partecipanti di oltre 90 nazioni cercano ed esaminano proposte di collaborazioni industriali come joint-venture o trasferimenti di tecnologie, offerte e richieste di investimenti, servizi di marketing e di consulenze. Tutte le proposte presentate a Boritec sono depositate in una banca dati e sono disponibili per

Fiera Milano presenta Boritec '93: al Financial Forum di Toronto e in incontri a Montreal, Quebec e Vancouver

consultazioni durante l'intera durata della manifestazione fieristica.

La prossima edizione di Boritec avrà luogo a Milano dal 5 all'8 maggio 1993.

Nel quadro promozionale in Canada di questo eccezionale punto d'incontri, l'assistente al segretario generale di Fiera Milano e capo organizzatore di Boritec, Ferdinando G.

Anguissola, sarà al

Financial Forum di Toronto (stand Boritec n. 116) che si terrà presso il Metro Toronto Convention Centre dal 6 al 9 febbraio prossimo, dove

vo per detta manifestazione.

BORITEC 93

TIPICI DI PROPOSTE:

- Piani di sviluppo
- Proposte di collaborazione industriale
- Progetti di fattibilità
- Trasferimenti di Know-How
- Richieste/Offerse di investimenti
- Proposte di commercializzazione
- Richieste/Offerse di consulenza

SETTORI MERCEOLOGICI:

- Agroindustria
- Apparecchiature medico ospedaliere
- Componentistica lavorazioni conto terzi
- Formazione
- Industria meccanica
- Industria del settore tessile, abbigliamento e calzature
- Infrastrutture, territorio e turismo
- Minerario (Ferrosi, Non-Ferrosi, Marmi)
- Servizi finanziari per la cooperazione e lo sviluppo, servizi bancari e assicurativi
- Tecnologia applicata
- Telecomunicazioni

Per fissare appuntamenti con il Dott. Anguissola occorre rivolgersi alla Camera di Commercio Italiana Canada-Montreal che è il rappresentante ufficiale ed esclusivo di Fiera Milano per il Canada e quindi anche responsabile della promozione di Boritec, comprese la raccolta dei progetti da presentare a Boritec 93 e la vendita di spazio espositivo.

Per informazioni rivolgersi a:

Giuseppe Mancini, responsabile per il Canada di Fiera Milano o Sandra Bonanni, Addetto Commerciale della Camera di Commercio in Canada, telefono (514) 844-4249, fax (514) 844-4875.



ACQUISTATE DIRETTAMENTE DAL GROSSISTA IN UNA DELLE NOSTRE TRE SUCCURSALI AL PREZZO D'INGROSSO

Le carni di maaso che noi vendiamo sono state ispezionate ed approvate dal governo federale. Sono carni provenienti da bovini dell'ovest, di qualità e frollate al punto giusto.

Tagli a vostro gusto, senza costi addizionali.

PROSCIUTTI DI MAIALE FRESCHI INTERI

1.05 LB.

SPALLA DI MAIALE INTERA

.99 LB.

BISTECCA DI SPENCER "FAUX FILET" INTERO DA 8 A 10 LB.

2.49 LB.

MANZO MACINATO MAGRO

1.79 LB.

COSCE DI POLLO FRESCO

.69 LB.

ARROSTO di VITELLO FRESCO

2.99 LB.

"JAMBON TOUPIE" AFFUMICATO COMPLETO O META

1.99 LB.

PREZZI IN VIGORE FINO AL 30 GENNAIO '93



8610 8^e AVENUE ST-MICHEL - 725-2405
 4149 VERDUM - 765-3868 - 2021 FRONTENAC - 526-6500
 ORARI: DAL LUN AL MER. 9 ALLE 18
 GIOV. E VEN. 9 ALLE 21 SABATO DALLE 9 ALLE 17

Necrologio

Silvano Zampino, ingegnere, è deceduto improvvisamente il 23 gennaio 1993 u.s., all'età di 36 anni. Egli lascia nel dolore: i suoi genitori Giovannina ed Antonio, le sue sorelle Maria e cognato Marino Morganti, Milena e Giacomo Mignacca; i fratelli: Frank, sindaco di St-Leonard e la cognata Maria Pietrantonio, Tony e la cognata Laura Cuculo, Nicola e Giuseppe, i nipoti, nonché molti parenti ed amici. È stato esposto al salone funerario Magnus Poirier Inc. al 8625 Langelier a St-Leonard. I funerali si sono svolti nella Chiesa della Madonna del



Carminè il 26 gennaio alle ore 11:00. La salma è stata inumata al cimitero Notre Dame de Côté des Neiges. La direzione del nostro giornale porge le sue più sentite condoglianze.

ABBONATEVI CITTADINO CANADESE

VE
 con
 il
 SU M
 - S
 878

VENDITA DEL PRIMO ANNIVERSARIO

della rinomata Collezione

con
il **50%** di
SCONTO



St. Pucchi

SU MERCE SELEZIONATA = PAGAMENTI IN CONTANTI



su tutta la merce
offerta in gran
speciale

La vendita è
in atto:

da Giovedì,
21 GENNAIO '93
fino a Sabato,
13 FEBBRAIO '93

Vigilia della
SAN VALENTINO

INOLTRE:

anche il

30%

di SCONTO

su tutti gli
ACCESSORI,

come: scarpe,
gioielleria,
acconciature,
ecc., ecc.,
questo, con
l'acquisto
di qualsiasi

ABITO
durante il
periodo della
vendita.

APERTO ANCHE LA DOMENICA
per tutto il periodo della vendita

— SI SUGGERISCE FISSARE UN APPUNTAMENTO —

8782 PROVENCHER (St-Léonard) Tel.: 721-3036

Intervistata Alessandra Mussolini: Fascista? Mio nonno...

Bella, una voce soave, sposata da due anni con un ufficiale della Guardia di finanza con l'hobby del rugby ("Sarà per questo che mi piace buttarmi nella mischia"), Alessandra Mussolini, nipote del duce eletta con 57 mila preferenze, vive in una casa borghese sulla via Nomentana, a pochi metri da villa Torlonia che fu la residenza dei Mussolini durante il ventennio del regime fascista. Ha ventotto anni e quindi il fascismo lo ha conosciuto soltanto dai libri, dai film e dai racconti familiari, particolarmente da quelli di sua nonna Rachele Mussolini, la moglie del dittatore, che morì nel 1979 a Predappio, il paese romagnolo dal quale proviene la famiglia. Prima di presentarsi candidata alla Camera per il Msi faceva il medico all'ospedale San Camillo di Roma. È nipote di Sophia Loren, sorella di sua madre. Suo padre è Romano Mussolini, jazzista di fama e il meno fascista, e anche quello più stravagante, fra i figli del duce. Quando abitavano a villa Torlonia se ne infischia di tutti, saliva sul tetto e suonava il clarin.

Domanda. E il duce nonno come considerava questo figlio che suonava musica sul tetto?
Risposta. Ma, credo che lo considerasse il figlio bizzarro... Mussolini era tenero con lui, era lui che firmava le pagelle piene di voti. Era la nonna Rachele invece il vero duce di casa.

Comandava a bacchetta su Mussolini?
A bacchetta no, ma insomma gli stivali ce li aveva lei.

Sua nonna le ha mai parlato di Claretta Petacci?
Sì. Più di una volta, a cena, in certe sere in cui aveva voglia di rivangare il passato... Sa, alla fine era arrivata a capire e disprezzare. Una volta mi disse che pregava anche per lei.

Le chiedono se le pesa il cognome?

Sì e appena sento la parola "pesa", vado in bestia. Comunque avrei potuto rimanere schiacciata da quel cognome e certamente ho pagato qualche prezzo amaro. E forse proprio per questo ho deciso adesso di spenderlo nel modo migliore rilanciandolo in politica e



portandolo in Parlamento. Le è capitato di piangere per il suo nonno?

Segretamente ho pianto parecchie volte. Questo sì. Mi hanno fatto sentire diversa e non gliel'ho mai perdonato. Questo è successo nel cinema, più che nella vita.

Vuole davvero andare a sedersi nello scranno che fu di suo nonno, alla Camera?
Sì, se mi fanno la cortesia di dire qual era. Ho già fatto richiesta.

Lei ha detto di non aver potuto fare del cinema a causa dell'egemonia di sinistra. Che intendeva?

Il mio cognome non invita. Fa storcere il naso. Avrei dovuto rinnegarlo, ma è il mio nome. E quindi ho dovuto pagare un prezzo al conformismo. Pazienza.

I giornalisti stranieri sono impazziti per il fatto che lei si chiamasse Mussolini. Che effetto le ha fatto?

Nessuno. Li ho visti al partito quando mi hanno intervistato. E loro erano tutti sicuri che fossimo nazisti, razzisti, non era facile farli retrocedere dal pregiudizio...

Lei non prova alcuna vergogna per quel che ha fatto suo nonno?

No. Nessuna. Soltanto orgoglio. Se poi lei mi chiede le solite cose, gli errori, gli eccessi, la guerra

perduta... No, le chiedo una sola cosa: le leggi razziali contro gli italiani ebrei.

Posso dire che lui subì quel razzismo antiebraico che non faceva parte della sua cultura. Lo subì come una conseguenza della sua alleanza con Hitler. Forse pochi, anzi nessuno sa che casa Mussolini, mia nonna d'accordo col marito, mise personalmente in salvo centinaia, forse migliaia di ebrei, fornendo documenti falsi, dando asilo, favorendo l'espatrio...

Vuol far passare Mussolini per un protettore degli ebrei?

Mio nonno finché non dovette subire le iniziative di Hitler era stato circondato da ebrei fasciostissimi e aveva messo a capo dell'esercito il generale Levi, un ebreo. Ormai era in corso la guerra.

Di fronte ai cittadini ebrei, non sente un disagio, una vergogna?

No. Perché ognuno risponde dei propri atti e dei propri pensieri.

Lei è razzista?

No. Assolutamente. Mi chiedono sempre la stessa cosa, devono averci scambiati per naziskin, non so. Ma io non sono razzista, il mio partito non è razzista. Però vedo che il razzismo va di moda.

Il suo partito, l'Msi, vuole bloccare l'ingresso degli extracomunitari. Non è razzismo?

È una posizione un po' forte: non la condivido. Capisco i motivi che la suggeriscono, ma non mi piace. Io chiedo che l'afflusso sia regolamentato.

Come mai è diventata medico?

Avrei voluto fare filosofia. La professoressa del liceo mi disse: scusa, ma tu con quel cognome è meglio che ti tieni lontana dalla filosofia, che c'entra una Mussolini con la filosofia?

E lei?

Io rinunciai perché gli istituti di filosofia erano allora perennemente occupati da quelli dei gruppuscoli rossi e non mi andava di vivere in una rissa. Così diventai medico.

Predappio, paese natale del nonno, fa parte dei suoi ricordi?

Come no! Andavamo sempre dalla nonna, su a villa Carpena: la mia è stata un'infanzia colma di suggestioni e di ricordi.

Sua nonna Rachele le ha mai detto se a Mussolini in casa capitava, che so, di piangere?

Sì. Era uno fatto come tutti. Era una persona assolutamente normale, non un robot.

Che cosa pensa dell'es-

L'Anpi, l'associazione dei partigiani, ha protestato per il fatto che il nome Mussolini torni, per causa sua, in Parlamento.

Ah, sì? Non so che farci. È una reazione scontata e banale. Io rispetto tutti, e voglio essere rispettata come persona.

Ma lei non può negare di essere stata eletta per il nome che porta.

Ma io sono io e il fascismo appartiene al passato.

Lei è o non è fascista?

Che senso avrebbe? Viviamo in Europa e, almeno così dicono, in democrazia.

Rinnega?

Non rinnego affatto. Dico che non ha senso essere fascisti oggi, ma ha senso essere mussoliniani. Mio nonno ha amato questo Paese e ha dato tutto se stesso.

Ha versato anche il sangue degli altri, degli innocenti.

Vorrei vedere se invece la guerra l'avessimo vinta, come sarebbe stato giudicato.

Tuttavia non vorrà negare che suo nonno...

Senta: era mio nonno. Mi chiamo Mussolini e sono di parte. Va bene? Riconosco di non essere obiettiva. Non lo sono stati gli altri con me da quando sono nata, e adesso anch'io faccio la mia parte.

Neanche un soprassalto nei confronti di questo avo ingombrante?

L'alleanza con Hitler.

Quella fu un grave errore, ma lo riconosco. La nonna raccontava che Mussolini considerava Hitler un pazzo.

Lei che genere di carattere ha? Napolitano o romagnolo?

Una bomba: napoletano e romagnolo insieme.

Passionale, un po' gelosa, sanguigna, romantica e realista.

E si sente di destra o di sinistra?

Ormai c'è un tale appiattimento dei termini che bisogna pensarci due volte prima di rispondere. Se però volete legge, moralizzazione e ordine qualifica la destra, io sono di destra.

Che cosa pensa dell'es-

ecuzione di suo nonno e di Claretta Petacci?

Dell'esecuzione, quello che la storia racconta. Ma di piazzale Loreto non sapevo nulla finché a Londra trovai per caso una cassetta su Mussolini, la guardai e vidi che cosa fu fatto di quei corpi... Li, devo dire, provai un moto di orrore, uno choc violento.

Nel suo partito, il successo del suo nome ha provocato gelosie?

Non mi pare proprio. Sono stati contenti e molto carini con me.

Le piace stare in un partito d'opposizione?

Mi piace pensare che tutti sono abilitati ad andare al governo. La gente ti elegge per governare e secondo me quello deve essere l'obiettivo.

Le leghe secondo lei sono o non sono di destra?

Le leghe sono quel che sono: io amo la mia patria, non la voglio divisa in due nazioni, né dei ricchi e una dei poveri, e quindi non sono per niente d'accordo con le leghe.

Lei ha ventott'anni.

Sì e cinquantasettemila voti di preferenza. La gente mi ha eletto anche per il mio nome. Ho visto dei vecchi piangere, ho visto dei vecchi ricordare il passato e piangere. Ho visto il numero delle preferenze. Una donna mi ha detto: sono cinquant'anni che ti aspettiamo e mi ha commosso, ma quanto a riesumare il fascismo, no, proprio no. E lo dico con amore per il mio cognome e la storia della mia famiglia, sia chiaro.

E sua zia Sophia Loren come ha preso questo suo ingresso in politica?

Benissimo, e anche lo zio Carlo.

Che effetto fa essere la nipote di Sophia Loren?

Che devo dire? È mia zia, la amo, ho confidenza con lei...

La vede spesso?

La sento ogni giorno per telefono. È la raggiungo sempre. Non quando sta a Los Angeles, perché ho paura dell'aereo. Appena arriva a Ginevra, vado da lei. In treno s'intende.

Se lei dovesse fare il governo, che governo farebbe?

Un governo capace di restituire alla gente il piacere delle proprie origini, l'orgoglio della patria, glielo dico io che sono giovane e che ne sento il bisogno...

Paolo Gazzanti



Il 15 dicembre 1992, Budapest, è stato siglato un accordo in base al quale lo Stato ungherese cedeva attraverso l'ente di gestione AVRT, il 35% di pacchetto azionario della Malev, per un ammontare di circa 100 miliardi di lire, il 30% ad Alitalia e il 5% alla Simest (Società Italiana per gli Investimenti all'Estero).

L'accordo prevede, da punto di vista societario, gestionale, la trasformazione della Malev in Società per Azioni nella quale Alitalia sarà presente sia nel Consiglio d'Amministrazione con tre membri su nove, sia nel Supervisory Board con due membri su sette.

Nella struttura operativa della nuova Società

In crisi

Scandalo in Danimarca dove le sorti del governo sono legate alla pubblicazione di un rapporto della Corte suprema. Non esclude che il primo ministro Poul Schlüter si costretto a dimettersi, così grave imbarazzo non soltanto per il suo Paese, m

"Svedesi, si non facciano

STOCCOLMA - Dopo dati sconcertanti forniti dal Bilancio, che chiude il 1993 con un deficit pubblico di 162 miliardi di corone (32.400 miliardi di lire), il "grande saggio" dell'economia svedese Curt Nicolen, rivolge ai suoi compatrioti un insolito appello: "Smettetevi di fare figli, non possiamo più permetterceli!" L'invocazione che rivela tutta la drammaticità della situazione in Svezia colpita dalla recessione mondiale e gravata dalle enormi spese del sistema assistenziale che ne aveva fatto la "società de

Alitalia acquista il 30% della Malev

Il 15 dicembre 1992, a Budapest, è stato siglato un accordo in base al quale lo Stato ungherese cede, attraverso l'ente di gestione AVRT, il 35% del pacchetto azionario della Malev, per un ammontare di circa 100 miliardi di lire: il 30% ad Alitalia e il 5% alla Simest (Società Italiana per gli Investimenti all'Estero).

L'accordo prevede, dal punto di vista societario-gestionale, la trasformazione della Malev in Società per Azioni nella quale Alitalia sarà presente sia nel Consiglio di Amministrazione con tre membri su nove, sia nel Supervisory Board con due membri su sette.

Nella struttura operativa della nuova Società,

alcune posizioni chiave saranno riservate a persone designate da Alitalia, mentre per assicurare l'effettiva integrazione in tutti i settori tra le due Compagnie, sarà costituito uno "Steering Committee" composto pariteticamente da Alitalia e Malev.

La Malev è la migliore Compagnia della regione, avendo avviato negli anni scorsi, prima tra i vettori dell'Est europeo, un radicale programma di trasformazione, modernizzato flotta e struttura, migliorato notevolmente il livello tecnico-operativo e la qualità del servizio.

La Compagnia magiara vanta un primato di efficienza e redditività tra i vettori dell'Europa Orientale: fattura oltre 300

milioni di dollari statunitensi all'anno, dispone di una flotta di 31 aeromobili, trasporta oltre un milione di passeggeri ogni anno, occupa circa 4000 persone, ha sempre prodotto profitti nell'ultimo quinquennio, collega ben 47 scali internazionali.

La Malev non è soltanto la migliore Compagnia dell'Europa Centro-orientale, ma anche il Vettore che, per caratteristiche dimensionali, economiche ed operative, può garantire le migliori sinergie con Alitalia nelle diverse aree di business e, in particolare, la massima sinergia delle reti, utilizzando la posizione geografica dei due Paesi e puntando sullo sviluppo integrato degli hub di Roma, Milano e Budapest.

Tutto ciò per Alitalia significa un notevole sviluppo della sua struttura operativa e commerciale e un importante passo verso la globalizzazione delle proprie attività.

In particolare, tale acquisizione, raggiunta in competizione con altri importanti Vettori europei, permetterà ad Alitalia di posizionarsi in maniera vantaggiosa su un mercato europeo definitivamente liberalizzato e caratterizzato da un sempre più crescente livello di concorrenzialità, nonché da una crescente tendenza ad un processo di aggregazione ed integrazione tra imprese.

Per far fronte alle sfide dei prossimi anni, le principali Compagnie europee stanno attuando decise strategie dirette sia alla crescita interna

(potenziamento flotta e network, espansione degli home markets verso una visione continentale, sviluppo di sistemi hubs and spokes), che alla crescita esterna (acquisizioni ed integrazioni con altre Compagnie).

La risposta di Alitalia a tali nuove sfide competitive, dopo una prima importante fase mirata al recupero di efficienza della Compagnia ed al miglior sfruttamento delle potenzialità del mercato italiano, si è sviluppata secondo una linea di azione diretta ad espandere il proprio mercato oltre i confini nazionali, con l'obiettivo di aumentare lo share europeo e comunque di raggiungere posizioni di preminenza sui mercati strategici. Tale linea si è sviluppata sia sul piano della crescita interna (investimenti in flotta, espansione dell'hub Roma,

sviluppo del network), che sul piano della crescita esterna (accordi commerciali con altre Compagnie, alleanza strategica con la Malev).

Giovanni Bisignani, Amministratore Delegato dell'Alitalia, a conclusione del suo intervento durante la cerimonia della firma dell'accordo, ha tenuto a sottolineare che: "L'Europa unita è ancora per molti versi una formula, un'idea. C'è un solo modo per tradurre questa idea in fatti: realizzare accordi come quello tra Alitalia e Malev. Solo così le idee si trasformano in azioni comuni, in obiettivi comuni, e quindi in culture comuni. Come cittadino europeo voglio pertanto esprimere la mia soddisfazione per questa intesa che rappresenta un altro piccolo, ma importante passo per la costruzione di un'Europa senza confini".

In crisi il governo danese

Scandalo in Danimarca, dove le sorti del governo sono legate alla pubblicazione, di un rapporto della Corte suprema. Non si esclude che il primo ministro Poul Schlüter sia costretto a dimettersi, con grave imbarazzo non soltanto per il suo Paese, ma

per tutta la Comunità europea, di cui la Danimarca detiene attualmente la presidenza di turno: si è svolto a Copenaghen il tradizionale incontro inaugurale con la Commissione di Bruxelles. Una crisi di governo potrebbe anche ritardare il

nuovo referendum sul Trattato di Maastricht, che Schlüter vorrebbe indire il 27 aprile.

Il "Tamilgate", come è stato chiamato, nasce dalle restrizioni introdotte nel 1987 all'ingresso in Danimarca delle famiglie dei profughi tamil provenienti dello Sri Lanka: ciò è in contrasto con la legislazione, in quel Paese estremamente liberale, sull'immigrazione. Ma quel che più ha irritato il modo politico danese sono stati i tentativi del governo, e di Schlüter in particolare, di negare pubblicamente l'accaduto: il primo ministro ha affermato in Parlamento nell'aprile del 1989 che "niente è stato nascosto sotto il tappeto".

Ma la pubblicazione del rapporto potrebbe comunque influire negativamente sul referendum, attirando l'attenzione popolare sul delicato problema dell'immigrazione che è stato alla base del rifiuto nella consultazione dello scorso febbraio. L'anno scorso 15 mila persone, delle quali novemila jugoslavi, hanno chiesto asilo politico in Danimarca.

"Svedesi, siamo in rosso: non facciamo più figli"

STOCOLMA - Dopo i dati sconfortanti forniti dal Bilancio, che chiude il 1993 con un deficit pubblico di 162 miliardi di corone (32.400 miliardi di lire), il "grande saggio" dell'economia svedese, Curt Nicolen, rivolge ai suoi compatrioti un insolito appello: "Smettete di fare figli, non possiamo più permetterceli". È un'invocazione che rivela tutta la drammaticità della situazione in Svezia, colpita dalla recessione mondiale e gravata dalle enormi spese del sistema assistenziale che ne aveva fatto la "società del

benessere per eccellenza". Curt Nicolen consiglia al governo di abolire gran parte dei sussidi e delle misure assistenziali rivolti ai minori e alle famiglie.

Per quanto esposta alle critiche più violente, la tesi di Nicolen trova tuttavia conferma nelle cifre. Infatti, mentre nel 1970 l'indice di natalità svedese era il più basso d'Europa (1,7 figli per donna), adesso è al vertice, insieme con quelli di Islanda e di Irlanda, assestato sul 2,1. Le cifre corrispondenti italiane sono del 2,4 nel 1970 e dell'1,3 nel 1992.

**ABBONATEVI
CITTADINO CANADESE**



**BANCA
COMMERCIALE
ITALIANA
OF CANADA**

Approfittate del nostro irresistibile

8.10%*

La Banca Commerciale Italiana of Canada, offre RRSP a tassi incomparabili con numerosi vantaggi concorrenziali.

- Un bonus di .25 %** sui nuovi RRSP e rinnovi di montanti fino a 15,000 \$
- Un bonus di .50 %** sui trasferimenti di oltre 15,000 \$ da altri istituti finanziari
- Un bonus di .20 %** per somme vincolate per un periodo di 42 mesi
- Un bonus di .25 %** per somme vincolate da 3 a 5 anni, e un bonus di .125 % per somme vincolate per un periodo di 24 mesi, per i clienti con età minima di 60 anni.

I suddetti bonus possono essere accumulati fino a raggiungere **Un bonus massimo di .95 %**

Ricevuta fiscale rilasciata istantaneamente

Garanzia di 60 giorni per i trasferimenti

Montreal
2042, rue Peel, Tel.: 284-3627

Saint Leonard
5156, rue Jean-Talon E., Tel.: 376-9860

Saint Leonard
5757, boulev. Grand Prairies
Tel.: 323-1661

* Basato sul bonus di trasferimento, somme vincolate per 3 anni con benefici per la terza età. Tasso soggetto a cambiamenti.

Membro della *Canada Deposit Insurance Corporation*

**STERMINIO D'INSETTI, TOPI E RATS
NELLE CASE PRIVATE E COMMERCII**




**EXTERMINATION
FALCON**
Tel.: 376-6585

- Ditta italiana • Servizio 24 ore
- Remesso municipale e provinciale
- Sterminatori diplomati con oltre 25 anni d'esperienza • Servizio rapido fino a 100 chilometri da Montreal • Camion senza scritta • Garanzia scritta

DESTRUCTION D'INSECTES



RESTO INC.
Ditta Italiana
STERMINATORE DIPLOMATO - STIMA GRATUITA
Residenziale - Commerciale - Industriale

- VENDIAMO insetticidi, polverizzatori, gabbie, erbicidi ecc.
- Per informazioni: Giuseppe (Joe) Diorio, 4450 Charlierd, Mil. Nord. 326-0224

**Extermination
CENTRAL
PEST CONTROL**
L'ée



Silvio
Siamo specializzati nell'esterminazione di qualsiasi INSETTO
Maitres exterminateurs licenciés

Nelle case private, e commerci lavoro garantito con garanzia scritta personale esperto-con licenza

Si parla italiano
Tel.: 722-2425

**LE SOURIRE DE
LA CÉRAMIQUE ENR.**
Marmo e Terrazzo

Joe Vadacchino
Tel.: 364-4681
382, avenue Fothergill
Ville LaSalle

**BELLA
REMBOURAGE**



• Tappezzeria di ogni genere • Divani nuovi e ristrutturazione su misura

**GRANDI SPECIALI
del 50% SUI TESSUTI**
SEDIE DA CUCINA a partire da \$ 15.95
30 anni d'esperienza - Estimazione gratuita

10346 boul. ST. MICHEL MTL-NORD
389-1632 telefonare a qualsiasi ora

UN ABBONAMENTO AL
CITTADINO CANADESE
UN REGALO GRADITO

L'iscrizione dei nuovi allievi alla CECM: fino al 29 gennaio



LA COMMISSION
DES ÉCOLES CATHOLIQUES
DE MONTRÉAL

L'iscrizione degli allievi che frequenteranno per la prima volta nel settembre 1993 una scuola della Commissione delle scuole cattoliche di Montreal (CECM) avrà luogo fino al 29 gennaio 1993. I genitori sono pregati di presentarsi alla scuola primaria francofona o anglofona di loro scelta, fra le 9 e l'11:30 o l'1:30 fino alle 6:00 p.m. Il martedì 26 gennaio le scuole saranno aperte fino alle 8 p.m.

Durante l'iscrizione, i genitori dovranno fornire una copia ufficiale del certificato di nascita del ragazzo o prova d'immigrazione del governo del Canada oppure un

certificato di cittadinanza. Coloro che iscrivono i loro figli alla scuola anglofona dovranno portare il certificato d'ammissione all'insegnamento in inglese.

Condizioni D'Ammissione

Per essere ammesso alle prematerne, il ragazzo dovrà compiere 4 anni avanti il 1mo ottobre 1993. Per essere ammesso alle materne, il ragazzo dovrà avere 5 anni avanti il 1mo ottobre 1993. I ragazzi che non sono ammissibili alla scuola anglofona e che non parlano il francese dovranno essere iscritti a

l'Office des relations interculturelles della CECM, 3737 Sherbrooke est, angolo rue Chamblay, - stazione metro Joliette. Le ore d'apertura sono dalle 8:30 alle 16:30 tutti i giorni della settimana (596-6081).

I genitori sono pregati d'iscrivere i loro figli durante questo periodo poichè tutte le iscrizioni fatte in ritardo possono causare difficoltà consententi il piazzamento dell'allievo al rientro a settembre.

La CECM consacra 1.232.700\$ agli allievi dei settori meno abbienti

François Ouimet, presidente della CECM, è lieto d'annunciare una contribuzione di 1.232.700\$ al fine d'aiutare gli allievi dei settori socio-economici più deboli. In seguito all'iniziativa presa da François Ouimet ed i commissari del Raggruppamento scolastico confessionale, il Consiglio scolastico dell'île de Montreal (CSIM) ha deciso, il 18 gennaio scorso, di ripartire la somma di 2000.000\$ della sua eccedenza accumulata fra le otto commissioni

scolastiche dell'île, nel quadro degli interventi agli ambienti demuniti.

La CECM conta di utilizzare con giudizio la contribuzione finanziaria del Consiglio, aumentando i bilanci già assegnati in virtù del Piano Pagé sulla riuscita educativa. Per i diversi progetti-scolastici, si potrà ad esempio, assumere impiegati professionali sociali o dei psico educatori.

"Tutti sanno che esiste un legame diretto fra la congiuntura economica e la povertà.

Assicurarsi il futuro sicuro come il sorgere del sole

di Domenico Montagano



PROCURARE

L'agente d'assicurazione pratica la professione di **CREARE, RIMPIAZZARE e SOSTITUIRE: TEMPO, AMORE e VITA CON FONDI, o DOLLARI** per permettere di continuare a vivere con lo stesso tenore di vita odierno.

Un buon agente d'assicurazione vita deve trovare le soluzioni alle preoccupazioni del cliente.

Tutti abbiamo delle responsabilità e dei beni da proteggere e salvaguardare per le persone che amiamo per il loro futuro. Chi non sente la necessità o la responsabilità di proteggere finanziariamente la persona o le persone care non necessariamente nessun tipo di protezione o assicurazione.

L'assicurazione non fa altro che proteggere la continuità dei beni, o rimpiazzarli con sostituti dello stesso valore. L'agente d'assicurazione vita che rappresenta una forte e solida compagnia d'assicurazione può assicurare la continuità di VIVERE BENE.

Io personalmente come altri bravi agenti d'assicurazione vita possiamo offrire un vasto repertorio di servizi e prodotti finanziari per garantire il futuro con:

- fondi per gli studi dei figli e nipoti
- fondi per rimpiazzare il salario
- fondi per effettuare i pagamenti
- fondi per vivere e far vivere in agio
- fondi per crearsi il fondo pensione
- fondi per acquistare le parti dei soci
- fondi per pagare il minimo di tasse
- fondi per godersi la vecchiaia
- fondi per assicurarsi l'affetto eterno

Un ottimo agente d'assicurazione vita non vende niente ma pianifica con il cliente, consigliando il prodotto giusto per permettere la migliore qualità e quantità di fondi per proteggere ed assicurare il futuro ai suoi cari. Per informazioni consigli e prodotti solidi offerti da un'ottima compagnia d'assicurazione vita, per voi ed i vostri cari chiamate DOMENICO Montagano 629-3920/866-3944.

"PLOMBERIE"

Installazione, riparazione, specialista in riscaldamento e ogni genere di lavori di idraulica. Attrezzati con macchinari polidrici di tubi di scarico.

Chiamate Pasquale o Giovanni Faruggia

Tel.: 255-3366

G.F. Plomberie e Chauffage Inc.

5930 De Seigne, St. Leonard

"PLOMBERIE" Tel.: 322-9306-7

Antonio Pisano, presidente



Servizio Gas Naturale

Servizio 24 ore al giorno

PLOMBERIE & CHAUFFAGE

ANTONIO PISANO (1989) INC.

Installazione e Riparazione Industriale - Commerciale - Residenziale

6057 RUE MERIEL, ST-LEONARD P.O.

BOIS BRUNET

(1991) ENR.

Legna per focolare
di prima qualità

Tel.: 325-9108

Taccu

L'Istitu

Si comunica che Mostra di panna fotografici "Tesori di restaurati dalle Ban Italiane" indicata nostro programma pe mese di febbraio, avv dal 7 febbraio all'1 m 1993 alla Place des Couloir des Pas Per 260 Boul. de Maisonne

Jar

Carvec Inc.



COTTAGI
FACCIATI

10158, 5e
per la 71e
Rivière-de
494-8

G.



SEDE SOC
7515 Henri Bour
Tel.: (514) 6

L'Istituto Italiano di Cultura comunica

Si comunica che la Mostra di pannelli fotografici "Tesori d'arte restaurati dalle Banche Italiane" indicata sul nostro programma per il mese di febbraio, avverrà dal 7 febbraio all'11 marzo 1993 alla Place des Arts, Couloir des Pas Perdus, 260 Boul. de Maisonneuve,

Montreal. **MOSTRA** (di pannelli fotografici)

Tesori d'arte restaurati dalle Banche Italiane

L'Associazione Banche Italiane (ABI) ritorna a Montreal con una nuova, importante testimonianza

dell'attività culturale svolta dagli Istituti di Credito del nostro paese. Dopo la mostra di libri d'arte pubblicati dalle banche italiane avvenuta lo scorso giugno presso la libreria Gallimard, l'Istituto Italiano di Cultura ha ora il piacere di ospitare un'altra mostra

che documenta l'impegno assunto dalle banche nei confronti della salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale del nostro paese. Si tratta di 26 pannelli fotografici di grandi dimensioni che rappresentano l'opera di restauro eseguito su monumenti prestigiosi come ad esempio chiese, teatri, statue, musei, e addirittura un intero borgo, fino ai palazzi storici divenuti sede di banche. Anche la pittura, ovviamente, è stata oggetto di interventi di restauro, ed alcuni esempi di queste operazioni potranno essere ammirati nella mostra. Di qui, dunque, il nostro invito a fare una passeggiata fra i pannelli esposti per godere di un piacere culturale offerto liberamente alla vostra attenzione.

Jardin les Iris

Carvec Inc.

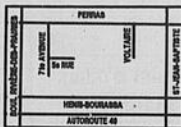


FASE II

A PARTIRE DA
104 900\$

COTTAGES SEMI-STACCATI CON GARAGE
FACCIATA IN MATTONI - "CRUR COUPE-FEU"

10158, 5e Rue
per la 71e Avenue
Rivière-des-Prairies
494-8758



Ballo mascherato... "Italian style"

La troupe "Quelli... della piccola Italia" organizza un ballo mascherato... Italian Style... sabato 6 febbraio al Buffet Villa Italia, 8600 Maurice Duplessis, R.D.P. Abbondante e gustosa cena, bar aperto, musica disco, spettacolo durante la serata, premi per le migliori maschere.

Se ci conosci già, sai che ti divertirai e mangerai bene... se non ci conosci non perdere l'occasione di farlo... Non te ne pentirai! Prezzo del biglietto \$50.00. Per informazioni: 253-2000, 731-2887, 277-8331.

Rénovation d'Aluminium G. R. Enr.



Volete un buon lavoro! Chiamate Giovanni **323-7572**

Aluminium St-Viateur Ltée

Oltre 26 anni di esperienza al vostro servizio
FABBRICA DI PORTE E FINESTRE
LAVORO ESEGUITO DA ESPERTI
Chiamate Tony 6500 De Gaspé (angolo St Viateur) **271-3225 332-9057**

CONCORDIA Alluminio

MANIFATTURA di Porte - Finestre - Porte in acciaio Porte patio - Porte per garage PREVENTIVI GRATUITI
Tel.: 648-6611
9250 Robert Armour, R.D.P. Franco res.: 725-9083

Manic

Sala di esposizione 11345 61 Avenue Montreal (angolo Henri Bourassa)

PORTA DA PATIO 4 pannelli in vetro temprato struttura in alluminio finito in smalto bianco cotto 5' x 7' **485\$** 6' x 7' **525\$**

Finestra scorrevoli 35 1/2" x 23 1/2" **119\$** 47 1/2" x 35 1/2" **169\$** 35 1/2" x 35 1/2" **149\$** 47 1/2" x 47 1/2" **189\$** 29 1/2" x 29 1/2" **114\$** Telaio e imposte in tutto alluminio Telaio 714. Aluminio in smalto bianco cotto

PAGATE E PORTATE VIA

G.P.M. ALUMINIUM MFG. LTD.



FABBRICANTE DI ARMADI DI CUCINA E PORTE DI LEGNO

SEDE SOCIALE:
7515 Henri Bourassa Est, Montreal
Tel.: (514) 648-1565

SUCCESSALI:
1654 boul. St-Martin O., Laval
Tel.: (514) 648-9095

7519 Henri Bourassa Est, Montreal
Tel.: (514) 648-3679

5625 Côte St-Luc Road, Montreal
Tel.: (514) 481-1032

BUFFET
BELLINI
3 Sale ultra moderne con una capacità da 20 a 375 persone
"Relax Plaza Hotel de Laval"
Riservate al più presto
681-6448/331-4688
2900 Boul. LeCarrefour, Chomedey, Laval

TRIO
SALE PER TUTTE LE OCCASIONI
CAPACITA' DA 50 A 500 PERSONE
Servizio a domicilio
Galeries D'Anjou Tel: 353-2610

Buffet Crystal
AMBIENTE ELEGANTE
4 LUSSUOSE SALE
Per ogni tipo di ricevimento: Matrimoni, ecc...
CUCINA: Specialità italiane, al gusto del cliente
CAPACITA' da 50 a 650 persone
Parcheggio privato - Aria condizionata
VASTO, STUPENDO SOLARIUM
SUPER-CHIC ATRIO D'ATTESA
Veduta panoramica del Monte Mont-Royal e Osservatorio St-Joseph
5285 Henri Bourassa Ovest
Per inf. chiedere di: GIANNI opp. VINCENTO **337-8160**

BUFFET RISTORANTE ITALIANO
Fanni
Modernissime nuove sale bianchetti per ogni occasione
Capacità 85-150 persone
Gastronomia italiana e frutti di mare
SERVIZIO PERSONALE
3132 SHERBROOKE EST
(Angolo Prefontaine all'ovest di Pie D)
521-0194 oppure 527-8313

vuota disposizione
Rocco Durante titolare
Durante
ORA CON BEN CINQUE SALE
con capacità da 50 a 500 persone
MATRIMONI - CRESIME - BATTESIMI - ECC.
Cucina italiana casalinga al gusto del cliente
ARIA CONDIZIONATA - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
325-7198
9899 BOUL. ST-MICHEL
(vicino alla Chiesa Madonna di Pompei)

ADESSO
Fine cucina italiana
TABLE D'HÔTE a pranzo e cena
Banchetti per fino a 80 persone
Chiuso il lunedì
1999, Henri Bourassa est
Tel.: 383-4603

Taccuino

I films di Tele-Italia

Abbiamo il piacere d'informare i nostri lettori che Tele-Italia trasmetterà mercoledì 27 gennaio il film: LA PROVINCIALE con Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti per la regia di Mario Soldati; il film è tratto da un racconto di Alberto Moravia. Domenica mattina invece un film per la famiglia: CASANOVA 70 di Mario Monicelli con Marcello Mastroianni che interpreta appunto il ruolo di un



moderno Casanova. Gli orari di trasmissione restano immutati.

L'associazione Messinese di Montreal comunica

In un clima di serena fraternità, si sono riuniti il giorno 16/1/92 nella saletta della Chiesa St-Louis di Lachine in Assemblea Generale i membri dell'Associazione Messinese di Montreal onde procedere alle elezioni del comitato esecutivo per gli anni 93-94.

Sono stati eletti per il prossimo biennio i seguenti membri: Antonio Catalano, Presidente; Pina Orofino, 1o Vice Presidente; Joe Finizotto, 2o Vice Presidente; Franco Amalfi, Tesoriere; Lina Mandanici, Segretaria. Consiglieri: Franco Donato; Franco Mendolia; Francesco Aragona; Carmelo Lipari; Gina Brunetta; Carmelo Caputo; Pina Pietracupa;

Alfredo Pugliesi. Durante la serata l'Associazione Messinese di Montreal ha offerto una cena a tutti i membri presenti, circa 200. La cena era stata preparata da Franco Donato ed il comitato donne che hannobrilato in bravura nell'arte culinaria. Il Presidente rieletto Antonio Catalano, nella stessa circostanza è stato fiero di comunicare a tutti i membri che una nuova sede è stata approntata sulla rue Jean Brillion angolo Dollard (nello stesso building del Buffet Sorrento) e che l'inaugurazione ufficiale avverrà il giorno 7 febbraio, pertanto invita tutti i membri a presentarsi alla nuova apertura dei locali che saranno destinati a circolo ricreativo ad uso esclusivo dei membri.

Professionisti e Uomini d'affari: festa di San Valentino

Il 13 febbraio prossimo in occasione della festa degli innamorati: San Valentino, siete calorosamente invitati a partecipare ad un sontuoso banchetto organizzato al Buffet Cristina situato al 6566 Jarry est a St-Leonard. Il menu è veramente ricco: conchiglia St-Jacques, zuppa Fiorentina, penne rigate e tortellini Gigi, sorbet, medagioni di carne e gamberi con giabatta, insalata, caffè, crêpe crème glacée e cioccolato. Vino bianco e rosso, champagne a mezzanotte. Pizza, panini e salsiccia. Vi saranno anche dei regali di presenza, inclusi 2 biglietti

andata e ritorno per la Florida. Rose per tutte le donne, all'entrata. La serata sarà allietata con musica dell'Orchestra La Gioventù. Il prezzo del biglietto è di \$75.00. Per prenotazioni chiamare Pat Artuso o John Marsillo al 256-7090.

La Federazione Emigranti Abruzzesi Canada comunica

La Federazione Emigranti Abruzzesi Canada in collaborazione con l'Associazione S. Gabriele dell'Addolorata Patrono d'Abruzzo e della Gioventù Canada e l'Oratorio S. Gabriele, invita tutti i membri della Federazione: Club Notaresse, Club Gran Sasso, Associazione Pescaresi, Club Poggio Rose, Associazione Campli, Associazione Chietini e a tutte le altre associazioni Abruzzesi e la comunità italiana sono invitati a partecipare ad una grande messa in onore della Madonna dell'Addolorata.

In quest'occasione potete ammirare la bellissima statua che da poco è arrivata dall'Italia. La Santa messa sarà celebrata il 7 febbraio alle ore 2:00 presso l'Oratorio

S. Gabriele. La messa sarà celebrata da Padre Giuseppe De Rossi e Padre Luigi Boracco presidente dei pellegrinaggi dei Paolini che viene dall'Italia. Saranno presenti i seguenti ospiti d'onore: l'On. Alfonso Gagliano, l'On. Maciocia, il sindaco di St-Leonard Franco Zampino, il consigliere Mario Battista, consigliere Bob Zambito e l'Avvocato Regisseur Rosario Nobile.

Per informazioni chiamate la Federazione al seguente numero: 361-0078 oppure Giovanni Di Ciocco Presidente dell'associazione S. Gabriele al: 325-7038 come anche il Sig. Marco Della Felice all'Oratorio S. Gabriele al: 723-0444 oppure alla presidenza del comitato femminile la Sig.ra Angelina D'Alessandro al: 323-7105.

SE CERCHI UN GIORNALE... IL CITTADINO CANADESE E' IL TUO GIORNALE IL GIORNALE DELLA COMUNITA ITALIANA IN CANADA' PER ABBONARSI BASTA COMPORRE IL 253-2332

La Stazione • Ristorante Italiano
Classica cucina italiana
Disponibile per:
Battesimi - Cresime - Comunioni
(può accomodare fino a 75 persone)
Tel.: 629-6204
2495, boul. St-Martin Est, Val des Arbres, Laval

HOSTARIA ROMANA
RISTORANTE ITALIANO
Licenza completa
Tel.: 849-1389 o 849-1380
2044 Metcalfe, Montreal, Quebec

Un servizio impeccabile!
Cibi raffinati per soddisfare tutti i palati
2 splendide SALE,
della capacità da 100 a 700 persone
8700 boul. LANGELEIER
(Plaza Val-Marie) tel. **326-3010**

Taccuino

Notiziario

Francesca - lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 a.m. a Mezzogiorno cominciando il 18 gennaio.

Vita-attiva, (ginnastica preventiva e curativa) giovedì mattina dalle ore 10:00 alle ore 11:30 con l'animatore Nadir Fedele - attività di riorientamento, salute mentale, dalle ore 11:30 alle ore 12:30. Corale per gli anziani lunedì da mezzogiorno all'

SANTO I consiglieri ri

- 30 gennaio 1993: AN (#)
- 6 febbraio 1993: VII (#)
- 13 febbraio 1993: DI (#)
- 20 febbraio 1993: RI (#)
- 27 febbraio 1993: JE (#)
- 6 marzo 1993: ME (#)
- 13 marzo 1993: SA (#)
- 20 marzo 1993: FI (#)

ABBONATI IL CITTADINO

I già
CENTRO
i signori
sono fieri
BUFFET

Ora con 7 S

Per qua
255-292
324-673

Sen
Per
Frank Milloto, T

CASA
CEN

Notiziario CRAIC: inverno, primavera 1993

Francese - lunedì e mercoledì dalle ore 9:00 a.m. a Mezzogiorno, cominciando il 18 gennaio.

Vita-attiva, (ginnastica preventiva e curativa) - giovedì mattina dalle ore 10:00 alle ore 11:30 con l'animatore Nadir Fedele. - attività di orientamento, salute mentale, dalle ore 11:30 alle ore 12:30.

Corale per gli anziani - lunedì da mezzogiorno alle

ore 1:30 p.m. con il Prof. Perry Canestrari.

Bingo - lunedì dalle ore 2:00 alle ore 4:00 del pomeriggio, caffè, biscotti e premi di presenza.

Sante-danze - ogni martedì dalle ore 9:30 a mezzogiorno con il prof. Gaetan Noel.

Cultura popolare - mercoledì mattina dalle ore 10:00 a mezzogiorno, con Raffaele Ercolano.

Maglia - martedì pomeriggio dalle ore 1:00 alle ore 4:00 con la signora Moatti cominciando il 2 febbraio prossimo. Questi corsi avranno la durata di 10 settimane, il costo per i 10 corsi è di \$32.50 a persona, la differenza sarà assorbita dal Centro CRAIC. (Inf. 273-6588).

Cucito - mercoledì pomeriggio, dalle ore 1:00 alle 4:00 con la signora Allario. I corsi incominceranno il 3 febbraio prossimo. Come il corso di maglia, anche essi avranno la durata di 10 settimane, il costo è lo stesso di \$32.50 a persona, la differenza sarà assorbita dal centro CRAIC.

Popote roulante - il pranzo per le persone anziane e bisognose a domicilio, ogni venerdì mattina.

Incontro dei volontari - ogni primo mercoledì del mese dalle ore 10:00 a mezzogiorno, formazione per i nuovi volontari, discussione e rapporti di lavoro, caffè e biscotti. **Pittura su tessuto: lunedì mattina, ore 9:00 a mezzogiorno, comincerà a febbraio**

Cabane a sucre - sabato 20 marzo avremo

una giornata tutta particolare. Chiamateci per i biglietti. Venite numerosi!

Festa dei volontari e spaghettoni del CRAIC - domenica 25 aprile, telefonate al Centro (273-6588) per ulteriori informazioni.

Viaggi - un viaggio per l'Italia è in programma per il mese di giugno, riceverete l'itinerario.

- è in programma per il mese di novembre una vacanza di due settimane all'isola St-Thomas nei Caraibi, riceverete l'itinerario.

Tutti coloro che sono interessati a prendere i corsi al CRAIC o partecipare alle nostre attività sono pregati di rinnovare la tessera e telefonare al 273-6588.

I nostri uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00a.m. alle ore 5:00p.m., i venerdì dalle 8:30a.m. all'una p.m. Noi ci occupiamo delle pratiche per pensioni canadesi, provinciali e federali, pensioni italiane, informazioni-traduzioni, visite di cortesia, aiuto a domicilio, progetti vari a livello municipale e provinciali, solleciti, raccomandazioni. Chiamateci senza esitazioni! 273-6588.

ATTENZIONE! AL NUOVO COMPLESSO DEL Buffet RIVIERA INC.



4 LUSSEUSE SALE
CAPACITÀ DA 80 A 600 PERSONE
RICEVIMENTI-BANCHETTI-MATRIMONI ECC.
CUCINA ITALIANA E CANADESE

7600 Henri Bourassa 355-5555
A L'EST DEL BOUL LANGELETTIER INF. ANDREA O LUIGI

PARCHEGGIO TUTTO PRIVATO COME UNA VILLA

In caso mancasse l'elettricità, la festa continua, perché abbiamo un generatore a nafta.

SAINT-LEONARD I consiglieri ricevono il sabato

- 30 gennaio 1993: ANDRÉ CHRÉTIEN (#9 Saint-Angèle de Mérici)
6 febbraio 1993: VINCENT ARCIRESI (#8 Coubertin)
13 febbraio 1993: DOMINIC PERRI (#6 Pirandello)
20 febbraio 1993: ROBERT L. ZAMBITO (#12 Port-Maurice)
27 febbraio 1993: JEAN-JACQUES GOYETTE (#11 Ferland)
6 marzo 1993: MO TOMMASO NANJI (#2 Mont-Carmel)
13 marzo 1993: ALEX PACETTI (#5 Saint-Léonard)
20 marzo 1993: FRANK ZAMPINO, Sindaco

ABBONATEVI CITTADINO CANADESE

I già "noti" proprietari del famoso
CENTRE BUFFET ANTIQUE,
i signori Franco Milloto & Tony Facchino
sono fieri di annunciare il loro ritorno al
BUFFET CASABLANCA.

Ora con **7 SALE** spaziose e modernissime
a vostra disposizione.

Per qualsiasi informazione chiamateci al
255-2922 BUFFET ANTIQUE oppure al
324-6738 BUFFET CASABLANCA...

Sempre al vostro servizio...

Per appuntamento chiamateci
Frank Milloto, Tony Facchino, Anthony Di Staulo, Italo Barone

CASABLANCA
&
CENTRE BUFFET ANTIQUE
AL VOSTRO SERVIZIO

ristorante e Sale di Ricevimento

Le Baron
BUFFET GASTRONOMICO
254-3509

Complesso Le Baron
6020 est, Jean-Talon
2do piano

BUFFET
Le doral
Il tocco magico

6415 Beaubien Est (all'ouest di Langelier)
Montréal, Québec, H1M 1B1

Tel.: (514) 252-1930

**Gemelli di
Montreal inc.**

I Gemelli di Montreal stanno organizzando due gruppi per la Florida, uno per il mese di marzo e uno per il mese di aprile. Il viaggio è per un mese. Include, autobus di lusso, hotel sulla spiaggia con cucinetta, tasse canadesi e americane, assicurazione, guida, volo aereo. Prezzo a persona occ. doppia \$999.00. Per ulteriori informazioni chiamate la Sig.ra Anna Cristiano al numero seguente: 251-0611.

Le VOGUE

3 LUSSEUSE SALE DI RICEVIMENTO
CAPACITÀ da 50 a 500 persone

4371 Des Grandes Prairies
St-Léonard, Qc H1R 3G8

Tel.: 328-9477

Tel. e fax: 326-6080



PER UN RICEVIMENTO RIUSCITO

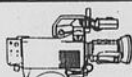
Le Rizz

VI SENTIRETE COME A CASA VOSTRA
+ ESPERIENZA + SERIETA' + GARANZIA

SALE DI CAPACITÀ DIVERSE PER BANCHETTI D'OGNI GENERE

Si serve anche presso altro sale

6630 JARRY EST (angolo Langelier, St. Léonard) 326-2700



**Video
S.L.** enr

REGISTRAZIONE S.P.
Produzioni di video professionali
Video per ogni occasione

Silvano Lapenna
630-0365

LANFOTEX

Spedite o ricevete
videocassette da
e per l'Italia?

Decodificateli con Noi, chiamateci
al: 256-7845. Serv. in 24Hrs.

Prezzi troppo bassi per annunciarli.

Disponibili servizi computerizzati per la famiglia.



Tel.: 272-2851

pierino photo studio

fotografo professionista

6598 boul. St-Laurent,
Montréal, Qué. H2S 3C7



TEL.: 722-0864

Nasso Photo Studio

Sviluppo dei vostri films
a colori in un'ora

FOTOGRAFIE
PER OGNI OCCASIONE

3642 Jean-Talon est Montréal H2A 1X6

Black Knights



Giacinto
Robert

Vito: 321-0181
Paolo: 321-0422

MUSICA PER OGNI OCCASIONE

ROMA PHOTO ENR.

Matrimoni - Ritratti - Passaporti in 5 minuti
JOE MENDUNI

Tel.: 721-6923 Res.: 729-3125

Nesrine

"Belly Dancer"

Danzatrice del ventre
professionista
(514) 975-7791
(dopo le 6:00 pm)

Ricevimenti per tutte le occasioni!

• Feste Natalizie.
• Matrimoni... • Anniversari.

Insegna la danza del ventre

ABBONATEVI
CITTADINO CANADESE

Tacchino

Federico Corneli viaggerà "Longue Pointe Chrysler"

La concessionaria Longue Pointe Chrysler-Plymouth (1987) Ltée., sita al Boul. Langelier, ha fatto la consegna di una fiammante Plymouth-Voyageur a Federico Corneli di Télé-Italia. La consegna veniva fatta dai co-proprietari Ray Monahan e Gilles Ferland, alla presenza della stampa italiana di Montreal e di



MINIERA FOTO-STUDIO

Domenico
Miniera



11025 BELLEVILLE
MTL-N., QUE.
Tel.: 324-7260

Federico Corneli, tutto sorridente mentre riceve le chiavi della Plymouth-Voyageur dal co-proprietario Gilles Ferland, alla presenza di Ray Monahan co-proprietario e André Fouré, direttore generale alle vendite a destra nella foto.

numerosi amici, tra cui Frank Reino di Bell Mobilità, Camillo Luciani del gruppo Luciani Automobile, la "Valletta" Sheila Corneli ed altri. Lo scopo di mettere a disposizione questo magnifico pulmino è quello di facilitare gli spostamenti che Federico fa per i suoi reportages televisivi Ultrasport, programma che va in onda, ogni lunedì sera all'antenna di Télé-Italia. "La finestra dei

mouth-Voyageur, sarà senza alcun dubbio onnipotente. Allora, Federico, non ci resta che augurarvi "Bonne route", ma soprattutto buon lavoro... in bocca al lupo!

CENTRO DELLA CARNE

F. IASENZA Inc.



Secondo negozio
F. Iasenza Inc.



situato al

10,847 boulevard PIE IX
angolo De Castille a Mtl.-Nord
322-8198

3266 Bélanger 729-1819

Spalla di maiale	1.09\$ lb
Prosciutto di maiale	1.09\$ lb
Filetto di maiale	1.69\$ lb
Capicollo con osso	1.49\$ lb
Piede di maiale	49¢ lb
Cosce di pollo	89¢ lb
Cosce ale, collo di Tacchino	89¢ lb

PAT PACE 'n SESSION



Per l'amore della musica
Pour l'amour de la musique
For the love of music

PAT 387-9805

Frank 492-0573 Tony 670-7091

Fissate i momenti più preziosi,
dei ricordi della vostra vita,

su banda video

• Matrimoni
• Fidanzamenti
• Feste
• Conferenze
• ecc...

LES PRODUCTIONS

M.

Magik enr.

Per un lavoro professionale

326-5195 • 769-7255

Corrisp

Cinque da tre mac...
dodici da due, più sette di
cinque; dieci da 1,5... Lu...
fa l'addizione mentre i
scelgo i francobolli nuovi
per i miei amici collezionis...
sti. Lui non sbaglia, io
perdo il conto. Ma lui
Cinese, io no. Ha imparato
a contare, da bambino
sull'abaco. Ora, non ne ha
più bisogno. È diventato
un cervello matematico.

Un giorno al mercato
un venditore mi chiese
17,10 yuan. Gli dico che
secondo me, dovrebbero
essere 17,60. Avevo
calcolato mentalmente
anche io. "Riconti su
pallottoliere", mi accenna
convinto. Ma io, i
pallottoliere, non so
adoperarlo. Mi meraviglia
sempre nel vedere la
velocità con la quale i
palline salgono e scendono
sul banco dei negozi. L
rimangono sempre stupiti
quando alla fine, la
commessa gira verso di m
l'abaco per farmi vedere
totale da pagare. Io, tutto
cio che ci vedo, sono dell
palline di legno infilate su
dei fustini di legno, in un
cornice di legno.

Quando non hanno
clienti da servire, i
venditori chiacchierano tra
di loro; nello stesso tempo
lasciano la mano correre
sull'abaco, le dita suonano
quello strumento

innocente che emette de
suoni secchi e gradevoli.
Un giorno scrivero un

Serviti de
"ANNUNCI
de il CITTADI

Cinque da tre ma, dodici da due, più sette da cinque; dieci da 1,5... Lui fa l'addizione mentre io scelgo i francobolli nuovi per i miei amici collezionisti. Lui non sbaglia, io perdo il conto. Ma lui è Cinese, io no. Ha imparato a contare, da bambino, sull'abaco. Ora, non ne ha più bisogno. È diventato un cervello matematico.

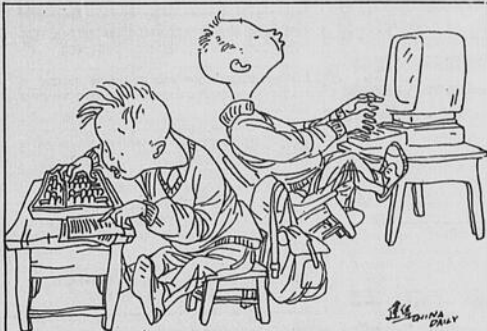
Un giorno al mercato, un venditore mi chiede 17,10 yuan. Gli dico che secondo me, dovrebbero essere 17,60. Aveva calcolato mentalmente, anche io. "Riconti sul pallottoliera", mi accenna, convinto. Ma io, il pallottoliera, non so adoperarlo. Mi meraviglio sempre nel vedere la velocità con la quale le palline salgono e scendono sul banco dei negozi. E rimango sempre stupita quando alla fine, la commessa gira verso di me l'abaco per farmi vedere il totale da pagare. Io, tutto ciò che ci vedo, sono delle palline di legno infilate su dei fustini di legno, in una cornice di legno.

Quando non hanno clienti da servire, i venditori chiacchierano tra di loro; nello stesso tempo, lasciano la mano correre sull'abaco, le dita suonano quello strumento innocente che emette dei suoni secchi e gradevoli. Un giorno scrivo una

IL COMPUTER DI PITAGORA

poesia in omaggio all'abaco e ai suoi operatori. Perché l'abaco, nato sotto la dinastia Han (206 a.c. - 220 d.c.), sta scomparendo dalla faccia della terra, cominciando dalle grandi città e i centri urbani. Le campagne, costrette dalla povertà a ammirare senza toccare calcolatrice e ordinatore, lo conservano ancora. È in uso in 28.000 classi della Cina. A Beijing, solamente una scuola elementare ne insegna ancora la tecnica. È un gran peccato perché oltre ad essere utile ed efficace rappresenta una parte importante della cultura cinese tradizionale.

L'evoluzione per non dire la rivoluzione tecnologica ha fatto entrare la calcolatrice in ogni casa come in ogni tasca, e ciò non solamente nei paesi occidentali ma anche qui. È con questo strumento che la generazione dei miei universitari di oggi ha imparato a contare. Molti studenti della scuola elementare o delle medie cinesi sono considerati come dei "maghi" della matematica: possono calcolare anche senza l'aiuto dell'abaco dieci numeri



superiori a 10.000 in qualche secondo e con una bassissima percentuale di errori. Alcuni di loro partecipano a dei concorsi internazionali dove competono con gli utilizzatori della calcolatrice. I loro risultati superiori hanno risvegliato l'interesse per l'abaco.

Una sera dell'84, una bambina di dieci anni, Xu Liming, accompagnò suo padre, un contabile, in una riunione. L'uomo fece sull'abaco dei calcoli complessi ma la bambina diede la risposta prima del padre. Interrogata dal suo maestro, rispose che immaginava di avere un abaco nella mente, l'insegnante riunì varie informazioni fornite dai suoi colleghi e insieme le

analizzarono e svilupparono un metodo chiamato "abaco mentale". Due anni più tardi, Wang Weida sviluppò in tre fasi l'insegnamento del calcolo. Prima: l'uso rapido dell'abaco; secondo, il calcolo con gli occhi sull'abaco, senza spostare le palline; terza fase, la più difficile, il calcolo su di un abaco immaginario. A parte far sparire l'abaco, Wang Weida ha sviluppato dei trucchi che aiutano i bambini a calcolare con velocità e precisione, senza toccare una matita o una macchina. Eccone un esempio: per moltiplicare 25.137 per 687, si moltiplica dapprima 25.137 per 600, poi 25.137 per 80 e finalmente 25.137 per 7. Alla fine, si

aggiungono i tre prodotti e si ottiene il risultato. Ci siete? Semplice, no? In cinque anni, 607 dei 800 studenti di Wang sono stati onorati dalle scuole locali con il titolo di "Prodigi dell'abaco mentale".

Alcuni mesi fa, è stato lui a portare dei giovani negli Stati Uniti per dimostrare l'efficacia del suo metodo. Dopo la Liberazione (1949), in tutte le scuole elementari si insegnava l'uso dell'abaco in terza, quarta e quinta. L'obbligo di tale corso era conseguenza della convinzione di aiutare i bambini a concretizzare i concetti matematici astratti quando mentali. Le palline, osservabili e tangibili, rappresentano qualunque numero che



possa esistere. (Il concetto cinese delle cifre non divide i numeri in gruppi di tre "0" ma di quattro: shi, bai, qian, wan - 10, 100, 1000, 10.000. Perciò, 50.000 si dice 5 wan, e un milione (1.000.000) 100 wan). L'abaco rende chiara le quattro operazioni: da sinistra a destra, le palline nella stessa fila rappresentano decimali, unità, decine, centinaia, migliaia. Verso l'alto, si aggiunge; verso il basso, si toglie. Operazioni interferenti trasformano l'addizione in moltiplicazione, la sottrazione in divisione. L'uso dell'abaco richiede l'uso coordinato delle mani, degli occhi e del cervello.

Purtroppo, alcuni pedagoghi non la pensano così; credono che tutto ciò che è moderno e elettronico sia superiore ai metodi antichi. Con l'abaco, l'intero processo del calcolo è visibile. La calcolatrice, invece, rende lo studente pigro, diminuisce la sua abilità al calcolo mentale e fa ostacolo allo sviluppo del pensiero astratto. Gli ordinatori sono programmati per calcolare; le risposte vengono fuori ma lo studente non è conscio del perché e del come.

Serviti della sezione
"ANNUNCI ECONOMICI"
de il CITTADINO CANADESE

Le Complexe funéraire Saint-François-d'Assise

Un gruppo dedito al servizio delle famiglie in tutto.

6700, rue Beaubien Est, Montréal (Québec) H1M 3E3
Telefono: (514) 252-6700

"Per meglio servirvi, abbiamo sul posto personale che parla italiano."



Giovanni Ialenti
consigliere

Accordi anticipati, scelta di bare e di urne cinerarie, sale di esposizione, cappella, cremazione, mausoleo, colombario, quattro sale di ricevimento, servizio di custodia di bimbi, servizio di sostegno psicologico, servizio internazionale. Se necessario, possiamo fornirvi i servizi in altri cimiteri. Parcheggio gratuito per oltre cento vetture. Amministrato dalle Résidences funéraires associées du Québec (RFAQ)

rysler"



yageur dal co-
rio e André

oyageur, sarà
alcun dubbio
sente. Allora,
non ci resta che
"Bonne route",
trattutto buon
in bocca al lupo!

ARNE
A Inc.



PIE IX
Mtl.-Nord

729-1819

09\$ lb

09\$ lb

69\$ lb

49\$ lb

49¢ lb

89¢ lb

89¢ lb

253-2332
253-2332
253-2332

**ANNUNCI
ECONOMICI**

OFFERTE di LAVORO

RAPPRESENTANTE DI VENDITA
Pesi di ricambio per automobili, bilingue, gradevole personalità, per appuntamento chiamare al 881-8888 e chiedere di Gaetano.

Carca cuoco italiano con esperienza. Chiamare Sig. Nino al 521-1817 dal lunedì al venerdì. Salario secondo esperienza.

Sistema di pittura a vapore per la casa il più venduto in Europa fabbricato in Italia e reclamizzato in "Ciao". Aquasteam sta cercando un dinamico gruppo di vendita per sviluppare il mercato canadese. Assistenza nelle vendite viene provvista: "Venditori di "Electrolux" e "Kirby" potrebbero trovarlo ideale. Aquasteam 11am-5pm. (514) 524-4225.

VENDESI

OTTAWA - Varietà di affari redditizi incluso ristoranti, negozi al dettaglio, lavoro di cemento ecc. Proprietari da investimento molto attenti. Doug Ryan al (613) 828-7875 - Options Realities Ltd. Realtor (613) 236-9908.

Pasticceria italiana con buona cifra d'affari. Chiamare Bart Martinelli; 257-0069 oppure 738-5011. Imm. Montec Inc.



A St. Leonard Cottage semistaccato zona residenziale nuova e tranquilla. A due passi da tutti i servizi: parco, negozi.

banche, farmacia e scuola. Tre camere da letto, uno studio, cucina, sala da pranzo e salotto e tre bagni. Al piano terra vi è un cucinino, un salotto grande, un focolaio, una cantina, una dispensa e un garage. Terreno circa 5000 p2. Prezzo convenientissimo direttamente dal proprietario. Per maggiori informazioni telefonare al 325-1642.

MLS COMPRA VENDITA

ESPERTO IN QUALSIASI TRANSAZIONE IMMOBILIARE

G.B. CUFFARO Courtier

Da 30 anni al servizio della clientela

IMMOBILIARE CUFFARO REALTIES
50 JEAN TALON EST
MONTREAL, P.Q. H2R 1S5

276-2557

VARIE

Signora di 64 anni, vuole incontrare una persona seria, 60-67 anni. Scrivere: C.P. 103, St-Michel, P.Q. H2A 3L8. Aggiungere il vostro numero di telefono.

SE NON AVETE NIENTE DA FARE e volete guadagnare da \$340 a \$400 per settimana, provate e vederete che non avete nulla da perdere. Vettura necessaria

Tel.: 421-4226

La Capitale

2495, boul. St-Martin Est
Stanza 9
Dorval, Laval (QC) H7E 4X8
Uff.: (514) 667-3333
Fax: (514) 667-3240
Mtl.: (514) 391-0414

MATRE COURIER INC.

LUIGI DI VITO
Uff.: 667-3333 Res.: 669-0685

COTTAGE SEMI STACCATO A VIMONT BEL THERENO, SALA DA PRANZO A SOLI 135,000\$

Cottage singolo con sala da pranzo ceramica e vicinissimo ai centri d'acquisto e autobus a Vimont a soli 144,000\$.

Bungalow elegantissimo, 3 stanze da letto, angolo di strada a soli 165,000\$

Cottage di lusso a Vimont a 219,000\$ trattabili.

FABREVILLE: cottage con bagno personale per la camera principale, costruzione moderna, a soli 129,000\$

Tutte le proprietà offerte con **GARANZIE, VERSAMENTI IPOTECARI E APEC.**

ASSICURATORI

GERMANO, TUTINO & ASS. INC.

**BROKERS D'ASSICURAZIONI
SERVIZI FINANZIARI**

5833 Bélanger est - St. Léonard
(vicino a Lacordaire)

Fax: 255-7264 **Tel.: 255-5000**

**Les Assurances
A. DI GIOACCHINO Inc.**

**FUOCO, FURTO, AUTO,
VITA, PIANI PENSIONI, ECC.**

6085 Jean Talon E., apt. 2, St. Léonard
Tel.: 259-9521 Fax: 259-3468

Gianfranco Tucci,
ASSICURAZIONI GENERALI
Tucci, D'Onofrio et Associés

Tel.: 328-2555 • Fax: 328-9846
4904 est Boul. Gouin, Montréal-Nord

**Benedetto Vittorio
Ass. Gen. Enr.**

Assicurazioni generali

Uff.: 593-5500 • Res.: 322-9862

1965 Rue Bélanger, suite 303
Montréal, Québec H2G 1B8

**LA PUBBLICITÀ
BENE PIANIFICATA
È DAVVERO
L'ANIMA DEL COMMERCIO!**

VARIE

PRESTITO RAPIDO
Privato presta denaro su ipoteca, 1a o 2a; nessuna spesa per l'apertura del dossier. Rifornimento, avviso di 60 giorni, consolidamento, costruzione, ecc... Telefonare al 374-6228.

Riparazioni e alterazioni per giubbotti, vestiti, cappotti, pantaloni, gonna, ecc. a domicilio telefonare e chiedere di Nella al 327-1819.

Indirizzi e telefoni utili

- | | |
|---|---|
| <p>Consolato Generale d'Italia
3489 Drummond Street
H3G 1X6
Tel.: 849-8351</p> <p>Orario d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12 il mercoledì dalle ore 9, alle ore 12, e dalle ore 14.45, alle ore 17.45.</p> <p>P.I.C.A.I.
6885 Christophe Colomb
Tel.: 271-5590</p> <p>Ospedale Santa Cabrini
5655 St. Zotique est
H1T 1P7
Tel.: 252-6000</p> <p>Camera di Commercio Italiana
550 Sherbrooke est, #680
H3A 1B0
Tel.: 844-4875</p> <p>Camera di Commercio di St. Leonard
6055 Bélanger est
St. Leonard
H1T 3T4
Tel.: 257-7314</p> <p>C.I.B.P.A.
6020 Jean Talon est #830
H1S 3B1
Tel.: 254-4920</p> <p>A.C.I.I. Québec
4371 Gagnieu,
Chomedey, Laval
H7T 1G5
Tel.: 688-2156 / 721-3696</p> <p>Consiglio Regionale Age d'Or
671 Ogilvy
H3N 1H4
Tel.: 273-6588</p> <p>Patronato Ital-UII
1400 Jean Talon est
H2E 1A7
Tel.: 278-3501</p> <p>Patronato Encal
5960 Jean Talon est, #301
H1S 1H2
Tel.: 252-5041</p> <p>Congresso Nazionale Italo-Canadese
505 Jean Talon est,
H2R 1T8
Tel.: 279-6357</p> <p>Patronato Ciel-Ins
20 Maisonneuve ouest
H2X 1Z3
Tel.: 844-8944</p> <p>Patronato A.C.L.I.
3821 Bélanger est
H1X 1S4
Tel.: 271-3696</p> <p>Patronato Inca-Cgil
1549 Jerry est
H2E 1A7
Tel.: 721-7373</p> <p>Fiel-Montreal
6885 Christophe Colomb
H2S 2H3
Tel.: 278-8973</p> | <p>Patronato Enasco
11800-5a Ave. #202
Montréal
H1H 7C1
Tel.: 494-6902</p> <p>Ordine Figli d'Italia
505 Jean Talon est
Montréal
H2R 1T8
TEL.: 271-2281</p> <p>Istituto Italiano di Cultura
1200 Dr. Penfield
Montréal
H3A 1A9
Tel.: 849-3473</p> <p>Centro Culturale Italiano
505 Jean Talon est
Montréal
H2R 1T8
Tel.: 495-4120</p> <p>Parrocchia Italiana
Madonna di Pompei
2375 Sauriol est
H2B 1C6
Tel.: 388-9271</p> <p>Santa Rita
655 Sauriol est
H2C 1T9
Tel.: 387-3220</p> <p>Madonna del Carmine
7645 Le Mans,
H1S 2A1
Tel.: 258-3632</p> <p>Notre Dame de la Consolata
1700 Jean Talon est
H2E 1T2
Tel.: 374-0122</p> <p>St. Raimond
5775 St. Jacques ouest
H1A 2E8
Tel.: 481-2725</p> <p>Missione Dell'Annunziata
658-3ème Ave.
Lachine
H8S 2T8
Tel.: 634-2174</p> <p>Madonna della Difesa
6800 Henri Julien
H2S 2V4
Tel.: 277-6522</p> <p>San Domenico Savio
9190 Ste. Claire
H1L 1Z7
Tel.: 767-1703</p> <p>Madre dei Cristiani
1800 Thériault
Ville Lasalle
H8N 1H5
Tel.: 365-2830</p> <p>San Giovanni Bosco
2180 Springland
H4G 2G4
Tel.: 767-1763</p> <p>Santa Caterina da Siena
7070 Somerset,
H1N 1V9
Tel.: 484-9424</p> <p>Maria Ausiliatrice
8555 Maurice Duplessis
H1E 4C3
Tel.: 648-9424</p> |
|---|---|



Risultati Serie A

17a GIORNATA

ATALANTA-ANCONA	1-1
FOGGIA-FIORENTINA	1-1
LAZIO-JUVENTUS	1-1
MILAN-GENOVA	1-1
PARMA-NAPOLI	1-1
PESCARA-CAGLIARI	1-1
SAMPDORIA-BRESCIA	1-1
TORINO-INTER	1-1
UDINESE-ROMA	1-1

Classifica

MILAN	2
INTER	2
ATALANTA	2
JUVENTUS	2
LAZIO	1
SAMPDORIA	1
CAGLIARI	1
PARMA	1
TORINO	1
FIORENTINA	1
FOGGIA	1
GENOVA	1
NAPOLI	1
ROMA	1
BRESCIA	1
UDINESE	1
ANCONA	1
PESCARA	1

Prossimo Turno

18a GIORNATA di riserva (D1-1-93)

ANCONA-TORINO
BRESCIA-NAPOLI
FOGGIA-MILAN
GENOVA-FIORENTINA
INTER-UDINESE
JUVENTUS-CAGLIARI
LAZIO-SAMPDORIA
PARMA-ATALANTA
PESCARA-ROMA

Risultati

Giorno A

18a GIORNATA

AREZZO-MASSESE
CARPI-LEFFE
CARRARESE-CVERONA
PALAZZOLO-EMPOLI
PRO SESTO-ALESS.
SAMBENESE
SAMBENESE-PESARO
TRIESTINA-COMO
VICENZA-SIENA

Classifica

EMPOLI
RAVENNA
TRIESTINA
VICENZA
CVERONA
COMO
PRO SESTO
SAMBENESE
LEFFE
SPEZIA
CARPI
ALESSANDRIA
CARRARESE
MASSESE
VIS PEARLO
SIENA
PALAZZOLO
AREZZO

Se volete nelle nostre Profite telefonate

il Cittadino Sportivo

o 2; nessuna spesa
amento, avviso di 60
o, ecc... Telefonare al

oni utili

ato Enasco
-5a Ave. #202

el
C1

94-6902

Figli d'Italia

nal Talon est

el
T6

71-2281

Italiano

ura

Dr. Penfield

al

99-3473

Culturale Italiano

nal Talon est

el
T6

95-4120

chie Italiane

na di Pompel

lavé est

C6

98-9271

Rita

uritol est

T8

97-3220

del Carmine

e Mens.

A1

58-3632

Dame de la

leta

lean Talon est

T2

74-0122

Almond

J. Jacques ovest

EB

91-2725

ne Dell'Annunziata

ime Ave.

T8

34-2174

na delle Difesa

Jenri Julien

V4

77-6522

omienico Savio

ie, Claire

T7

97-1703

del Cristiani

hierry

salio

H5

95-2830

iovanni Bosco

Springland

G4

97-1783

Caterina de Siena

Someried,

V9

94-9424

Auzilatrice

Maurice Duplessis

C3

98-4424

Risultati Serie A

17a GIORNATA

ATALANTA-ANCONA	2-1
FOGGIA-FIORENTINA	1-0
LAZIO-JUVENTUS	1-1
MILAN-GENOA	1-0
PARMA-NAPOLI	1-1
PESCARA-CAGLIARI	0-1
SAMPDORIA-BRESCIA	1-0
TORINO-INTER	1-2
UDINESE-ROMA	1-2

Classifica

MILAN	31
INTER	23
ATALANTA	20
JUVENTUS	19
LAZIO	19
SAMPDORIA	19
CAGLIARI	18
PARMA	17
TORINO	17
FIORENTINA	16
FOGGIA	16
GENOA	16
NAPOLI	15
ROMA	15
BRESCIA	14
UDINESE	14
ANCONA	10
PESCARA	8

Prossimo Turno

1a GIORNATA di ritorno (31-1-93)

ARCONA-TORINO	1-0
BRESCIA-NAPOLI	1-0
FOGGIA-MILAN	1-0
GENOA-FIORENTINA	1-0
INTER-UDINESE	1-0
JUVENTUS-CAGLIARI	1-0
LAZIO-SAMPDORIA	1-0
PARMA-ATALANTA	1-0
PESCARA-ROMA	1-0

Risultati Serie B

1a GIORNATA di ritorno

BARI-MONZA	1-0
COSENZA-PADOVA	0-1
CREMONESE-CESENA	1-0
LECCE-PIACENZA	1-0
LUCCHESE-F. ANDRIA	1-1
MODENA-ASCOLI	0-1
PISA-TARANTO	1-1
SPAL-TERNANA	0-0
VENEZIA-BOLOGNA	1-0
VERONA-REGGIANA	1-0

Classifica

REGGIANA	31
CREMONESE	27
LECCE	23
COSENZA	24
VENEZIA	24
ASCOLI	23
PADOVA	22
PIACENZA	22
VERONA	22
BARI	20
PISA	20
CESENA	19
MODENA	18
SPAL	18
BOLOGNA	17
MONZA	16
LUCCHESE	16
FIDELIS ANDRIA	12
TARANTO	12
TERNANA	8

Prossimo Turno

2a GIORNATA di ritorno (01-1-93)

ASCOLI-SPAL	1-0
BOLOGNA-LUCCHESE	1-0
CESENA-VENEZIA	1-0
F. ANDRIA-COSENZA	1-0
MONZA-VERONA	1-0
PADOVA-CREMONESE	1-0
PIACENZA-PISA	1-0
REGGIANA-BARI	1-0
TARANTO-MODENA	1-0
TERNANA-LECCE	1-0

I rigori... invernali si addicono al Milan!

La diciassettesima giornata ha visto un Milan in difficoltà contro un Genoa che, tardivamente, pare rinato particolarmente perché ha ritrovato il "suo" Skuravy il quale, fra l'altro, è stato atterrato in area ma l'arbitro non ha visto nulla. Il solito arbitro, però, a secondo tempo inoltrato, ha rilevato un fallo di mano di un difensore genoano - di solito considerati involontari - ed ha concesso senza esitare un rigore al Milan che, poi, sarebbe il gol vincente della capopolista... Ma il rendimento del Milan, paradossalmente, pare in fase calante mentre quello dell'Inter a 8 punti di distanza, sembra in netto rialzo. Dopo un'avvio incerto, i nerazzurri sembra infatti che abbiano trovato la formula (e mentalità) vincente tanto che sono riusciti ad imporsi sul campo del Torino sebbene i granata abbiano giocato una buona gara e, fra l'altro, siano riusciti dopo un periodo di lunga astinenza, anche a segnare un gol. Purtroppo per loro l'Inter ne ha segnati due (ma anche qui c'entra il solito rigore...), ed ora la squadra di Mondonico si può



Quando "va" Baggio, gira la Juve...

considerare in zona retrocessione.

A 3 punti dall'Inter si trova la sorprendente Atalanta che, battendo l'Ancona, si è guadagnata il terzo posto, insidiata, però, dalla Juventus a 19 punti. Parlando della Juventus è il solito refrain: la squadra non lega, non convince (e non vince) ed anche questa volta ha dovuto mettercela tutta per pareggiare sul campo della Lazio (con la quale si trova appaiata), ed una vittoria della squadra di Zoff non sarebbe stata demeritata, fra l'altro. A 19 punti c'è anche la Sampdoria che, senza far scintille, gioca un campionato onesto con utili pareggi e vittorie non strepitose ma che contano: stavolta la sua... vittima è

che siamo a metà campionato ed è un po' presto per esserne sicuri. In ogni caso, il trio Parma-Genoa-Torino dello scorso campionato non ha trovato degli eredi...

Ed eccoci alla Fiorentina, che ha perso a Foggia (altra squadra potenzialmente, alla lunga che potrebbe rivalarsi come la vera rivelazione!), e che ora è scesa a 16 punti dopo un inizio brillante coi suoi Batistuta, Laudrup ed Effenberg. Non si sa bene perché ha perso lo smalto iniziale che ad un certo punto l'aveva portato nei quartieri alti della classifica! A 15 punti seguono Napoli e Roma, la quale ultima, pur vincendo ad Udine, è arenata nei bassifondi della classifica seguita solo da Brescia, Udinese, Ancona e Pescara.

Risultati Serie C1

Grone A

AREZZO-MASSESA	0-4
CARPI-LEFFE	1-2
CARRARESE-CVERONA	1-0
PALAZZOLO-EMPOLI	1-1
PRO SESTO-ALESS.	0-0
RAVENNA-SPEZIA	0-0
SAMBEN-V. PESARO	2-0
TRIESTINA-COMO	0-1
VICENZA-SIENA	0-1

Classifica

EMPOLI	24
RAVENNA	24
TRIESTINA	23
VICENZA	22
CVERONA	20
COMO	19
PRO SESTO	19
SAMBENE	19
LEFFE	18
SPEZIA	17
CARPI	16
ALESSANDRIA	16
CARRARESE	16
MASSESA	15
V. PESARO	15
SIENA	14
PALAZZOLO	13
AREZZO	13

Grone B

ACIREALE-CASARANO	1-0
AVELLINO-CATANIA	1-0
CASERTANA-MESSINA	1-0
CHIETI-SARLETTA	1-0
PALESTRA-LUDIGIAN	2-0
FERUGIA-GIARRE	1-1
POTENZA-ISCHIA	2-0
REGGINA-NOLA	0-0
SIRACUSA-SALERNO	0-1

Classifica

PALESTRA	25
ACIREALE	25
SALERNTANA	24
GIARRE	23
PERUGIA	22
CASERTANA	21
AVELLINO	20
REGGINA	19
CATANIA	18
MESSINA	16
POTENZA	16
LUDIGIAN	16
CASARANO	15
ISCHIA	13
SIRACUSA	13
SARLETTA	13
CHIETI	13
NOLA	13

Garage Enzo inc.

Tel.: 327-7464

8415 Champ d'Éau,
St-Léonard, Qué.
H1P 1Y1

- Carrozzeria e verniciatura
- Macchina di cortesia
- Rimorchio 24 ore

Riparazioni di carrozzeria

GARAGE DU NORD ENRG

Crescenzo De Fabrizio

Verniciatura - Meccanica generale
estimazione assicurazione

Rimorchio gratuito su riparazione
Macchina di cortesia

10460, Hénault (angolo Forest)
Montreal-Nord Tel.: 327-2723

Automobiles
Silver Star
Rive-Sud Inc.

Nicolangelo Cioppi

845, boulevard Taschereau
Greenfield Park (Québec) J4V 2J2
Tel.: (514) 672-2720 • Montréal (514) 879-8253
Fax: (514) 672-8135



INFINITI
INFINITI RIVE-SUD INC.

representante

Ed ora anche concessionario della prestigiosa
marca automobilistica JAGUAR

Res.: (514) 672-3495
Col.: 497-2793

JAGUAR
RIVE-SUD INC.

AVVOCATI

Me Carmelo Morabito, L.L.

- AVVOCATO -

5960, Jean-Talon Est, Stanza 308
St-Léonard (Québec) H1S 1M2

Tel.: (514) 256-1677

CIAMPINI, CIAMPINI & COUTURIER

Avvocati

7655 Boulevard Newman - Suite 203
LaSalle, Qué. - H8N 1X7

Tel: 364-4750 Fax: 364-2730

CHIARA & ASSOCIES

AVVOCATI

VINCENT-CHIARA
5167 JEAN TALON EST, SUIT 200,
MONTREAL, QUE. H1S 3A5

TEL.: (514) 593-1118
TELECOPIEUR: (514) 593-5073

Sergio TUCCI

AVVOCATO

201 St-Zotique Est,
TEL.: 271-0650

GIORNO: dalle 9:00 alle 5:00

AVVOCATI

CERUNDOLO
MAIORINO
SALVATORE

ELIO
DENIS
LUCIA

ORARIO D'UFFICIO

Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
sera: da lunedì a giovedì dalle 17:00 alle 20:00

1807 Jean Talon E. / 376-0335
(angolo Papineau)

**AVVOCATI
MARANDOLA
& ASSOCIÉS**

Tel.: 881-1663
Fax: 881-0485

7272 Maurice Duplessis, #202
Montreal, Quebec H1E 6Z7

LAFLEUR BROWN AVOCATS

Leonardo Giampa
Avvocato

1, Place Ville-Marie, 37mo Piano
Montréal (Québec), H3B 3P4

Tel.: (514) 878-9641
Fax: (514) 878-1450

MONTREAL • TORONTO • BRUXELLES

Sport

"I miei ragazzi granata col rosario in tasca"

Vorrei fare un paio di considerazioni in merito agli articoli apparsi su La Stampa riguardanti lo sport e più precisamente il calcio e la Chiesa. In un mondo povero di modelli e di esempi, sapere che il ct Sacchi non perde messa

alla domenica è certamente testimonianza di cui oggi hanno bisogno i giovani ed è assai più trainante di molte omelie. Alla luce di quanto è stato detto, vorrei tuttavia evitare di passare sotto silenzio alcune riflessioni che ho maturato

in tanti anni, da quando cioè seguò quale "amico" il Torino Calcio e che mi sembra opportuno sottolineare, fosse anche solo per evidenziare come, ancora una volta, la Torino calcistica sia stata antesignana e innovatrice nel tentativo di dare contenuti più umani e morali al mondo pallonaro.

Da almeno trent'anni al Toro è sempre presente un sacerdote che segue la famiglia granata. Prima di me, un bene immenso è stato svolto dall'amico don Francesco Ferraud. Al mio fianco, oggi, a seguire le vicende delle squadre giovanili, è presente un altro sacerdote, don Fausto.

Per sei anni ininterrottamente ho celebrato l'Eucarestia nel ritiro di Asti, ogni sabato; presente la squadra, dirigenti, tecnici e addetti ai lavori. Ho sempre avuto la massima e libera partecipazione di tutti, in una liturgia familiare non perché strana, ma perché sentita e ricercata, dove i lettori ufficiali erano Junior e Zaccarelli, e ci sarà qualcuno tra loro che riceverà il premio come "cristiano dell'anno".

Penso che importi molto poco tutto ciò, anche perché a loro ho sempre insegnato due cose: primo, che chi riceve di più dalla vita deve in coscienza dare di più, o per lo meno restituire, e possibilmente mai dimenticare le proprie radici popolari, com'è per la maggior parte di loro; secondo, che all'"essere cristiani" non è il caso di dedicare un premio; è semplicemente un dovere legato ad una scelta di vita e comunque "cristiani" è importante esserlo non "dell'anno", ma tutti i giorni.

Hanno tutti un rosario in tasca, i giocatori del Toro di qualche anno fa; molti di quelli attuali il sabato sera espongono il Cristo e la Madonna delle icone bizantine sul comodino, quasi a cercare sicurezza, compagnia, conforto e protezione. Devo dire che non ho trovato gesti o atteggiamenti di superstizione in loro; li ho sentiti invece molto vicini e attenti alle



Cravero "chierichetto"

situazioni di fame e di miseria, di malattia e di sofferenza su cui spesso ci siamo fermati a parlare e a riflettere. Devo anche aggiungere che qualcuno di loro mi ha manifestato più volte l'intenzione di andare a fare qualcosa nel lebbrosario di Campo-grande, in Brasile, di cui mi occupo da più di venti anni. Ancora oggi molti destinano parte dei loro premi di partita per aiutare chi soffre. Lo fanno nel silenzio, senza clamore o pubblicità, e lo fanno da anni.

Li trovo ragazzi normali; non mi risulta portino il "santino" nei calzini per garantirsi la vittoria alla domenica; non credo neppure che ci sarà qualcuno tra loro che riceverà il premio come "cristiano dell'anno". Penso che importi molto poco tutto ciò, anche perché a loro ho sempre insegnato due cose: primo, che chi riceve di più dalla vita deve in coscienza dare di più, o per lo meno restituire, e possibilmente mai dimenticare le proprie radici popolari, com'è per la maggior parte di loro; secondo, che all'"essere cristiani" non è il caso di dedicare un premio; è semplicemente un dovere legato ad una scelta di vita e comunque "cristiani" è importante esserlo non "dell'anno", ma tutti i giorni.

ARTUSO MARSILLO

AVOCATS • BARRISTERS • AVVOCATI

• Pasquale Artuso • John A. Marsillo •
• Nick Vernacchia •

Complexe Le Baron
6020 rue Jean Talon Est,
suite 630, Montréal, Qué. H1S 3B1
Tel.: (514) 253-7090
Fax: (514) 256-6907

NOTAI

Esposito, Esposito & Associés

Pratiche varie - Divisione beni in Italia ed altrove - Atti di procura e di vendita. Traduzioni di documenti legali
ORARIO: dalle 9 alle 17
SERA: SOLTANTO su appuntamento
6827 rue St. Denis
Montréal, Québec H2S 2S3
TEL: 279-8421 FAX: 279-4127

LUIGI ALBANESE MICHEL LALIBERTÉ

NOTAI

Tutti i giorni dalle 9 alle 5

Sera: mercoledì e giovedì su appuntamento soltanto

12 Jean Talon Est
(angolo St. Laurent)
Tel: 274-6421

GIOVANNI DE BENEDECTIS NOTAIO

Tutti i giorni dalle 9 alle 5
Di sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 7 p.m. alle 9 p.m.
5993 Jean-Talon Est, stanza 305
(angolo Valdombra) Tel.: 253-9833

Me GIUSEPPE DECOBELLIS

DEC. B.A. L.L.B.D.D.N.
NOTAIO

Consigliere giuridico
7190 St. Denis, Montreal, Que.
H2J 2E2 Tel.: 273-6265

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: tutti i giorni dalle 9:00 alle 5:00
la sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 7:00 alle 9:00

10372 PAPINEAU - SUITE 101
TEL.: 381-9268

Sport

Re in C, Rav

Ci voleva l'ultima giornata del girone andata per vedere sconfiggere la Reggiana che ha "festeggiato" il titolo platinico di campione d'inverno.

Il merito è tutto di Verona che ha saputo gestire il vantaggio realizzato da Piovanello 70 minuti del secondo tempo senza arrendersi difesa ma attaccando alla fine. Nonostante sconfitta, però, gli emiliani continuano a guidare classifica di B e presentano al giro di con quattro punti vantaggio sulla seconda con sette punti su quarte.

Conferma al secondo posto per Cremonese. Lecce anche vittorioso.

Vittorio sarà fe al Buffet



Il "Tigrotto" Vittorio la terza volta il titolo Quebec 18 di febbraio festeggiato il 30 gennaio. Promotore l'infaticabile e sportivo Elio Pizzeria e B da tempo inclina con atleti di origine italiana partecipare a questo questo bravo pugile comunità. Il ricavuto Vittorio Salvatore della sua carriera internazionale. Per più al 324-0316 al 382-2-

Agence Le Monde

Associazione Professionale degli Interpreti e Traduttori del Quebec

Esperti in redazione di documenti legali

J. Sciascia

4898 Jarry Est,
St-Leonard

Tel. 321-4444
Fax: 321-4179

Reggiana prima "stecca" a Verona; in C, Ravenna e Salernitana splendide seconde

Ci voleva l'ultima giornata del girone di andata per vedere sconfitta la Reggiana che ha così "festeggiato" il titolo platonico di campione d'inverno.

Il merito è tutto del Verona che ha saputo gestire il vantaggio realizzato da Piovaneli al 70 minuto del secondo tempo senza arrendersi in difesa ma attaccando fino alla fine. Nonostante la sconfitta, però, gli emiliani continuano a guidare la classifica di B e si presentano al giro di boa con quattro punti di vantaggio sulla seconda e con sette punti sulle quarte.

Conferma al secondo posto per Cremonese e Lecce anche vittoriose, con

il medesimo punteggio (1-0), contro Cesena e Piacenza.

In terza posizione ride il Venezia che ha battuto un Bologna irriconoscibile per gioco e per blason, mentre perde l'invulnerabilità del proprio campo il Cosenza che ha visto vincere i biancoscudati patavini.

Con quattro segnature, il modenese Provitali manda in tilt la difesa dell'Ascoli che aveva arginato i gialloblù nel primo tempo ma che ha dovuto soccombere sotto i colpi del centrattacco nella ripresa.

Dopo il cambio dell'allenatore sembra riprendere la marcia del Bari che non ha faticato molto per disfarsi di un compagno

Monza che non ha saputo reagire al goal di Capocchiano.

Due soli pareggi, quelli tra Pese e Taranto e tra Lucania e Fidelis Andria sono conclusi con lo stesso risultato, 1-1.

Dopo circa un mese di vacanze natalizie, ritorna la serie C che aveva visto regine d'inverno dei due gironi rispettivamente Empoli, ed il duo Acireale e Palermo.

Dopo la giornata, la prima del girone di ritorno, i vertici dei due gironi non sono cambiati ma le seconde rincorrono con il vento in poppa le classifiche.

Nel girone A, l'Empoli che pareggia contro il Palazzolo permette al vittorioso Ravenna di rosicchiare un punto mentre la Triestina rimane al palo a causa della sconfitta interna ad opera del Como che, se avesse iniziato meglio il campionato, oggi potrebbe osare di più.

Altri quattro goal in casa li ha subiti l'Arezzo a vantaggio della diretta

concorrente Massese che grazie a questa vittoria, agganancia in classifica la Vis Pesaro fermata sul pari dalla Sambenedettese.

Sotto di un punto, 14, troviamo il Siena sconfitto a Vicenza, mentre pareggiano Pro Sesto ed Alessandria e vince la Carrarese contro il Chievo.

Nel girone B pareggiano solo Perugia e Giarre e Reggina e Nola.

Per il resto tutte vittorie interne tranne quella della Salernitana che va a vincere sul difficile campo del Siracusa.

Due punti per Acireale (1-0 al Casarano) e Palermo (2-0 alla Lodigiana) che ha avuto l'occasione di pareggiare il vantaggio rosanero realizzato in avvio da Buoncammino, ma Pisa a tu per tu con il portiere non ha saputo fare di meglio che tirare alle stelle.

Vittoria delle campane Avellino e Casertana contro le siciliane Catania e Messina mentre il Potenza torna a sorridere battendo in casa gli isolani di Ischia.

Vittorio Salvatore sarà festeggiato al Buffet Anna-Maria



Il "Tigrotto" Vittorio Salvatore che difenderà per la terza volta il titolo canadese dei pesi piuma a Quebec l'8 febbraio contro Brent Mitchell, verrà festeggiato il 30 gennaio prossimo al Buffet Anna-Maria. Promotore di questa iniziativa è stato l'infaticabile e sportivissimo Elio De Lauri, titolare di Elio Pizzeria e Buffet Anna-Maria. Elio che da tempo incita con passione questi bravi e promettenti atleti di origine italiana, invita tutti a venire a partecipare a questo avvenimento ed incoraggiare questo bravo pugile che fa onore a tutta la nostra comunità. Il ricavato verrà offerto per intero a Vittorio Salvatore devoluto al proseguimento della sua carriera nel campo internazionale. Per più informazioni potete chiamare al 324-0316 al 382-2507 oppure al 276-5341.

In aprile la prova per Jacques Villeneuve



Jacques Villeneuve in aprile compierà 21 anni ed entrerà nella storia nordamericana del motore correndo nella serie di prove del Campionato Player's Lid-Toyota che prevede una serie di competizioni sia in Canada che negli Stati Uniti. Nella foto (a sinistra) lo vediamo assieme al compagno di scuderia Claude Bourbonnais di 26 anni nativo di Ile Perrot. Le corse a cui parteciperanno saranno probabilmente trasmesse dai tre maggiori esponenti della televisione sportiva, la RDS, TSN e ESPN. Jacques Villeneuve è nato a Bathurstville ed è figlio del celebre, di Ferrari memoria, Gilles.



LUNEDÌ
12:00 - 14:00 ROSA SELVAGGIA
Telenovella - REPLICA

18:00 - 21:30
18:35 I COMUNICATI
18:45 IL TELEGIORNALE
19:10 LO SPORT
19:25 ROSA SALVAGGIA
20:25 NICK PETRELLA, M.D.
21:30 CHIUSURA

MARTEDÌ
18:30 - 21:30
18:35 I COMUNICATI
18:45 IL TELEGIORNALE
19:10 LO SPORT
19:25 ROSA SALVAGGIA
20:30 SPORT SETTE - IN DIRETTA
21:30 CHIUSURA

MERCOLEDÌ
12:00 - 14:00 ROSA SALVAGGIA
Telenovella - REPLICA

21:00 - 24:00
21:00 IL TELEGIORNALE
21:45 LO SPORT
21:45 FILM DELLA SETTIMANA
LA PROVINCIALE (Lolobidiga Ferretti)
VARIETÀ
23:30 CHIUSURA

GIOVEDÌ
18:30 - 21:30
18:35 I COMUNICATI
18:45 IL TELEGIORNALE
19:10 LO SPORT
19:25 VICTORIA - Telenovella
20:25 VARIETÀ
20:30 L'ANGOLO LEGALE
21:30 CHIUSURA

VENEDÌ
18:30 - 21:30
18:35 I COMUNICATI
18:45 IL TELEGIORNALE
19:10 LO SPORT
19:25 VICTORIA
20:25 CULTURA E SOCIETÀ
21:25 PENSIERO DELLA SERA
21:30 CHIUSURA

SABATO
18:30 - 14:00
13:05 SABATO TG
13:16 VARIETÀ
13:27 CONGRESSO / CRAIC
14:00 CHIUSURA

DOMENICA
08:00 - 14:00
08:05 CARTONI ANIMATI
09:00 VARIETÀ
09:15 L'ANGOLO LEGALE - REPLICA
09:35 VARIETÀ / DOCUMENTARIO
10:00 OTTAWA V'INFORMA
GAGLIANO / DELLA NOCE
FILM DELLA DOMENICA
CASANOVA 70 (Marcello Mastroianni)
10:35
12:10 DOMENICA TG
12:30 VICTORIA - Telenovella
13:15 VARIETÀ / MUSICA
13:30 ORIZZONTI CRISTIANI
14:00 CHIUSURA

Sven Goran Eriksson, l'inguaribile ottimista e gran signore, sostiene che la qualità dei giocatori italiani è altissima e che qui si produce il miglior calcio del mondo. L'importante è non sputare nel piatto in cui si mangia: soprattutto se le pietanze sono abbondanti e raffinate. Ma l'opinione del tecnico svedese della Samp si scontra con l'esperienza che tutti i club devono affrontare ogni anno sul mercato: il calcio più ricco del mondo non produce ormai più di una dozzina di campioni, non diciamo di

Referendum di fine anno e Malta: la scena internazionale relega i nostri rari campioni dietro le quinte.

Un calcione al calcio dei miliardi: "Ci oscura lo straniero"

fuori-classe, che possono reggere la scena internazionale.

In alcuni ruoli siamo quasi scoperti. Ad esempio, provate a pensare ad un attaccante alto, fisicamente forte e bravo di testa: è l'identikit di Casiraghi, che da un paio

d'anni però ne azzecca poche. E dietro di lui c'è il vuoto. Come terzini di fascia siamo messi benissimo con Maldini, benino con Di Chiara, ma la Juve (che vuole colmare la propria lacuna a sinistra) fatica a trovare un personaggio da proporre. A destra siamo fermi a

Tassotti e Mannini, ormai avviati gloriosamente al museo di fine carriera. Per sostituire un Costacurta si parla di Vierchowod (33 anni), per Baresi il ricambio più intelligente e funzionale sarebbe Fusi, prossimo alla trentina. Regist? Pochi, la razza è in via di estinzione dopo il

fuoco fatuo di Giannini. Se ci fosse in circolazione un Capello costerebbe 20 miliardi, Rivera? Più di un appalto alla Baggina.

Il calcio più ricco è paradossalmente povero e non c'era bisogno che ce lo spiegasse una classifica finta com'è quella del Pallone d'Oro, dove i voti si accumulano a seconda dei passaggi alla tv.

"Il vostro problema è che c'è troppo caos, per i giocatori stranieri ma anche per gli italiani". Henrik Larsen è un personaggio che può dire la sua sul Barnum del nostro calcio: nella classifica del Pallone d'Oro è tredicesimo, davanti a Maldini che è il meglio piazzato tra gli italiani. Eppure non riesce a giocare nel Pisa, in serie B. Intanto è tornato in Danimarca ad aspettare una chiamata dalla Spagna oppure dall'Inghilterra.

"Il vostro calcio non mi vuole - dice al telefono - ma ho imparato a mie spese che con voi può succedere di tutto. La mia è una storia ai confini dell'assurdo, chiamato di corsa dal Pisa subito dopo la vittoria agli Europei e scaricato in fretta perché il mio modo di giocare non piaceva al presidente Anconetani. Né credo di essere un caso unico. Ho visto tante stranezze che aumentano lo stress in chi non può sentirsi sicuro di nulla. Forse è una situazione che pagano anche i vostri giovani: infatti vi manca qualcosa, non siete più grandi come nel passato. Avete Maldini, Baresi, e poi?" Larsen, che è straniero, ammette che l'apertura delle frontiere può essere stato un danno.

La stessa testa di Antognoni: "I ruoli determinati sono affidati agli stranieri - spiega l'ex idolo di Firenze - e il nostro campionato mortifica i giovani: gli allenatori sono troppo condizionati dal risultato e ci pensano dove vuole prima di lanciare un ragazzo in prima squadra. Perciò non siamo malati ma neppure in grande forma". L'interpretazione di Scifo: "I calciatori

italiani pagano le brutte figure della loro nazionale".

"Mancano grandi difensori, grandi centrocampisti, grandi attaccanti - sostiene Franco Scoglio - le uniche eccezioni sono Maldini, Lentini, Vialli anche se snaturato e Baresi, nonostante l'età". E allora? "Allora aspettiamo che rinascano i talenti, come quelli che hanno portato ai gruppi storici di Bezzot e di Vicini". Ma intanto c'è chi crede che la flessione nel livello dei nostri calciatori imponga rimedi urgenti. "Vista la Nazionale a Malta, c'è da credere che siamo in crisi. I fuoriclasse si contano sulle dita di una mano e la colpa è anche della scarsa importanza che le società danno ai vivai. Se fossi Matarrese obbligherei tutti i club ad attrezzarsi nel settore giovanile", propone Agropoli.

"La crisi nasce di lì - è l'opinione di un grande dirigente del passato, Italo Allodi -: da anni non si producono talenti e non ci sono più i grandi registi e difensori: si preferisce acquistare uno straniero a tutti i costi, invece di far scuola e aspettare che i nostri giovani maturino. Il calcio fa bene a chiedere soldi allo Stato, ma per costuirsi le attrezzature necessarie". "Non è del tutto vero - interviene il direttore generale del Torino, Moggi -: ci sono club che investono miliardi nel settore giovanile eppure non ne traggono i frutti di una volta. E un momento di stasi, in cui non si vede gente come Rossi e Tardelli, tanto per fare due nomi. Ma il problema è anche di come vengono utilizzati i giocatori".

Insomma non c'è da stare allegri, né oggi né per il futuro. Anche se un incoraggiamento arriva proprio dai giocatori e dai tecnici. "L'Italia del pallone non è in difficoltà - dice Dunga -: basta vedere cosa fanno i club e se Sacchi la smette di cambiare di continuo anche la Nazionale ingranerà". E Mondonico: "Ma si che ci sono i talenti, i migliori li abbiamo noi. Semmai c'è il problema di adattarsi a situazioni tattiche diverse: in Italia non c'è un solo modo di giocare e non è facile cambiare schemi".

"Berlusconi uccide il calcio Fermatelo con una legge"

In prima pagina "Il manifesto" ha avanzato una proposta, o meglio ha accarezzato un'idea, un ectoplasma di progetto, contro la noia del campionato di calcio stradominato dal Milan: a imitazione dello sport professionistico Usa, è stata sussurrata l'introduzione del diritto di scelta dei migliori calciatori, nel mercato fra due campionati, da parte delle società meno forti, insomma delle ultime classificate (prima di quelle retrocesse, si capisce): sempre a imitazione degli Usa, è stata auspicata l'introduzione anche di un "salary cap", di un tetto dei compensi, così che un club non possa prendersi, con il denaro, tutti i migliori. Poi però lo stesso articolista si ritrae, e ammette che in Italia il limite dei compensi si ridurrebbe ad un incentivo ai pagamenti in nero, visite le nostre disinvolte usanze in materia.

Siccome il Milan ha vinto anche a Roma, e in dieci contro la Roma, arrivando a 49 partite utili pianista - 8. Le collezioni pianista - 8. Le collezioni rali - 14. Contrasto d'opinione - 17. La gioventù è to da Nobel - 19. Viene del convento - 25. L'abbrivio numerosi - 29. Le aste so - 33. Andato - in postea pesa il farmacista - 40. F. nei mirini cine-fotografici (targa) - 45. Le consonanti



esistono, o se esistono). La prelazione dei migliori elementi avviene, negli Stati Uniti tanto didascalici, su un particolare settore del mercato, che è quello dei dilettanti forniti dai college, cioè dall'organizzazione sportiva scolastica che è il 99 per 100 dello sport americano, mentre da noi è al massimo l'1 per 1000.

Il club ultimo può, alla fine del campionato fra colleges, prelevare il miglior giocatore, che ha diciotto anni, non ha mai avuto un dollaro dallo sport, in genere dice sì all'offerta, avanzata sulla base di parametri dettati dal mondo professionistico. Ma se si tratta di un asso già affermato, vige il libero mercato, e vince chi ha più denaro. E questo sia nel basket che nel baseball, sia nel football americano che nell'hockey su ghiaccio, per dire dei quattro grandi sport professionistici nord-americani.

Cosa si dovrebbe fare in Italia? Dove pescare i nuovi, i giovani assi futuri? La serie B è fuori discussione, ogni club cede al miglior offerente, soltanto così può tirare avanti. Quale è il serbatoio dove attingere fra i giovani dilettanti? La società X, che ha un bel vivaio, deve cedere il suo prodotto migliore alla società Y? E che ne pensa il giovane, la famiglia del giovane? E cosa succede se la società Z, con diritto di prima scelta, non ha i soldi per onorare questo diritto? O si vuole mutilare il club primo di un suo asso, da smistare al club ultimo? Con quale legge? E se l'asso sta bene dov'è e non si vuole muovere e andare in quel posto lì quello solo, attirati da miliardi alla Lentini o da motivazioni speciali, magari sempre alla Lentini?

L'allenatore del Milan Fabio Capello, uomo molto vicino alla dirigenza

rossonera, ha riso della proposta, dicendo che comunque ognuno è libero di dire ciò che vuole. Si è associato al sorriso, se non alla risata, anche Luciano Nizzola, presidente della Lega, il quale ha innanzitutto messo avanti precedenti importanti di campionato dominato da una squadra (i 16 punti di vantaggio del Grande Torino, i 12 della Fiorentina...), senza che morisse di noia il calcio o qualche suo tifoso.

Sul rischio di incentivazione del denaro nero e quindi dell'evanescenza fiscale Nizzola è d'accordo, meccanismi semplicistici sarebbero deleteri. Lui anzi va oltre, e fa notare che i ricchi, forti di situazioni finanziarie speciali, di sinergie, di diversificazione di interessi e attività, sarebbero sempre più forti, i poveri sempre più deboli. E la forbice si allargherebbe. Quanto al "salary cap", i club non possono spendere in emolumenti più del 75 per 100 degli introiti: è una regola senza sanzione, se ci fosse la sanzione ci sarebbe il denaro nero...

E allora, niente da fare? Forse no. O meglio: bisogna sperare nelle capacità del calcio, se non di autoregolarsi, quanto meno di creare meccanismi di vaccinazione. In fondo il Milan potrebbe, con la stessa squadra, andare male, o non così bene, già l'anno prossimo. E la Juventus ha speso ultimamente quanto il Milan, senza ammazzare nessuno, casomai ferendo se stesso.

Dal vangelo secondo Matteo 5, 1-12.

IN QUEL TEMPO, VEDENDO LE FOLLE, GESÙ SALÌ SULLA MONTAGNA, E MESSOSI A SEDERE, GUARDANDO SI AVVICINARONO DISCEPOLI. PRENDENDO ALLORA LA PAROLA, AMMAESTRAVA DICENDO: "BEATI I POVERI SPIRITO, PERCHÉ DI CIELO È IL REGNO DEI CIELI. BEATI GLI AFFLITTI PERCHÉ SARANNO CONSOLATI. BEATI I MISERICORDIA. BEATI I PURI DI CUORE, PERCHÉ VEDRANNO DIO. BEATI GLI OPERATORI DI PACE PERCHÉ SARANNO CHIAMATI FIGLI DI DIO. BEATI I PERSEGUITI PER GIUSTIZIA, PERCHÉ ESSI È IL REGNO DEI CIELI. BEATI VOI QUANTI VI INSULTERANNO, PERSEGUITERANNO, MENTENDO, DIRANNO

PAROLE

1	2	3	4	5	6
12					
	15				
17					18
21				22	
24			25		
		28			
31				32	
			34	35	
37	38		39		
41		42			
44					
47					48

ORIZZONTALI: 1. Il gale di Corte - 12. Accogliere - 20. Un gesto incontrollato - 26. Il rempiatore sacro - 29. Esplosioni d'ira - 36. Ancona - 37. Iniz. - 40. Liquore per cocktail a base di vite solo di questo - 44. nome di Dickens - 47. La

VERTICALI: 1. Ha un tanza - 3. L'ansimare di chi forti - 5. Effettuare il ricor - Zacconi - 8. Le collezioni pianista - 8. Le collezioni rali - 14. Contrasto d'opinione - 17. La gioventù è to da Nobel - 19. Viene del convento - 25. L'abbrivio numerosi - 29. Le aste so - 33. Andato - in postea pesa il farmacista - 40. F. nei mirini cine-fotografici (targa) - 45. Le consonanti

Soluzione del num



Oggi duemila anni fa

Dal vangelo secondo Matteo
5, 1-12:

IN QUEL TEMPO, VEDENDO LE FOLLE, GESÙ S'ALZÒ SULLA MONTAGNA E MESSOSI A SEDERE, GLI SI AVVICINARONO I DISCEPOLI. PRENDENDO ALLORA LA PAROLA, LA AMAESTRAVA DICENDO: "BEATI I POVERI IN SPIRITO, PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI. BEATI GLI AFFLITTI, PERCHÉ SARANNO CONSOLATI. BEATI I MITI, PERCHÉ EREDITERANNO LA TERRA. BEATI QUELLI CHE HANNO FAME E SETE DELLA GIUSTIZIA, PERCHÉ SARANNO SAZIATI. BEATI I MISERICORDIOSI, PERCHÉ TROVERANNO MISERICORDIA. BEATI I PURI DI CUORE, PERCHÉ VEDRANNO Dio. BEATI GLI OPERATORI DI PACE, PERCHÉ SARANNO CHIAMATI FIGLI DI Dio. BEATI I PERSEGUITATI PER LA GIUSTIZIA, PERCHÉ DI ESSI È IL REGNO DEI CIELI. BEATI VOI QUANDO VI INSULTERANNO, VI PERSEGUITERANNO E MENTENDO, DIRANNO

OGNO SORTA DI MALE CONTRO DI VOI PER CAUSA MIA. RALLEGRATEVI ED ESULTATE, PERCHÉ GRANDE È LA VOSTRA RICOMPENSA NEI CIELI."

Ci troviamo davanti al compendio del Vangelo, davanti alla promulgazione della nuova Legge, fatta da Dio di maestà, divenuto Dio di misericordia. Si tratta della Nuova Alleanza, preannunziata tanti secoli prima, per bocca del profeta Geremia in questi termini: "Ecco, vengo dei giorni... dice il Signore, in cui farò con la casa d'Israele e quella di Giuda una nuova alleanza. Non sarà come l'alleanza che feci col loro padri, quando li presi per mano e li trassi dalla terra d'Egitto" (31, 31-32).

C'è un parallelo tra le due promulgazioni della Legge: la vecchia Legge fu promulgata

sulla montagna del Sinai: la nuova è promulgata su una modesta montagna, della Palestina. L'una e l'altra Legge viene da Dio, dall'Alto, da una montagna. Il modo però è differente, come è differente lo spirito. La prima Legge fu data tra lampi e tuoni; la seconda fu annunciata dalla mite voce del Verbo di Dio fatto Figlio dell'uomo. La prima è data ad un popolo appena uscito dalle grotte di una terra pagana; la seconda, ad un popolo già in possesso della Terra Promessa, del Tempio, dei Profeti, della Sacra Scrittura. Là la Legge è incisa su tavole di pietra; qui nel profondo dei cuori, come quella di Geremia citata sopra: "Ma ecco l'alleanza che io farò con la casa d'Israele, dopo quei giorni... metterò la mia legge in loro, e la scriverò nel loro cuore; allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo".

La predomina il timore, qui domina l'amore.

Necrologi

È deceduta a Montreal Saginario Graziella il 14 gennaio 1993, a l'età di 15 anni. Graziella Saginario lascia in dolore i suoi genitori Maria Pia e Angelo Saginario, la sorella Anna Maria, il fratello Cosimo, i nonni Luigi Giuseppe e Alessandra Di Iorio e Maria e Cosimo Saginario residenti in Italia. La defunta è stata esposta al funerario Magnus Poirier al 8900 Maurice Duplessis a R.D.P. Il funerale era il 18 gennaio 1993 alle ore 11 alla chiesa Maria Auxiliatrice e poi è stata portata al cimitero Le Repos St-François d'Assise.



Pellegrino Mancini, nato il 24 agosto, è deceduto il 2 gennaio 1993, all'età di 102 anni. Lascia nel dolore i figli: Angelo Mancini, Victoria Giacintini, Francesco Mancini, con le loro famiglie e tutti i nipoti. I funerali si sono svolti alla chiesa Madonna di Pompei con immolazione al Cimitero di Laval.

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli

Propriamente parlando, le Beatitudini non sono ancora la nuova Legge, ma sono l'introduzione ad essa; sono l'aspirazione dei vantaggi risultanti dall'osservanza amorosa dei vecchi Comandamenti, perfezionati dalla Sapienza di Dio incarnata. Come ho detto all'inizio, nelle Beatitudini abbiamo il compendio della Buona Novella, o, se vogliamo, un breve trattato di ascetica, uscito dalle labbra di Colui che è la Luce del mondo. Un breve trattato di vita spirituale che ha capovoltato i valori del mondo: di questo mondo che chiama beati i ricchi, i giudeotti, i lussuriosi, i sazi di beni materiali, i ricolti di onori ecc., supponendo che tutto abbia termine nelle tombe.

Il loro ritornello ha poco di consolante: "Coroniamoci di rose, poiché domani moriranno" (Orazio).

Gesù invece invita i suoi a rallegrarsi nelle privazioni e miserie inerenti all'osservanza dei suoi precetti e consigli, perché al termine di questo cammino, sia pure scabroso, è il Cielo, la gioia senza fine, la sazietà eterna nella contemplazione di Dio.

Una sola Beatitudine ha l'aspetto di una ricompensa terrena (la consolazione dei peccatori di Grova), ma quei "erediteranno la terra", inteso come conquista di un regno sulla terra, stona troppo nel contesto tutto spirituale. Notiamo, intanto, che talora per "Terra Promessa" s'intende la Patria celeste, il luogo del riposo sabbatico (cf. Ebr. 4, 1, 8, 16). Ma può significare benissimo anche la conquista dei cuori degli uomini al Regno di Dio, come pure la diffusione dei manzetti violenti, da prima o poi scompaiono dalla faccia della terra, poiché "la via degli empia mena alla rovina" (Salmo 1,6). Quanto sia vero questo lo stanno sperimentando oggi i capi della mafia, che, carichi dei delitti, si trovano a corto di nascondigli di fronte alla giustizia. Ma questa prova è pallida, se si confronta con quella data da Dio al mondo intero nel crollo felice dei regni della violenza in Europa Orientale ed altrove.

Si potrebbe qui domandare, se la morale delle Beatitudini serve solamente in rapporto alla vita eterna, o se può recare vantaggi anche al buon ordinamento della vita



terrena, sia nel campo individuale, sia in quello sociale. Per limitarci a questo ultimo, possiamo asserire senza esitazione che tutte le otto Beatitudini giovano meravigliosamente al buon ordine sociale. Ciascuna giova a modo suo: ma è possibile classificarle così: cinque di esse agiscono direttamente, le altre tre in modo indiretto, attirando le benedizioni di Dio sulla società coi meriti delle loro sofferenze e del loro amore puro verso Dio e verso il prossimo: sono le beatitudini degli afflitti, dei puri di cuore e dei perseguitati. Della altre Beatitudini, tre, cioè quella dei miti, dei misericordiosi e degli operatori di pace, parlano da sé. Restano le Beatitudini dei poveri in spirito e degli affamati ed assetati di giustizia: la loro importanza appare dal fatto che la prima elimina l'avidità dell'oro, che sta alla base di infiniti disordini ed ingiustizie nel mondo, mentre il desiderio della giustizia spinge efficacemente l'uomo a cooperare allo stabilimento dell'equilibrio tra le classi sociali.

PAROLE CROCIATE

12	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
13									14	15
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										
24										
25										
26										
27										
28										
29										
30										
31										
32										
33										
34										
35										
36										
37										
38										
39										
40										
41										
42										
43										
44										
45										
46										
47										
48										

ORIZZONTALI: 1. Il grande Evangelista di Faenza - 10. Ono de Corte - 12. Accogliere l'altru desiderio - 13. Recipienti per fiori - 15. Le montagne del Cile - 16. Coltissima - 17. Capire - 20. Un getto incontrollato - 21. Il numero... del portiere - 22. Lo instauratore di un'azienda - 24. Vanno a dormire prestissimo - 26. Il trampolone sacro agli Egizi - 28. La prima lettera greca - 29. Esplosioni d'ira - 31. Lo era Conan Doyle - 32. Uno che capisce solo di contare - 34. Messa in stato di agitazione - 36. Ancona - 37. Iniz. di Dumas - 39. La madre di Diana - 40. Liqueur per cocktail - 41. Viaggiare in aereo - 43. Non si vive solo di questo! - 44. Il dipartimento di Grenoble - 45. Il nome di Dickens - 47. La mora verdiana - 48. Li leggono i preti.

VERTICALI: 1. Ha un proprio servizio - 2. Grido d'ostentazione - 3. L'ansimare di chi soffoca - 4. Avezzo alle maniere forti - 5. Effettuare il riconoscimento - 6. A noi - 7. Il nome di Zaccari - 8. Le colleghe le hanno uguali - 9. Il Pogorelec pianista - 10. Si conservano nella piaside - 11. Precede il "si girato" - 14. Contrasto d'opinioni - 16. Lo è la salute del capognevole - 17. La governo a lungo Tito - 18. L'esplosivo inventato da Nobel - 19. Viene dopo il "pi" greco - 23. Il superiore del convento - 25. L'abbreviazione di loro - 27. Gli Austriaci più numerosi - 29. Le aste della carrozza - 30. Allenatore sportivo - 33. Andato... in poesia - 35. Il nome della Calamita - 38. Le pesa il farmacista - 40. Festa marzosa - 42. Le spine luminose nei mitici cine-fotografici - 43. Il partito con la foglia d'edera (sigla) - 45. Le consonanti di cera - 46. L'inizio dell'avventura.

Soluzione del numero scorso

Servizi della sezione

"ANNUNCI ECONOMICI"

MAGNUS POIRIER INC.

Nuova residenza funeraria 8625 Langolier, St-Leonard

13 RESIDENZE FUNERARIE

- 7388 Viau, St-Leonard, H1S 2N9 - Ufficio centrale
- 8625 boul. Langelier, St-Leonard
- 7100 Joseph Renaud, Anjou
- 6520 St-Denis
- 10,526 St-Laurent
- 8900 Maurice Duplessis, R.D.P.
- 11,630 Notre Dame est, P.A.T.
- 11,130 boul. Pie IX, Montréal-Nord
- 8880 boul. St-Michel
- 24 St-Fleurant, Pont Viau, Laval
- 90 boul. Lévesque, Pont Viau, Laval
- 171 - 7ème avenue, Laval des Rapides
- 76 boul. Dussault, Laval des Rapides

Con un corrispondente a Roma (Italia):
Sig. Lorenzetti
Via Aurelia, 193-A

SENZA ALCUN IMPEGNO TELEFONARE 24 ORE SU 24

TRASPORTO GRATUITO CON AUTOBUS 4 GIORNI PER CITIMANO

MAGNUS POIRIER INC.

FREDDY RUSCITTI
direttore, commissaire à l'assermantation

Cimitero di Laval
5505 Bas St-François - Duvernay - Laval

Cimitero
Loculi in cappelle riscaldate, interiori. I prezzi sono alla portata di tutti. Prerarrangiamenti disponibili. Trasporto dei defunti ovunque. Il tutto allo stesso indirizzo: 7388 Viau, St-Leonard.

UFFICIO CENTRALE
727-2847

RESIDENZA
254-9201

pagano le brutte della loro naziona-
ancano grandi
ri, grandi centri-
ti, grandi attaccanti
- Franco Scoglio-
- le eccezioni sono
i, Lentini, Vialli
- se snaturato e
nonostante l'età".
ora? "Allora
- mo che rinascano i
- come quelli che
- portato ai gruppi
- di Beazort e di
- Ma intanto c'è chi
- che la flessione nel
- dei nostri calciatori
- fra rimedi urgenti,
- la Nazionale a
- c'è da credere che
- in crisi. Il fuoriclasse
- sono sulle dita di una
- e la colpa è anche
- scarsa importanza
- società danno ai
- se fossi Martarese
- ereri tutti i club ad
- rarsi nel settore
- nile", propone
- crisi nasce di li - è
- one di un grande
- del passato, l'Italo
- ; da anni non ci
- sono talenti e non ci
- i grandi registi e i
- ori: si preferisce
- are uno straniero a
- costi, invece di far
- e aspettare che i
- giovani maturino. Il
- fa bene a chiedere
- allo Stato, ma per
- si le attrezzature
- erie". "Non è del
- ero - interviene il
- re generale del
- Moggi - ; ci sono
- e investono miliardi
- ettore giovanile
- non ne traggono i
- di una volta. È un
- to di stasi, in cui
- vede gente come
- Tardelli, tanto per
- dire nomi. Ma il
- ma è anche di come
- non utilizzati i
- mma non c'è da
- i legni, né oggi né per
- oro. Anche se un
- ggimento arriva
- dai giocatori e dai
- i". "L'Italia del
- non è in difficoltà
- unga - basta vedere
- anno i club e se
- i la smette di
- are di continuo
- la Nazionale
- tra". E Mondonico:
- che ci sono i talenti,
- ori li abbiamo noi.
- ai c'è il problema di
- rsi a situazioni
- diverse: in Italia
- è un solo modo di
- e non è facile
- re schemi".

FOYERS SUPREME Inc.

Direttamente dal fabbricante



Reg.: \$999
SPECIALE
\$499

LE FRANKLIN Stufa a combustione lenta

.Combustione controllata .Riscalda fino a 2000 piedi quadri
.60000B.T.U./ora massima .Rendimento dal 68% al 72%



Reg.: \$1250
SPECIALE
\$675

WOODTHERM Focolare convertibile

.Combustione controllata .Riscalda fino a 1600 piedi quadri
.60000B.T.U./ora massima .Rendimento dal 68% al 75%



Reg.: \$1950
SPECIALE
\$1560

SUPREME Focolare ad esalazione zero

.Combustione controllata .Riscalda fino a 2500 piedi quadri
.100000B.T.U./ora massima .Rendimento dal 72% al 78%



Reg.: 1500
SPECIALE
\$1200

VOLCANO Focolare di conversione

.Combustione controllata .Riscalda fino a 2200 piedi quadri
.90000B.T.U./ora massima .Rendimento dal 68% al 75%



Reg.: \$1750
SPECIALE
\$1399

LASER Focolare ad esalazione zero

.Combustione controllata .Riscalda fino a 2000 piedi quadri
.80000B.T.U./ora massima .Rendimento dal 72% al 78%

*Grande
Vendita
di gennaio
APPROFITTAETE!...*

FOYERS SUPRÊME INC.

Adesso in un locale più ampio e moderno

NUOVO INDIRIZZO:

3640, Jarry Est,
(angolo 17ma Avenue)

Montréal, Québec

Tel.: 593-4722

